

MANUALE DI INSTALLAZIONE E PROGRAMMAZIONE



Il produttore garantisce un prodotto privo di difetti di materiali o lavorazione per un periodo di 24 mesi dalla data di produzione. Considerato che il produttore non installa direttamente i prodotti qui indicati, e dato che questi prodotti possono essere usati congiuntamente a prodotti non fabbricati dal produttore, il produttore non può garantire la prestazione dell'impianto di sicurezza. Obbligo e responsabilità del venditore sono limitati alla riparazione o sostituzione, a sua discrezione, di prodotti non adeguati alle specifiche indicate. In nessun caso il produttore si ritiene responsabile verso il compratore o qualsiasi altra persona per eventuali perdite o danni, diretti o indiretti, conseguenti o incidentali, compresi, senza alcuna limitazione, tutti i danni per perdita di profitti, merci rubate, o richieste di risarcimento da parte di altri causate da merci difettose o altrimenti derivate da un'impropria, errata o altrimenti difettosa installazione o uso di questi prodotti.

La garanzia copre solo difetti che risultano da un uso adeguato del prodotto. Non copre:

- Uso improprio o negligenza
- Danneggiamento causato da fuoco, inondazioni, vento o fulmini
- Vandalismo
- Usura

Il produttore si assume la responsabilità, a sua discrezione, di riparare o sostituire qualsiasi prodotto difettoso. Un uso improprio, in specie un uso per motivi diversi da quelli indicati in questo manuale, invaliderà la garanzia. Per informazioni più dettagliate circa la garanzia, fare riferimento al rivenditore.

Il produttore non è responsabile di eventuali danni provocati da un uso improprio del prodotto.

L'installazione e l'utilizzo di questi prodotti devono essere permessi solo a personale autorizzato. In particolare l'installazione deve seguire strettamente le istruzioni indicate in questo manuale.

Le informazioni contenute in questo documento sono proprietà esclusiva della il produttore. Nessuna riproduzione o modifica è permessa senza previa autorizzazione del produttore

Tutti i diritti sono riservati.

Con la presente il produttore dichiara che i dispositivi Ability sono conformi ai requisiti essenziali ed alle altre disposizioni pertinenti stabilite dalla direttiva 1999/5/CE (R&TTE).

Le dichiarazioni di conformità complete sono reperibili presso l'URL: www.abilityprotection.biz

Garanzia

Limitazione di responsabilità

Copyright

Informativa sulla conformità alla direttiva 1999/5/CE

Indice dei contenuti

Garanzia	2
Limitazione di responsabilità	2
Copyright	2
Informativa sulla conformità alla direttiva 1999/5/CE . .	2
Indice dei contenuti	3
Circa questo manuale	5
0-1 Terminologia	5
0-2 Convenzioni grafiche	5
Capitolo 1 Informazioni Generali	6
1-1 Descrizione del prodotto e dei modelli	6
1-2 Brevetti depositati	6
1-3 Manuali	6
1-4 Qualifica degli operatori	7
1-5 Definizioni – Glossario	7
Capitolo 2 Centrale e periferiche.	8
2-1 Condizioni ambientali	8
2-2 Centrali Ability.	8
2-3 Periferiche	12
Capitolo 3 Installazione	15
3-1 Installare la centrale	15
3-2 Installazione delle periferiche	19
3-3 Indirizzamenti delle periferiche	21
3-4 Autoacquisizione delle periferiche	23
3-5 Collegamento dei sensori di allarme e bilanciamenti.	23
3-6 Collegamento dei sensori tapparella/inerziali e bilanciamenti .	25
3-7 Collegamento dei sensori via radio.	26
3-8 Autoacquisizione dei bilanciamenti	27
3-9 Collegamento delle uscite	27
Capitolo 4 Prima Accensione	28
Capitolo 5 Progettazione da software Ability Suite	29
5-1 Il software Ability Suite	29
5-2 Utilizzo del software.	29
5-3 Progettazione da software.	30
Capitolo 6 Parametri e programmazione della centrale . .	32
6-1 Introduzione	32
6-2 Utilizzo di una tastiera Accesso al menù-installatore.	32
6-3 Programmazione da software Ability Suite	33
6-4 Parametri	33
6-5 Terminali	35
6-6 Zone	37
6-7 Uscite.	41

6-8	Telefono	42
6-9	Eventi	43
6-10	Timer	46
6-11	Aree	47
6-12	Codici utente	48
6-13	Codici installatore	49
6-14	Chiavi	50
6-15	Scenari d’inserimento	51
6-16	Espansioni	52
6-17	Tastiere	52
6-18	Lettori	53
6-19	Lingua	54
6-20	Messaggi	54
6-21	Parametri di fabbrica	55
6-22	Funzioni utente	56
6-23	Altri parametri	57
Capitolo 7	Errori e guasti	59
7-1	Guasti rilevati dalla centrale	59
7-2	Comunicazione I-BUS	59
7-3	LED di attività	60
7-4	Sensibilità allo squillo	60
Appendice A	Glossario	61
Appendice B	Macro di default	69
Appendice C	Messaggi vocali	70
Appendice D	Terminali fisici	71
Appendice E	Codici d’ordine	72
	Note	73

CIRCA QUESTO MANUALE

DCMIINI0ABILITY

CODICE DEL MANUALE

1.60

REVISIONE

Terminologia

0-1

Fa riferimento al pannello di controllo o ad un dispositivo del sistema di sicurezza Ability.

PANNELLO, CENTRALE, DISPOSITIVO

Fanno riferimento alle direzioni così come percepite da un operatore di fronte al prodotto montato.

SINISTRA, DESTRA, DIETRO, SOPRA, SOTTO

Apparecchiatura che contatta i numeri telefonici in caso di allarme.

AVVISATORE

Coloro che per formazione, esperienza, preparazione e conoscenza dei prodotti e delle leggi inerenti le condizioni di sicurezza, sono capaci di identificare e valutare la tipologia del sistema di sicurezza più adatto al sito da proteggere congiuntamente con le esigenze del committente.

PERSONALE QUALIFICATO

Fare clic per scegliere sull'interfaccia un elemento tra tanti (menu a tendina, caselle di opzione, oggetto grafico, ecc...).

SELEZIONARE

Premere/schiacciare un pulsante/tasto su una tastiera o sul video.

PREMERE

Convenzioni grafiche

0-2

Le seguenti sono le convenzioni grafiche adottate nel testo di questo manuale:

Convenzioni	Esempio	Descrizione
Testo in corsivo	Vedi <i>paragrafo 4.3 Disimballo</i>	Indica il titolo di un capitolo, sezione, paragrafo, tabella o figura in questo o in altri manuali indicati
<testo>	#<Codice Utente>	Campitura editabile
[Lettera maiuscola] o [numero]	[A] o [1]	Rappresentazione simbolica di una parte dell'apparato o di un oggetto a video
PULSANTE	 ,  , 	Tasti della tastiera

Le note contengono informazioni importanti, evidenziate al di fuori del testo a cui si riferiscono.

Nota Bene

Le indicazioni di attenzione indicano delle procedure la cui mancata o parziale osservanza può produrre danni al dispositivo o alle apparecchiature collegate.

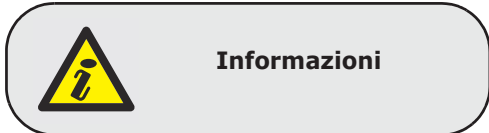
ATTENZIONE!

Le indicazioni di pericolo indicano quelle procedure la cui mancata o parziale osservanza può produrre lesioni o danni alla salute dell'operatore o delle persone esposte.

PERICOLO!



Le indicazioni con la didascalia come quella fianco sono delle informazioni ulteriori a cui bisogna prestare una particolare attenzione.



Informazioni

Capitolo 1

INFORMAZIONI GENERALI

Descrizione del prodotto e dei modelli 1-1

Descrizione:	centrale antintrusione
Modelli:	Ability 510M Ability 510B Ability 510V Ability 1030M Ability 1030B Ability 1030V
Norme applicate:	CEI 79-2:1998+Ab:2000
Livello di prestazione:	II

Brevetti depositati 1-2

La famiglia di centrali Ability è caratterizzata dai seguenti brevetti:

- **Terminali Ingresso/Uscita:** ciascun terminale presente in centrale, sulle tastiere nCode/S e sulle espansioni FLEX5, è configurabile dall'installatore come zona di ingresso o come uscita.
- **Letttore di prossimità nBy/X:** questo lettore è installabile su tutte le marche e tutti i modelli di frutto da incasso a parete.
- **Autoapprendimento bilanciamento zone:** l'installatore, sotto opportune condizioni, può avviare una procedura di apprendimento automatico dei bilanciamenti di tutte le zone, evitando così l'impostazione manuale del bilanciamento di ogni singola zona.

Manuali 1-3

Manuale installatore (questo manuale) 1-3-1

Il manuale installatore, non incluso nella confezione della centrale e acquistabile presso il rivenditore, deve essere accuratamente letto per assicurare la completa comprensione di tutte le parti del sistema Ability. E' responsabilità dell'installatore seguire attentamente tutte le indicazioni del costruttore per assicurare la corretta funzionalità del sistema e, nel contempo, rispettare tutte le avvertenze relative alla sicurezza attiva e passiva dell'istallazione. E' altresì responsabilità dell'installatore verificare che l'utente sia in possesso del manuale d'uso e che abbia correttamente compreso tutte le funzionalità del sistema.

Manuale d'uso 1-3-2

Il manuale d'uso, fornito con ogni centrale, deve essere attentamente letto dall'installatore. Terminata l'installazione, il manuale d'uso deve essere consegnato all'utente che deve aver completamente compreso tutte le funzionalità del proprio sistema e la configurazione impostata dall'installatore.

Qualifica degli operatori **1-4**

Installatore **1-4-1**

L'installatore è la persona (o il gruppo di persone) che installa e configura l'intero sistema antintrusione seguendo le specifiche concordate con il committente e tutte le norme e le leggi applicabili. L'installatore, inoltre, deve istruire adeguatamente l'utente (o gli utenti) sul corretto uso del sistema.

In condizioni normali all'installatore non è permesso di inserire/disinserire il sistema senza previa autorizzazione di un utente. Tutte le aree del sistema devono essere disinserite prima di poter accedere alla programmazione dei parametri.

Utente **1-4-2**

L'utente o gli utenti sono gli occupanti del sito in cui il sistema antintrusione Ability è installato. Gli utenti possono inserire e disinserire il sistema o parti di esso dopo essere stati correttamente autenticati.

In considerazione dell'estrema flessibilità del sistema, le operazioni più frequenti possono essere effettuate anche senza previa autenticazione, ma questo modo di operare deve essere espressamente richiesto dal committente che deve altresì essere consapevole dei rischi che tale modo di operare comporta (falsi allarmi, inserimenti/disinserimenti non voluti, ecc.).

Definizioni – Glossario **1-5**

Per facilitare la lettura e la comprensione del manuale, e quindi l'installazione e l'utilizzo del sistema Ability, è indispensabile consultare il glossario messo a disposizione in appendice a questo manuale (vedi *Appendice A, Glossario*).

Tale glossario contiene le definizioni dei termini tecnici più comuni nell'ambito della sicurezza e delle centrali Ability.

Capitolo 2

CENTRALE E PERIFERICHE

Condizioni ambientali 2-1

Tutti i modelli di centrale Ability non devono essere installati all'esterno ed operano nelle seguenti condizioni ambientali:

- **Temperatura:** 0° / 40°C
- **Umidità:** 25% / 75%

Le periferiche nCode/S, FLEX5 e nBy/X non devono essere installate all'esterno ed operano nelle seguenti condizioni ambientali:

- **Temperatura:** 0° / 40°C
- **Umidità:** 25% / 75%

Il lettore nBy/S può essere installato all'esterno ed opera nelle seguenti condizioni ambientali:

- **Temperatura:** -5° / 50°C
- **Umidità:** 25% / 95%
- **Grado di Protezione:** IP34

Centrali Ability 2-2

Contenuto della scatola 2-2-1

All'interno della scatola troverete:

- Contenitore di metallo contenente la scheda madre e trasformatore cablati
- Manuale per l'utente
- Guida rapida per l'installazione
- Involucro di plastica contenente:

	510	1030
Resistenze 3k9Ω 1/4W	10	20
Resistenze 6k8Ω 1/4W	10	20
Varistori 150Vrms	2	
Cavo di collegamento alla batteria tampone	1	
Viti per la chiusura del coperchio del contenitore metallico	4	

L'imballo non contiene:

Sonda termica opzionale per ottimizzare la ricarica della batteria in funzione della temperatura, batteria tampone, CD del software di programmazione Ability Suite, manuale per l'installatore. Questi elementi devono essere acquistati separatamente.

Descrizioni delle centrali 2-2-2

Tabella 1: Centrali - caratteristiche elettriche e meccaniche

	Ability 510	Ability 1030
Tensione di alimentazione	230V ~ -15% +10% 50/60Hz	
Assorbimento max.	0,2A	0,3A
Corrente erogabile max. @ 12V	0,8A	1,3A
Corrente erogabile massima alle uscite open-collector	150mA	500mA
Corrente di carica batteria max.	0,6A	1A
Batteria tampone	12V 7Ah	
Massima corrente disponibile ai morsetti +AUX	900mA @ 13.8V	
Dimensioni contenitori (L x A x P)	21.5 x 30.5 x 8.5 cm	
Peso (senza batteria)	2.5 Kg	2.6Kg

Le centrali Ability sono montate all'interno di un contenitore metallico che può alloggiare una batteria da 7Ah, con un ingombro di 21,5 x 30,5 x 8,5 cm.

All'interno dei contenitori sono posizionate le etichette dei dati di targa delle centrali, riportate a fianco.

Nella tabella sottostante sono indicati i numeri massimi di oggetti gestiti dai vari modelli di centrali:

Tabella 2: Centrali - caratteristiche generali

	Centrali Ability					
	510M	510B	510V	1030M	1030B	1030V
Terminali totali	10			30		
Terminali in centrale	5			10		
Terminali in centrale configurabili come ingressi	5			10		
Terminali in centrale configurabili come tapparella/inerziale	2					
Terminali in centrale configurabili come uscite	0			5		
Uscite in centrale	3					
Uscite relè in centrale	1					
Uscite open-collector	2					
Aree	5					
Tastiere nCode/S	5			10		
Espansioni FLEX5	10			20		
Lettori nBy	10			20		
Codici	10			20		
Scenari	15					
Chiavi elettroniche	20			50		
Timer	2					
Eventi registrabili	250					
Numeri telefonici	5					
Messaggi vocali programmabili	0	8	20	0	8	20
Tempo di registrazione messaggi vocali	/	30 sec	60 sec	/	30 sec	60sec

Le centrali Ability non sono dotate del dispositivo di antistrappo dal muro. Per ordinarlo fare riferimento a *Appendice E, Codici d'ordine*.

Ability 510M		INIM Electronics s.r.l.	09/2011
MADE IN ITALY	Alimentazione / Power Tension / Alimentacion	230V ~ -15% + 10% 50/60 Hz	
	Consumo / Consumption Consumption / Consumo	0.2 A	
	Classe di Isolamento / Insulation class	I	
	Insulation class / Classe aislante		
LBDTN44ABY510M			

Ability 510B		INIM Electronics s.r.l.	09/2011
MADE IN ITALY	Alimentazione / Power Tension / Alimentacion	230V ~ -15% + 10% 50/60 Hz	
	Consumo / Consumption Consumption / Consumo	0.2 A	
	Classe di Isolamento / Insulation class	I	
	Insulation class / Classe aislante		
LBDTN44ABY510B			

Ability 510V		INIM Electronics s.r.l.	09/2011
MADE IN ITALY	Alimentazione / Power Tension / Alimentacion	230V ~ -15% + 10% 50/60 Hz	
	Consumo / Consumption Consumption / Consumo	0.2 A	
	Classe di Isolamento / Insulation class	I	
	Insulation class / Classe aislante		
LBDTN44ABY510V			

Ability 1030M		INIM Electronics s.r.l.	09/2011
MADE IN ITALY	Alimentazione / Power Tension / Alimentacion	230V ~ -15% + 10% 50/60 Hz	
	Consumo / Consumption Consumption / Consumo	0.3 A	
	Classe di Isolamento / Insulation class	I	
	Insulation class / Classe aislante		
LBDTN44ABY1030M			

Ability 1030B		INIM Electronics s.r.l.	09/2011
MADE IN ITALY	Alimentazione / Power Tension / Alimentacion	230V ~ -15% + 10% 50/60 Hz	
	Consumo / Consumption Consumption / Consumo	0.3 A	
	Classe di Isolamento / Insulation class	I	
	Insulation class / Classe aislante		
LBDTN44ABY1030B			

Ability 1030V		INIM Electronics s.r.l.	09/2011
MADE IN ITALY	Alimentazione / Power Tension / Alimentacion	230V ~ -15% + 10% 50/60 Hz	
	Consumo / Consumption Consumption / Consumo	0.3 A	
	Classe di Isolamento / Insulation class	I	
	Insulation class / Classe aislante		
LBDTN44ABY1030V			

Nota Bene

Tabella 3: **Centrali - descrizione delle parti**

	Modello	
	Ability 510	Ability 1030
A	Trasformatore di rete	
B	Morsettiera di collegamento alla rete 230 a.c. - 50/60 Hz	
C	Cavo di alimentazione tra trasformatore e centrale	
D	Foro passacavi per alimentazione di rete	
E	Contenitore metallico	
F	Fori di fissaggio contenitore metallico	
G	Foro per antistrappo	
H	Batteria tampone	
I	Cavo di collegamento alla batteria tampone	
J	Connettore per cavo di collegamento alla batteria tampone	
K	Sonda termica opzionale	
L	Connettore per sonda termica	
M	Ponticello di abilitazione/disabilitazione sonda termica	
N	Connettore I-BUS locale	
O	Connettori per ponticello di servizio	
P	Connettore per cavo seriale di collegamento al PC	
Q	Connettore antistrappo opzionale	
R	Connettori antiapertura opzionale	
S	Microswitch antiapertura	
T	Morsettiera	
U	LED blu e giallo di attività	
V	Vite di collegamento a terra	
W	Connettore per scheda AbLogo	

Scheda centrale Ability 510

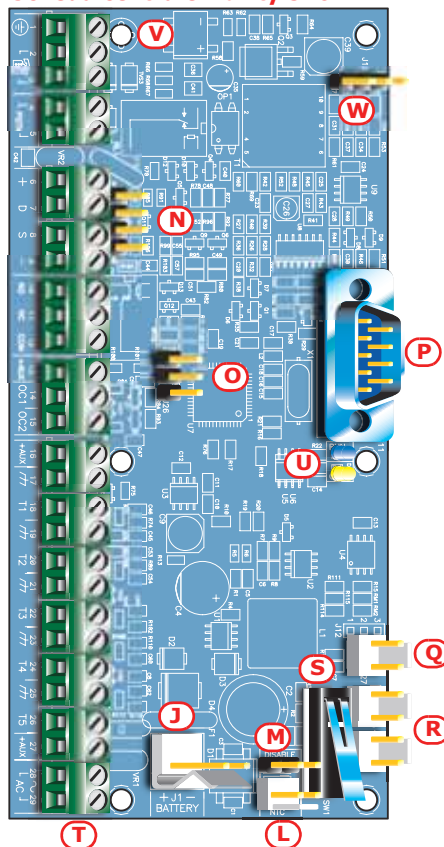
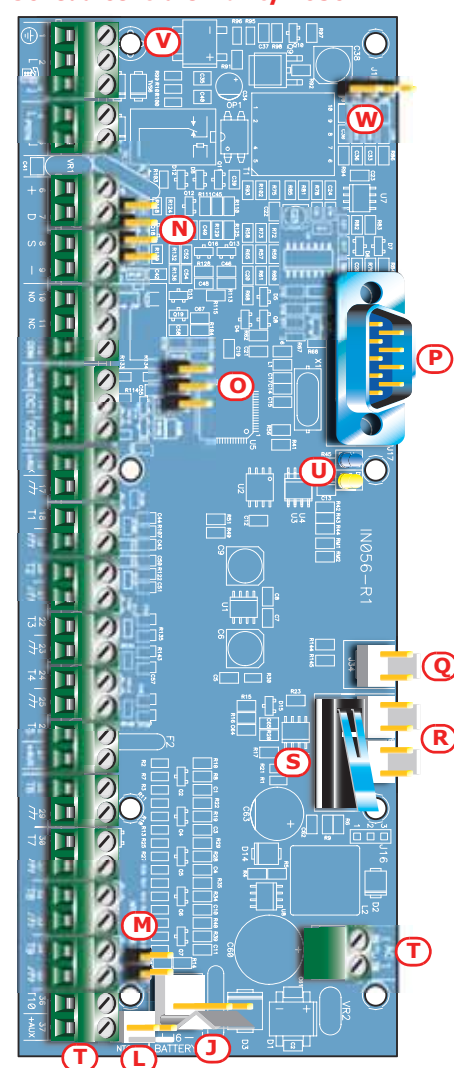
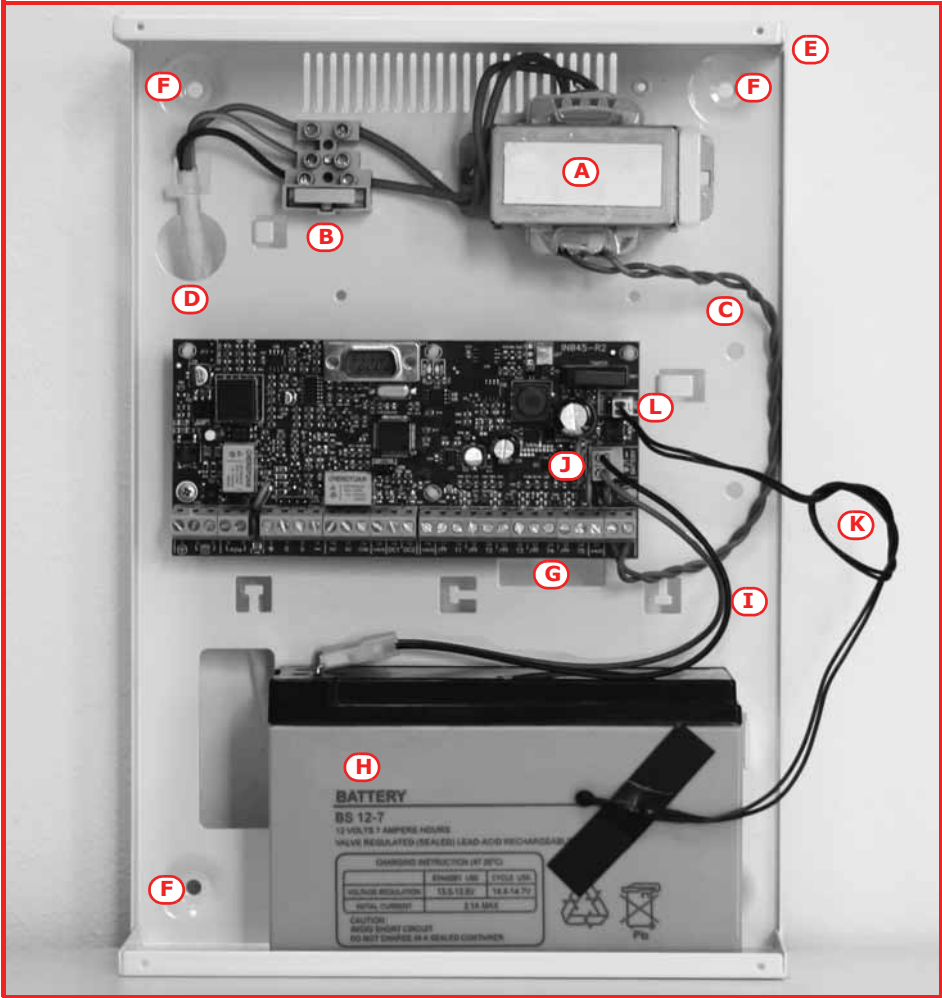


Tabella 4: **Centrali - morsettiera**

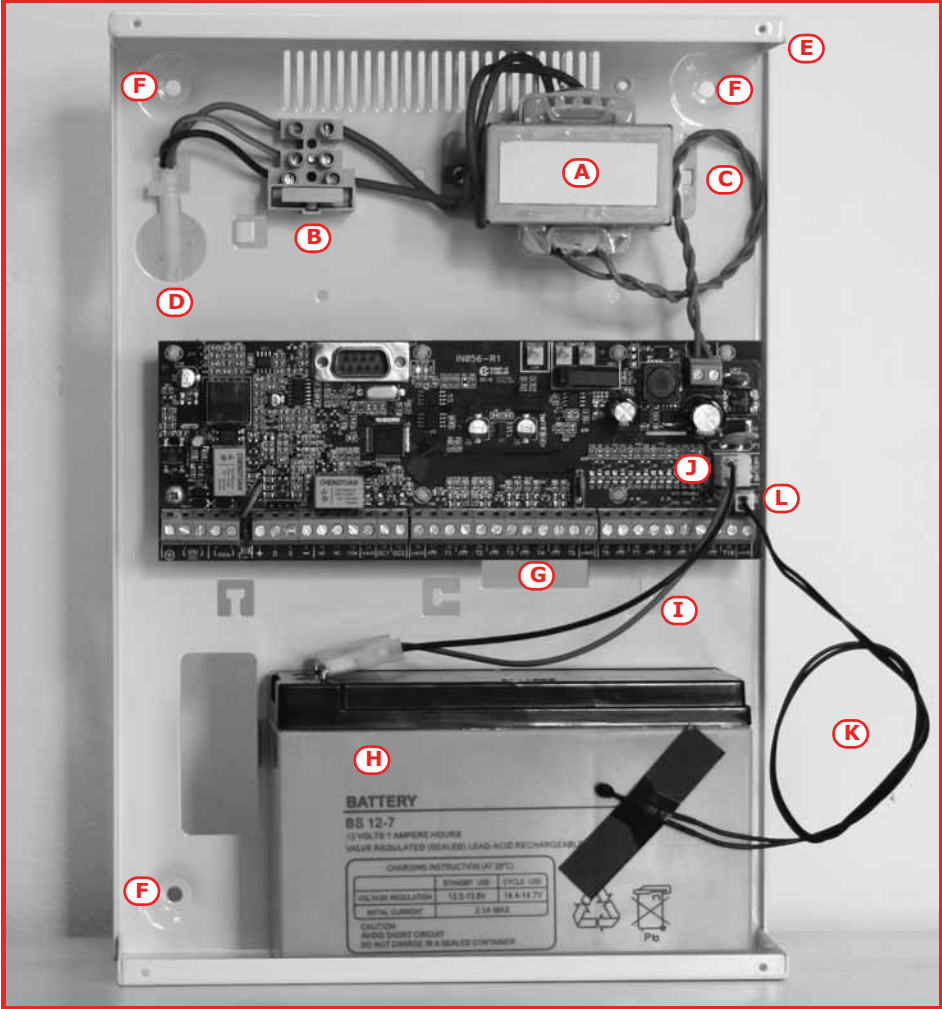
n.	simbolo/ nome	Modello	
		Ability 510	Ability 1030
1		Collegamento di terra	
2-3		Collegamento apparecchi telefonici interni	
4-5	PSTN	Collegamento linea telefonica	
6-7-8-9	+ D S -	Morsetti per il collegamento dell'I-BUS	
10-11-12	NO NC COM	Morsetti degli scambi liberi dell'uscita relé	
13	+AUX	Morsetto di alimentazione ausiliaria da 12V	
14-15	OC1 OC2	Morsetti delle 2 uscite open-collector	
16	+AUX	Morsetto di alimentazione ausiliaria da 12V	
17-19-21-23-25		Morsetti del negativo dell'alimentazione (massa o GND)	
18-20-22-24-26	T1-T2-T3-T4-T5	Morsetti dei terminali di ingresso T1, T2, T3, T4 e T5 di centrale.	
27	+AUX	Morsetto di alimentazione ausiliaria da 12V	
28-29	AC	Morsetti di ingresso dell'alimentazione dal trasformatore	
28-30-32-34-36	T6-T7-T8-T9-T10		Morsetti dei terminali T6, T7, T8, T9 e T10 di centrale.
29-31-33-35			Morsetti del negativo dell'alimentazione (massa o GND)
37	+AUX		Morsetto di alimentazione ausiliaria da 12V
38-39	AC		Morsetti di ingresso dell'alimentazione dal trasformatore

Scheda centrale Ability 1030





Ability 510



Ability 1030

Periferiche 2-3

Le periferiche collegabili alla centrale, tramite I-BUS sono:

- tastiere (nCode/S)
- lettori (nBy/S e nBy/X)
- espansioni (Flex5)
- ricetrasmittitori (Air2-BS100)

Tastiere nCode/S 2-3-1

Tabella 5: **Caratteristiche elettriche e meccaniche**

	nCode/S
Tensione [V]	9 - 16
Assorbimento tipico [mA]	70
Terminali configurabili come uscite OC	1
Massima corrente per terminale [mA]	150
Dimensioni (L x A x P) [mm]	87 x 129 x 18
Peso [g]	135

Tabella 6: **nCode/S - descrizione delle parti**

A	Display grafico retroilluminato
B	LED per le segnalazioni
C	Connettore per cavi
D	Microswitch di antisabotaggio
E	Foro per vite di tenuta
F	Foro per ganci di tenuta
G	Guide per morsettiera
H	Buzzer

Le tastiere nCode/S sono dotate di buzzer e di un terminale T1 configurabile come:

- Ingresso (anche Tapparella o Inerziale)
- Uscita
- Zona doppia

La connessione delle tastiere è eseguita tramite il connettore sul retro che va collegato col cavo a 6 fili, fornito con la tastiera, o con la morsettiera KB100, ordinabile a parte e venduta con la staffa di fissaggio profonda

Cavetto a 6 fili



KB100 - morsettiera



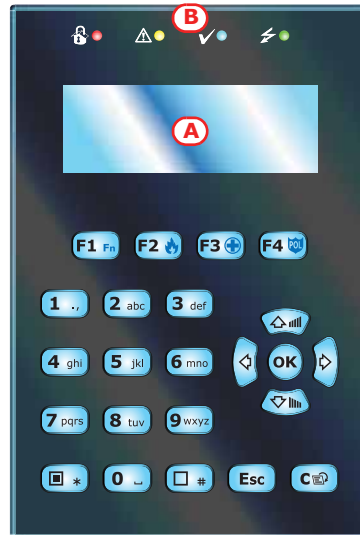
Tabella 7: **Cavi di connessione - Morsettiera KB100**

n.	colore cavetto	morsettiera KB100	descrizione
1	Rosso	+	Cavo/morsetto "+" per il collegamento dell'I-BUS
2	Giallo	D	Cavo/morsetto "D" per il collegamento dell'I-BUS
3	Verde	S	Cavo/morsetto "S" per il collegamento dell'I-BUS
4	Nero	-	Cavo/morsetto "-" per il collegamento dell'I-BUS
5	Blu	T1	Cavo/morsetto del terminale T1 della tastiera
6	Nero		Cavo/morsetto del negativo dell'alimentazione (massa o GND)

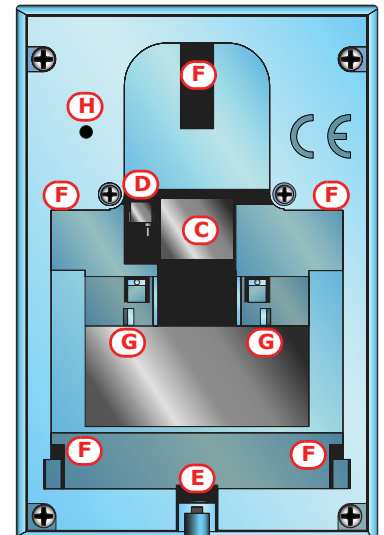
Tabella 8: **Staffe - descrizione delle parti**

I	Foro passaggio cavi
L	Fori per fissaggio a muro
M	Fori per fissaggio su scatola d'incasso modello "503"
N	Ganci di tenuta

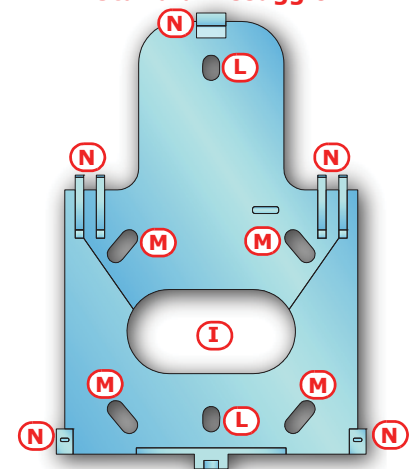
Fronte tastiera nCode/S



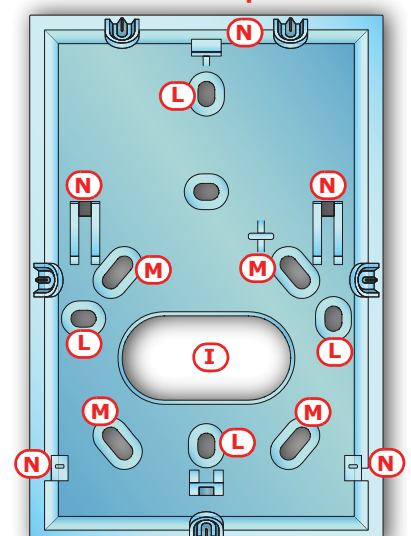
Retro tastiera nCode/S



Staffa di fissaggio



KB100 - Staffa profonda



Lettori nBy/S e nBy/X 2-3-2

Tabella 9: Caratteristiche elettriche e meccaniche

	nBy/S	nBy/X
Tensione [V]	9 - 16	
Assorbimento tipico [mA]	40	30
Dimensioni (L x A x P) [mm]	64 x 80 x 17	19 x 50 x 51
Peso [g]	45	25

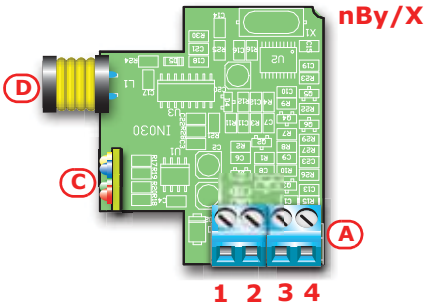
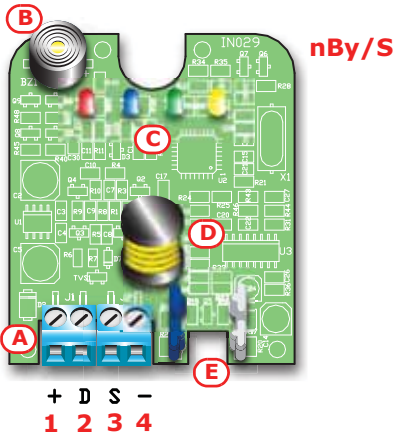
Tabella 10: nBy - descrizione delle parti

A	Morsettiere
B	Buzzer (solo nBy/S)
C	LED
D	Antenna
E	Sensori ottici per antiapertura e antistrappo

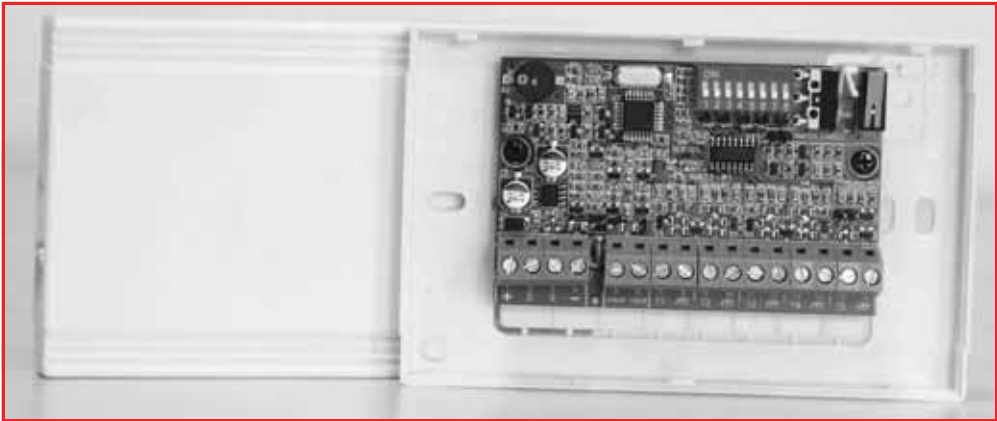
I morsetti dei lettori sono di seguito descritti:

Tabella 11: nBy - morsettiera

n.	simbolo/ nome	descrizione
1	+	Morsetto "+" per il collegamento dell'I-BUS
2	D	Morsetto "D" per il collegamento dell'I-BUS
3	S	Morsetto "S" per il collegamento dell'I-BUS
4	-	Morsetto "-" per il collegamento dell'I-BUS



Expansioni Flex5 2-3-3



L'espansione Flex5 può essere fornita in due diverse versioni, che differiscono per la scatola entro cui è alloggiata la scheda:

- **Flex5/P** fornita nella scatola sopra mostrata, che prevede l'abilitazione dei microswitch per l'antistrappo e l'antiapertura della scatola tramite l'inserimento di un ponticello nel connettore [D] sotto indicato.
- **Flex5/U** fornita nella scatola con a vista i terminali e il DIP-Switch per l'indirizzamento, mostrata a fianco, che non prevede la protezione antistrappo e antiapertura.

Tabella 12: Caratteristiche elettriche e meccaniche

	FLEX5/P	FLEX5/U
Tensione [V]	9 - 16	
Assorbimento tipico [mA]	30	
Massima corrente disponibile ai morsetti +AUX [mA @13.8V]	300	
Dimensioni con la scatola (L x A x P) [mm]	125 x 79 x 26	105 x 58 x 18
Peso con la scatola [g]	103	66



Per entrambe i modelli, la confezione della Flex5 contiene:

- Scheda Flex5 nella scatola plastica
- Ponticello per l'abilitazione dei microswitch antistrappo e antiapertura
- 10 resistenze 3K9Ω 1/4W
- 10 resistenze 6K8Ω 1/4W

Tabella 13: **Flex5 - descrizione delle parti**

A	Morsettiere
B	Buzzer
C	DIP-Switch per indirizzamento periferica
D	Connettore per abilitazione sabotaggi di periferica
E	Microswitch di sabotaggio antistrappo
F	Microswitch di sabotaggio antiapertura
G	Led attività periferica (ove presente)

Le segnalazioni del LED di attività periferica sono:

- lampeggio veloce - periferica funzionante ed in configurazione
- lampeggio lento - periferica funzionante ma non in configurazione

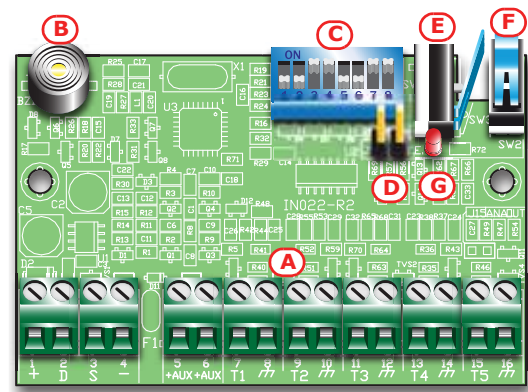
I morsetti dell'espansione Flex5 sono di seguito descritti:

Tabella 14: **Morsettiera dell'espansione**

n.	simbolo/ nome	descrizione
1-2-3-4	+ D S -	Morsetti per il collegamento dell'I-BUS
5-6	+AUX	Morsetti di alimentazione ausiliaria da 12V
7-9-11-13-15	T1-T2-T3-T4-T5	Morsetti dei terminali T1, T2, T3, T4 e T5 dell'espansione
8-10-12-14-16		Morsetti del negativo dell'alimentazione (massa o GND)

I terminali T1, T2, T3, T4 e T5 sono configurabili come:

- Ingresso (Tapparella o Inerziale solo per i terminali T1, T2, T3 e T4)
- Uscita
- Zona doppia
- Uscita controllata



Ricetrasmittitore Air2-BS100

2-3-4

Tutte le centrali Ability possono gestire il sistema via radio bidirezionale Air2.

I componenti del sistema via radio Air2 sono:

- Air2-BS100 modulo ricetrasmittente
- Air2-IR100 sensore infrarosso passivo
- Air2-MC100 contatto magnetico/ tapparella/ uscita
- Air2-KF100 radiocomando a 4 pulsanti

Per una descrizione più dettagliata di questi prodotti si rimanda al manuale d'installazione allegato al ricetrasmittitore Air2-BS100.

Capitolo 3

INSTALLAZIONE

Installare la centrale

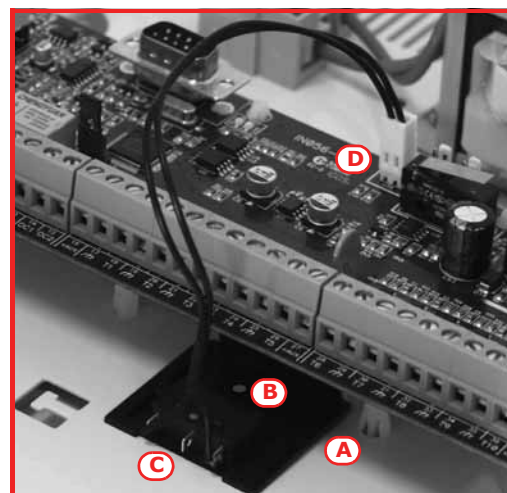
3-1

Fissaggio a muro

3-1-1

Per l'installazione della centrale è raccomandabile scegliere un luogo scarsamente in vista e non di immediato accesso a persone estranee.

1. Far passare i cavi all'interno di manicotti pressa-cavo, in maniera che non intralcino le operazioni.
2. Fissare la scatola al muro tramite gli appositi fori (vedi *Tabella 3: Centrali - descrizione delle parti, [F]*) facendo attenzione a non forare tubature, condotte del gas, canalizzazioni elettriche, ecc.
3. Fissare il tassello antistrappo della centrale (vedi *Appendice E, Codici d'ordine, TamperNO*):
 - 3.1. Inserire il tassello antistrappo [A] nell'alloggiamento sul fondo della scatola della centrale (*Tabella 3: Centrali - descrizione delle parti, [G]*).
 - 3.2. Avvitare il tassello alla parete su cui è fissata la scatola attraverso il foro [B].
 - 3.3. Innestare il cavetto proveniente dal microswitch di antistrappo [C] al connettore [D] sulla scheda (*Tabella 3: Centrali - descrizione delle parti, [Q]*).



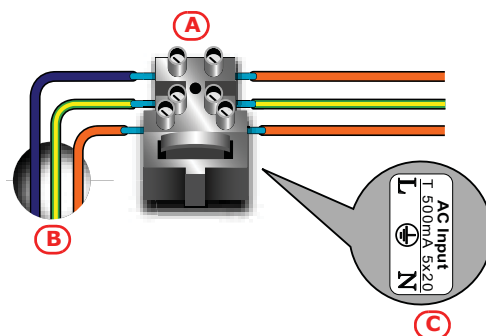
Collegamento dell'alimentazione di rete

3-1-2

Per l'alimentazione della centrale bisogna prevedere una linea separata derivata dal quadro elettrico di distribuzione. Tale linea deve essere protetta da dispositivi di sezionamento e di protezione in conformità con le normative locali.

Collegare l'alimentazione di rete sulla morsettiera di rete [A], facendo passare il cavo attraverso il foro passacavi [B]. Seguire le indicazioni riportate sull'etichetta [C] posta in prossimità della morsettiera di rete per il collegamento del filo di terra. Il trasformatore alloggiato sul fondo della scatola sopra la scheda elettronica provvederà, unitamente all'alimentatore a bordo della scheda centrale, a fornire l'alimentazione all'impianto e a ricaricare la batteria tampone.

L'impianto di terra del sito deve essere realizzato secondo le norme vigenti.



Durante il collegamento alla sorgente primaria, prestare la massima cautela. Pericolo di folgorazione.

PERICOLO!



Collegamento della batteria tampone

Il collegamento della batteria tampone [A] deve essere effettuato durante la fase descritta nel *Capitolo 4 - Prima Accensione*.

La scatola metallica delle centrali Ability è in grado di alloggiare una batteria al piombo da 12V 7Ah.

Per la connessione della batteria utilizzare l'apposito cavo [B] di collegamento fornito con la centrale e provvisto di 2 faston all'estremità.

ATTENZIONE!

Prestare la massima attenzione nel rispettare la polarità della batteria:

- cavo nero= negativo
- cavo rosso= positivo

La batteria al piombo costituisce la sorgente di alimentazione secondaria che provvede ad alimentare il sistema quando non è presente la sorgente di alimentazione primaria (230V a.c. 50Hz).

La centrale provvederà alla ricarica ed alla supervisione. La supervisione dell'efficienza della batteria da parte della centrale avviene effettuando un apposito test ogni 4 minuti.

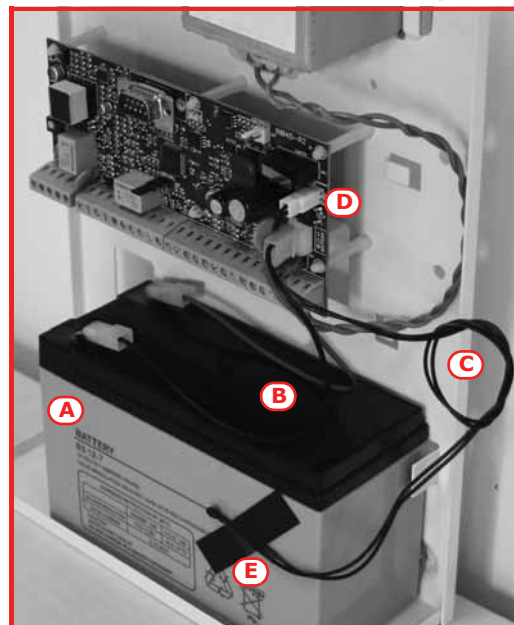
Nel caso in cui la batteria non risulti efficiente, la centrale genererà il guasto "Batteria Scarica".

In tal caso si accenderà il LED giallo sulla tastiera. Per visualizzare il guasto sul display, seguire il seguente percorso:

Digitare Codice (Utente) **OK**, Visualizzazioni **OK**, Guasti **OK**.

3-1-3

Ability 510



Guasti
Batteria Scarica

Sonda termica

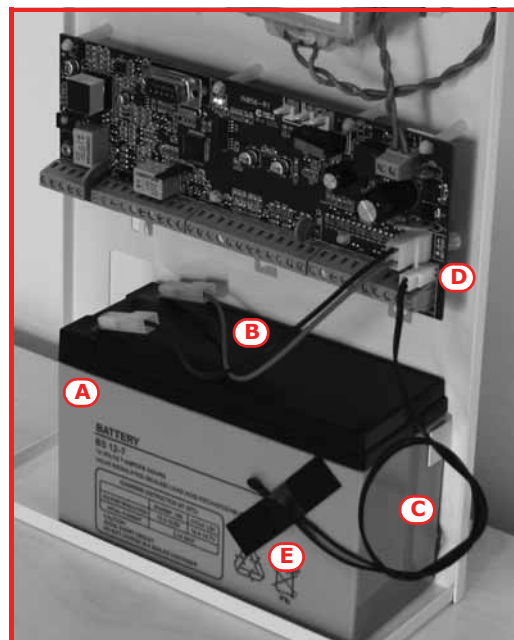
E' disponibile una sonda termica [C] per la compensazione della tensione di ricarica della batteria in funzione della temperatura della stessa. Con l'utilizzo di tale sonda si previene il surriscaldamento della batteria ed il suo conseguente danneggiamento.

Per la connessione della sonda termica seguire la seguente procedura:

1. Scollegare la batteria.
2. Collegare la sonda termica al connettore sulla scheda [D].
3. Togliere il ponticello per abilitare la sonda termica (vedi *Tabella 3: Centrali - descrizione delle parti, [L]*).
4. Fissare la sonda termica alla batteria [E] in modo da ottenere una buona trasmissione del calore.

3-1-4

Ability 1030



Apertura e chiusura della centrale

3-1-5

Per avere accesso alla centrale è necessario rimuovere il coperchio della scatola metallica procedendo nel seguente modo:

1. digitare su una tastiera il codice installatore e premere **OK**:
l'ingresso nel menù-installatore impedisce l'attivazione dell'uscita e delle telefonate eventualmente programmate in corrispondenza dell'evento apertura centrale;
2. svitare le 4 viti del coperchio e rimuoverlo;
3. inserire il ponticello di Servizio (vedi paragrafo 3-1-8 *Stato di servizio*) ed effettuare l'intervento.

Per richiudere il coperchio della scatola metallica procedere nell'ordine inverso alla rimozione del coperchio:

1. disinserire il ponticello di Servizio;
2. applicare il coperchio ed avvitare le 4 viti;
3. uscire dal menù-installatore.

All'uscita dal menù installatore, se il coperchio della centrale non è stato rimontato, non si genera immediatamente l'evento "AperturaPannello". Tale evento viene generato solo se il coperchio non è rimontato correttamente 15 secondi dopo la prima chiusura del microswitch di antiapertura.

Nota Bene

Collegamento linea telefonica

3-1-6

Collegare la linea telefonica PSTN (public switched telephone network) ai morsetti 4 e 5 della centrale (*Tabella 4: Centrali - morsettiera, [4-5]*).

Per proteggere la centrale da eventuali scariche atmosferiche, si consiglia di utilizzare due varistori 150Vrms (forniti); questi vanno collegati tra il morsetto di terra 1 e i morsetti di linea PSTN 4 e 5.

Nel caso in cui non fosse possibile collegare la centrale alla rete pubblica o si voglia aumentare la sicurezza del sistema, si può collegare a questi morsetti un'interfaccia GSM (tipo lo SmartLink) che provvederà a simulare la linea analogica PSTN di terra.

Lo SmartLink è un comunicatore telefonico che, sia nel modello G che GP, provvederà a monitorare la linea analogica di terra e, qualora questa venisse a mancare (per esempio a causa del taglio dei fili), a reindirizzare sulla rete telefonica GSM le chiamate sia in arrivo che in partenza.

E' inoltre possibile utilizzare i terminali a bordo dello SmartLink al fine di estendere le funzioni del sistema Ability. Di seguito alcuni esempi:

Inserire/Disinserire la centrale da remoto attraverso un SMS o una chiamata a costo "zero"

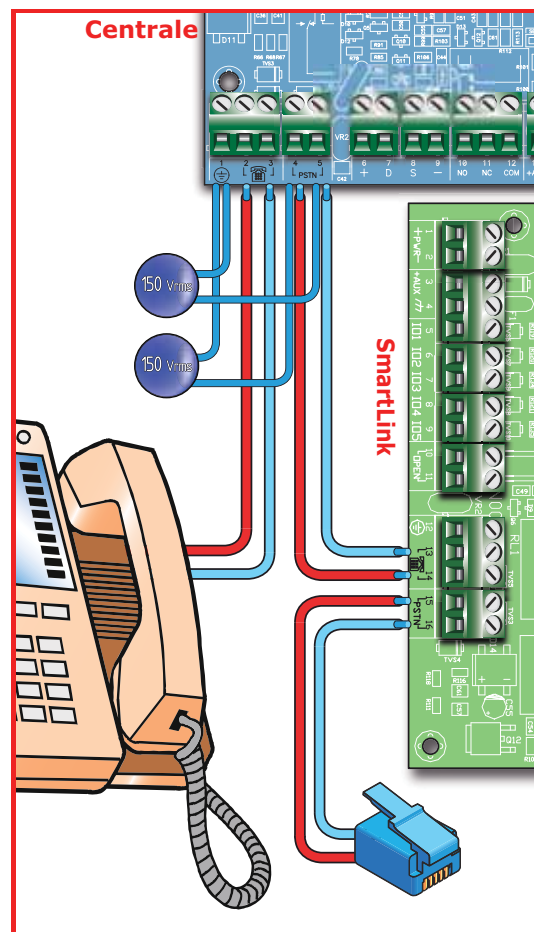
Collegare un terminale della scheda Ability, programmato come "zona inseguimento", ad una uscita dello SmartLink; in questo modo è possibile inserire o disinserire la centrale Ability inviando un SMS (vedi paragrafo 3.12 del manuale programmazione dello SmartLink), del tipo "INSERIMENTO ON" oppure "INSERIMENTO OFF".

Analogamente è possibile, tramite un terminale programmato come "zona commutazione", inserire e disinserire la centrale attraverso il semplice riconoscimento di una chiamata in ingresso (vedi nel paragrafo 3.9 del manuale programmazione dello SmartLink la voce "Identificativo del chiamante").

Ricevere un SMS al verificarsi di un allarme da centrale

Collegando un'uscita di allarme della centrale Ability ad un ingresso di SmartLink è possibile ricevere una comunicazione via SMS dell'avvenuto allarme (vedi paragrafo 3.10 del manuale programmazione dello SmartLink). Tale SMS, il cui testo è programmabile, può essere inoltrato automaticamente a dieci diverse utenze telefoniche.

In presenza di linea ADSL, è necessario collegare la centrale a valle del filtro ADSL, sulla linea su cui vanno collegati gli apparecchi telefonici (tale linea è chiaramente indicata sui filtri).



Nota Bene

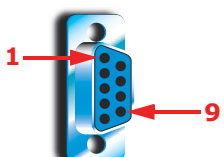
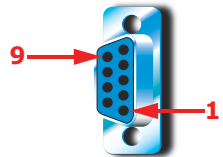
Collegamento del PC

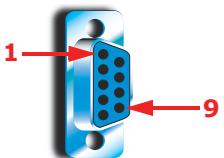
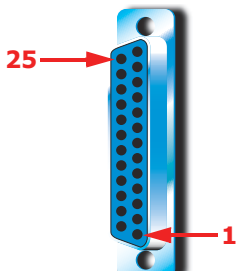
3-1-7

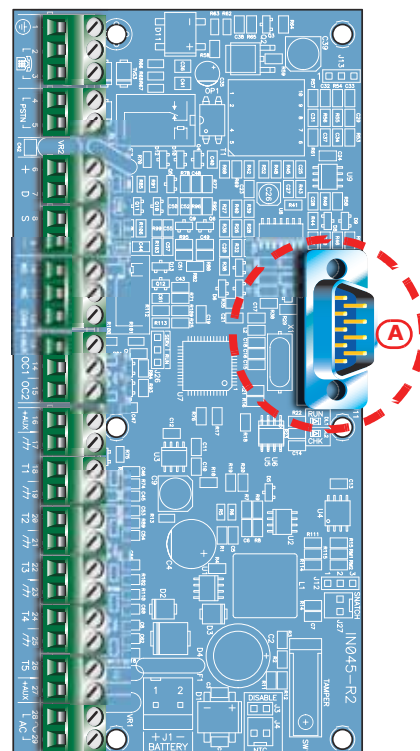
Per la programmazione della centrale tramite PC è necessario disporre del software Ability Suite (vedi paragrafo 6-3 *Programmazione da software Ability Suite*) e di un cavo seriale RS232.

Per collegare il PC è sufficiente inserire il cavo RS232 nel connettore [A] indicato nella figura a fianco.

Il cavo RS232 può essere ordinato separatamente facendo riferimento al codice indicato in *Appendice E, Codici d'ordine*. Qualora il PC non fosse dotato di porta RS232, bensì di porta USB, usare l'adattatore RS232-USB omologato e fornibile dal costruttore.

Lato Ability connettore DB9F		Lato PC connettore DB9F	
	2	3	
	3	2	
	4	4	
	5	5	
	6	6	
	7	7	
	8	8	

Lato Ability connettore DB9F		Lato PC connettore DB25F	
	2	2	
	3	3	
	4	20	
	5	7	
	6	6	
	7	4	
	8	5	



Stato di servizio

3-1-8

E' possibile inserire il ponticello di servizio (*Tabella 3: Centrali - descrizione delle parti, [O]*) in due posizioni differenti:

1. Posizione "RUN": centrale in funzione
2. Posizione "SERV": centrale in servizio

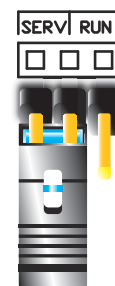
La posizione "SERV" è evidenziata nelle tastiere con la comparsa nella prima riga del display della scritta "Servizio" e dell'indirizzo della tastiera..

In questa situazione la centrale:

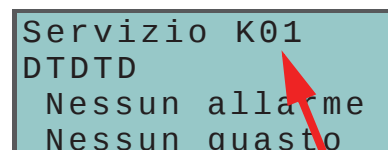
- Forza l'uscita relè a bordo scheda (*Tabella 4: Centrali - morsettiera, [10-11-12]*) nella condizione di riposo.
- Non attiva le uscite (e, se già attive, le forza nello stato di riposo) corrispondenti agli eventi di:
 - allarme o sabotaggio di zona e di area
 - sabotaggio periferiche
 - sabotaggio apertura/strappo centrale
- Permette di avviare la procedura di programmazione indirizzi sulle tastiere.
- Permette di avviare la procedura di programmazione indirizzi sui lettori.
- Attiva automaticamente la procedura di autoacquisizione delle periferiche sul BUS con periodicità di 10 secondi. L'installatore imposta l'indirizzo alle periferiche connesse al BUS e, ogni 10 secondi, la centrale acquisisce in configurazione le periferiche che trova.
- Se ci sono periferiche scomparse, il BUS non viene ripetutamente resettato nel tentativo di recuperarle.
- Continua, a meno dei punti sopra citati, ad essere operativa in tutte le sue funzionalità.



Posizione 1



Posizione 2



Indirizzo tastiera

Installazione delle periferiche

Collegamento alla linea I-BUS

Le periferiche di Ability (tastiere, lettori, espansioni e ricetrasmittitori) vanno connesse all'unità centrale attraverso l'I-BUS.

Come si nota dall'illustrazione a fianco, il collegamento tra la centrale e le sue periferiche avviene con un cavo schermato a 4 (o più) fili.

Le caratteristiche del cavo da utilizzare dipendono dalla lunghezza del BUS (inteso dai morsetti della centrale al punto più lontano), dalla velocità dello stesso e dall'assorbimento di corrente da parte delle periferiche ad esso collegate.

Tabella 15: Cavi consigliati

Cavo AF CEI 20-22 II	n. conduttori	Sezione (mm ²)	Terminale IBUS
Cavo a 4 conduttori + schermo + calza	2	0,5	+ -
	2	0,22	D S
Cavo a 6 conduttori + schermo + calza	2	0,5	+ -
	2	0,22	D S
	2	0,22	disponibili
Cavo a 6 conduttori + schermo + calza	2	0,75	+ -
	2	0,22	D S
	2	0,22	disponibili

La massima distanza operativa della linea I-BUS dipende dalla distribuzione delle periferiche sulla linea e dal prelievo di corrente (in particolare da tastiere e espansioni): l'alimentazione a periferiche e sensori, infatti, può essere fornita da alimentatori esterni o dalla linea stessa.

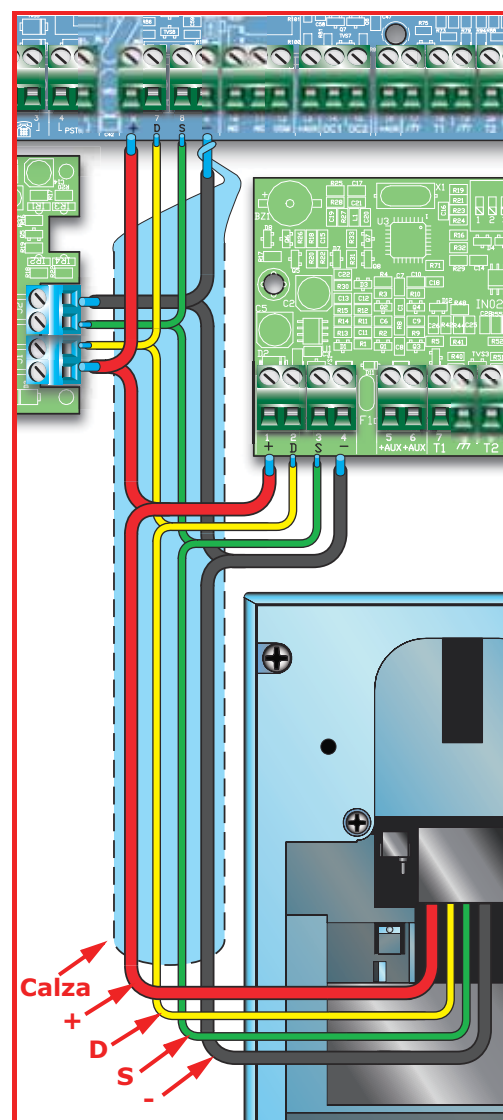
Inoltre si consideri che, utilizzando il software Ability Suite, è possibile modificare la velocità di comunicazione sul BUS. Se il BUS non alimenta le periferiche nè i dispositivi ad esse collegati, è possibile garantire una distanza di 300 metri alla massima velocità (250kbs) indipendentemente dal numero di periferiche collegate.

Alla velocità intermedia (125kbs) è possibile garantire una singola tratta da 700 metri.

La calza va collegata ad uno dei morsetti  (massa o GND) solo dal lato della centrale e deve seguire tutto il BUS senza essere collegata a massa in altri punti.

3-2

3-2-1

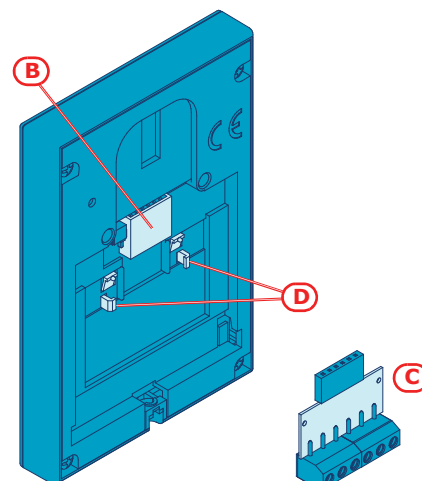


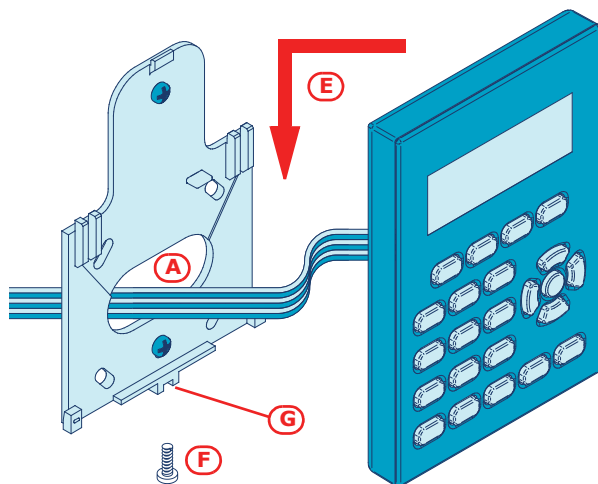
ATTENZIONE!

Installazione della tastiera nCode/S

3-2-2

1. Collegare i cavi all'impianto.
2. Far passare i cavi collegati all'interno del foro passacavi [A].
3. Connettere i cavi al connettore sul retro della tastiera [B]. Qualora si volesse utilizzare il connettore con terminali del kit KB100 [C], allora connettere i cavi ai terminali seguendo le indicazioni fornite nel paragrafo 2-3-1 *Tastiere nCode/S*, quindi, inserire il connettore lungo le guide [D] fino allo scatto dei gangi.
4. Fissare la staffa al muro o alla superficie scelta attraverso i fori disponibili (utilizzarne almeno 2).
5. Agganciare la tastiera alla staffa tramite i ganci di tenuta con un movimento simile a quello indicato in figura [E].
6. Fissare la tastiera alla staffa tramite la vite di tenuta [F] (fornita) inserendola nel foro apposito [G].



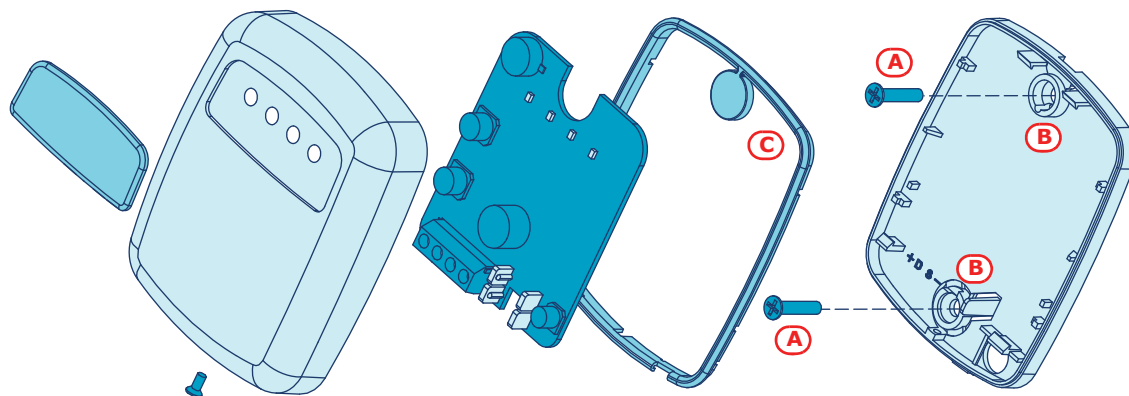


Installazione dei lettori nBy/S

3-2-3

Il lettore nBy/S è stato progettato per essere montato a parete, anche in ambienti esterni.

Utilizzare i due tasselli [A] forniti nella scatola, da inserire nei due fori [B] sul fondo del contenitore plastico.



Non forare la guarnizione in silicone [C] con le viti per non compromettere il grado di impermeabilizzazione dell'involucro plastico del lettore. Pertanto inserire le viti soltanto prima della guarnizione.

ATTENZIONE!

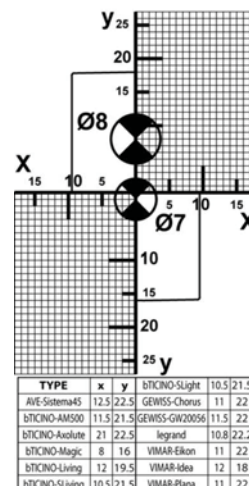
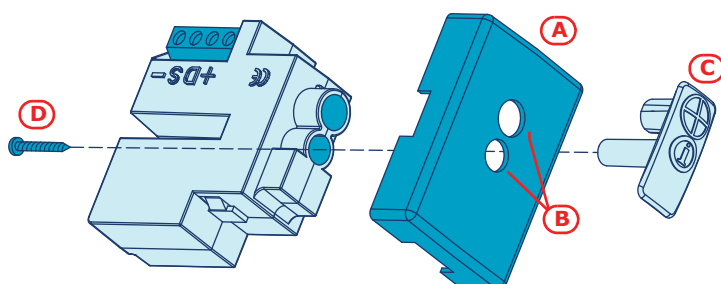
Installazione dei lettori nBy/X

3-2-4

Il lettore nBy/X (**Brevetto Depositato**) è stato progettato per essere inserito in un frutto da incasso a parete. Si può applicare a qualsiasi tappo da frutto [A], praticando due fori [B] in cui inserire la guida luce [C].

Il punto esatto dove praticare i fori può essere individuato tramite la guida di una dima adesiva (vedi a fianco) fornita con il lettore.

1. Fare coincidere il centro del tappo con l'incrocio degli assi x e y riportati dalla dima; saranno indicati i due punti del tappo in cui forare con una punta da 7mm e una da 8mm di diametro.
2. Con la vite [D], fornita con il lettore, è possibile assemblare tutte le parti del lettore con il tappo.
3. Inserire il tappo con il lettore assemblato nel frutto a parete.

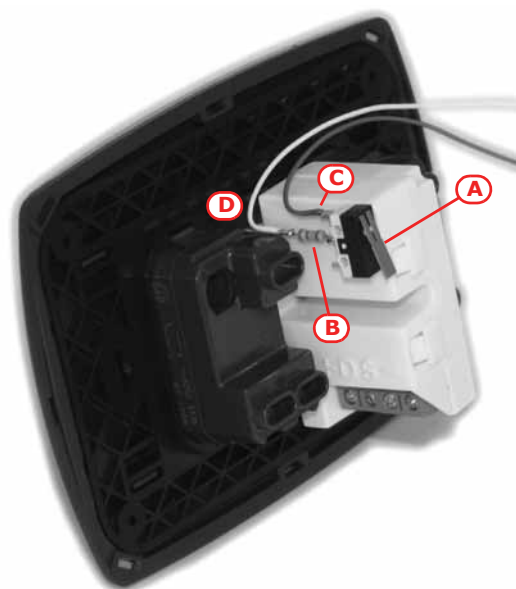


Antistrappo

Il modello di lettore nBy/X non ha dispositivi integrati al suo interno per la segnalazione di sabotaggi. Tuttavia, seguendo le indicazioni qui riportate, è possibile dotarlo di una protezione di sabotaggio.

Si tenga presente che, per la conformità al livello 2 IMQ dei sistemi di sicurezza, la protezione di sabotaggio deve essere presente su tutte le periferiche della centrale. Allo scopo, sarà montato un microswitch sul lettore che segnalerà il tentativo di sabotaggio. Per ottenere tale protezione è necessario:

1. Procurarsi un microswitch ad almeno 2 contatti e normalmente aperto [A] (quello indicato in figura ha 3 contatti: COM-NO-NC).
2. Impegnare un terminale e programmarlo come ingresso, 24H, la cui descrizione sia del tipo "Sabot. lettore x", bilanciato con singola resistenza da 6K8 Ω [B], cicli di allarme illimitati, appartenente ad un'area che risulti visibile su almeno una tastiera.
3. Predisporre 2 fili per cablare al terminale 24H il microswitch.
4. Sul microswitch:
 - 4.1. individuare il contatto comune (COM) e collegarlo con uno dei 2 fili al morsetto GND del terminale 24H [C].
 - 4.2. individuare il contatto normalmente aperto (NO, ovvero il contatto che genera un cortocircuito tra il contatto stesso ed il contatto COM quando la levetta dello switch è compressa) e collegarci un capo della resistenza da 6k8 Ω [D]. L'altro capo della resistenza deve essere collegato al filo che è connesso al terminale 24H di ingresso.
5. Montare il microswitch come suggerito in figura in modo che, in condizioni normali, la levetta dello switch sia compressa. Quando si verifica un tentativo di sabotaggio (tipicamente quando si tenta di smontare il telaio su cui nBy/X è fissato), la levetta si dilata generando l'apertura del contatto che determina un allarme immediato sul terminale 24H.



Si tenga presente che le indicazioni sopra illustrate, pur essendo applicabili a numerose situazioni, devono comunque essere considerate come riferimento indicativo e che vincoli o impedimenti meccanici ed elettrici di vario genere devono essere attentamente valutati dall'installatore al fine ottenere un corretto rilevamento di sabotaggio.

Nota Bene

Indirizzamenti delle periferiche

3-3

Tutte le periferiche collegate al BUS devono avere indirizzi univoci per essere correttamente identificate dalla centrale. E' possibile che due periferiche di diverso tipo abbiano lo stesso indirizzo (ad esempio l'indirizzo 3 per una Flex5 ed anche per una tastiera Ability), mentre due periferiche dello stesso tipo non devono assolutamente avere lo stesso indirizzo.

In funzione al tipo di centrale installata, ciascun tipo di periferica ha un valore massimo di indirizzo da non superare. Nella tabella di seguito sono indicati tutti gli indirizzi possibili per le periferiche ed il massimo indirizzo ammesso.

Nel primo riquadro a sinistra della tabella sono riportati, oltre che il limite massimo dell'indirizzo impostabile (10 per la centrale Ability 510, 20 per le Ability 1030) anche la configurazione del DIP-switch della scheda dell'espansione Flex5 e del ricetrasmittitore Air2-BS100 (vedi paragrafo 3-3-2 *Indirizzamento delle espansioni FLEX5 e del ricetrasmittitore Air2-BS100*).

Nel secondo riquadro ad ogni indirizzo dei lettori nBy/S e nBy/X è affiancata la combinazione dei LED del lettore (vedi paragrafo 3-3-3 *Indirizzamento dei lettori nBy*).

Nel riquadro più a destra sono indicati semplicemente gli indirizzi possibili (vedi paragrafo 3-3-1 *Indirizzamento delle tastiere nCode/S*).

	Indirizzo Espansioni e Ricetrasmittitore	DIP-switch 12345678	Indirizzo Lettori	Rosso	Blu	Verde	Giallo	nBy/S	nBy/X	Indirizzo Tastiere
Ability 510	1	00000000	1	0	0	0	1	○ ○ ○ ●	⊕	1
	2	00000001	2	0	0	1	0	○ ○ ● ○	⊕	2
	3	00000010	3	0	0	1	1	○ ○ ● ●	⊕	3
	4	00000011	4	0	1	0	0	○ ○ ○ ○	⊕	4
	5	00000100	5	0	1	0	1	○ ● ○ ●	⊕	5
	6	00000101	6	0	1	1	0	○ ● ● ○	⊕	6
	7	00000110	7	0	1	1	1	○ ● ● ●	⊕	7
	8	00000111	8	1	0	0	0	● ○ ○ ○	⊕	8
	9	00001000	9	1	0	0	1	● ○ ○ ●	⊕	9
	10	00001001	10	1	0	1	0	● ○ ● ○	⊕	10
Ability 1030	11	00001010	11	1	0	1	1	● ○ ● ●	⊕	11
	12	00001011	12	1	1	0	0	● ● ○ ○	⊕	12
	13	00001100	13	1	1	0	1	● ● ○ ●	⊕	13
	14	00001101	14	1	1	1	0	● ● ● ○	⊕	14
	15	00001110	15	1	1	1	1	● ● ● ●	⊕	15
	16	00001111	16	0	0	0	L	○ ○ ○ ○	⊕	16
	17	00010000	17	0	0	L	0	○ ○ ○ ○	⊕	17
	18	00010001	18	0	0	L	L	○ ○ ○ ○	⊕	18
	19	00010010	19	0	L	0	0	○ ○ ○ ○	⊕	19
	20	00010011	20	0	L	0	L	○ ○ ○ ○	⊕	20

0	○	LED spento
1	●	LED acceso
L	⊗	LED lampeggiante

Indirizzamento delle tastiere nCode/S

Per impostare l'indirizzo sulle tastiere procedere come segue:

1. Impostare la centrale nello stato di "Servizio" inserendo il relativo ponticello (*Tabella 3: Centrali - descrizione delle parti, [O]*).
2. Sulla tastiera su cui si vuole impostare l'indirizzo, premere contemporaneamente i tasti **1** **.** e **3** **def** e rilasciarli; impostare l'indirizzo desiderato e premere **OK**.
3. Abilitare o disabilitare il sabotaggio di antistrappo premendo i tasti **1** **.** o **2** **abc** e poi premere **OK**.

Nota Bene

Se l'impostazione dell'indirizzo non viene effettuata entro 30 minuti dall'inserimento del ponticello di servizio, per motivi di sicurezza, la tastiera uscirà dalla fase di programmazione.

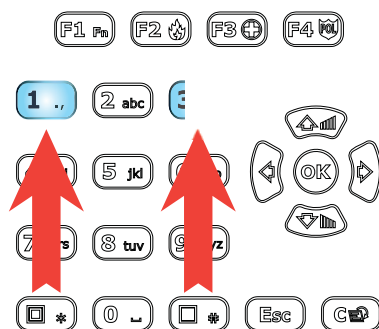
Per rientrare in tale fase bisognerà pertanto disinserire e reinserire il ponticello di servizio.

Stessa cosa nel caso in cui si desidera ritornare ad indirizzare la tastiera.

3-3-1



keypad	address
Min.	01
Max.	30



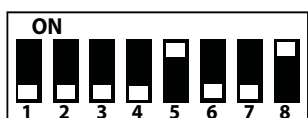
3-3-2

L'indirizzo va settato per mezzo del DIP-Switch a 8 segmenti (*Tabella 13: Flex5 - descrizione delle parti, [C]*): ciascun segmento va impostato a "1" (ON) o a "0" (OFF) utilizzando un piccolo giravite o un utensile simile.

Nella figura sotto abbiamo una serie di esempi.



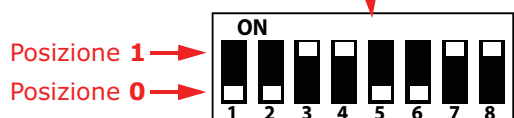
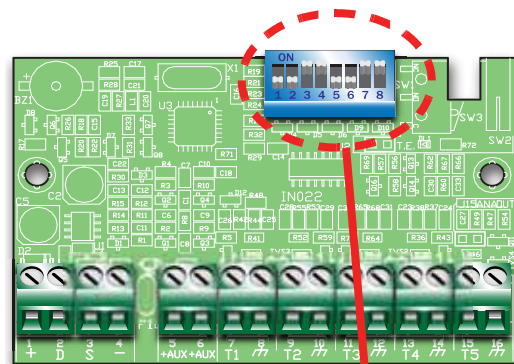
Espansione n.1



Espansione n.10



Espansione n.20



Posizione 1

Posizione 0

Indirizzamento dei lettori nBy 3-3-3

Per impostare l'indirizzo sui lettori seguire la procedura seguente:

1. Impostare la centrale nello stato di "Servizio" inserendo il relativo ponticello (*Tabella 3: Centrali - descrizione delle parti, [O]*).
2. Avviare la fase "Programmazione Indirizzo" sul software o su una tastiera

Digitare Codice (Installatore) **OK**, PROGRAMMAZIONE Lettori **OK**, Progr. Indirizzo **OK**.

3. Tutti i lettori mostreranno il proprio indirizzo sui LED (vedi la tabella al paragrafo 3-3 *Indirizzamenti delle periferiche*).
4. Avvicinare una chiave al lettore su cui si desidera impostare l'indirizzo; i LED inizieranno a mostrare in successione ogni 2 secondi circa tutti gli indirizzi permessi per i lettori. Quando i LED mostrano l'indirizzo desiderato, allontanare la chiave.
5. Dopo l'allontanamento della chiave, il lettore permane ancora 10 secondi nella fase di impostazione indirizzo per cui è possibile modificare di nuovo l'indirizzo.
6. Lasciar trascorrere 10 secondi dopo l'allontanamento della chiave dal lettore per far acquisire al lettore l'indirizzo impostato.
7. Per impostare l'indirizzo su un altro lettore, avvicinare la chiave al lettore e seguire quanto riportato dal punto 4 al punto 6.
8. Terminare la fase di programmazione indirizzi avviata al punto 2 uscendo dal menu "Prog. Indirizzo" da tastiera o cliccando il tasto "Termine Programmazione Indirizzo Lettore di Prossimità" nel software Ability Suite.

Autoacquisizione delle periferiche

3-4

I dispositivi periferici presenti sul BUS vengono acquisiti automaticamente dalla centrale in tre occasioni:

- all'atto della prima accensione (vedi *Capitolo 4 - Prima Accensione*)
- all'inserimento del ponticello di servizio (vedi paragrafo 3-1-8 *Stato di servizio*)
- da menù installatore, (vedi paragrafo 6-21 *Parametri di fabbrica*):

Digitare Codice (Installatore) **OK**, PROGRAMMAZIONE Par. di fabbrica **OK**, Autoacq. perif. **OK**.

Collegamento dei sensori di allarme e bilanciamenti

3-5

Il collegamento dei sensori (rivelatori) ed il relativo bilanciamento dipende dalla tipologia degli stessi e dal grado di protezione che si vuole ottenere. I sensori possono essere alimentati:

- dai morsetti [+AUX/12V] e [-/massa] presenti sulla centrale
- dai morsetti [+AUX/12V] e [-/massa] presenti sulle espansioni FLEX5
- dal filo rosso [+12V] e dal filo nero [-/massa] presenti sulle tastiere nCode/S
- da una qualunque sorgente di alimentazione ausiliaria a 12V purché questa abbia il riferimento di massa (GND) in comune con il riferimento di massa della centrale.

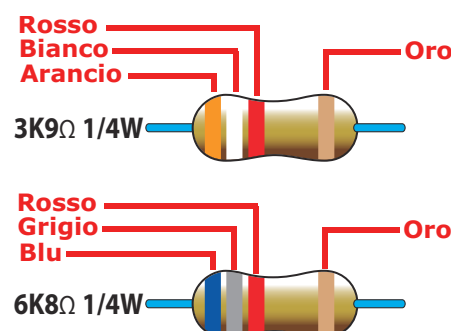
Le resistenze utilizzate per i bilanciamenti mostrati in seguito sono:

- 3K9Ω 1/4W
- 6K8Ω 1/4W

Di seguito una tabella che mette in relazione il livello di protezione fornito dalle tipologie di rivelatori con le varie tipologie di bilanciamento previste dalla centrale:

Tabella 16: **Livello di protezione**

BILANCIAMENTI	N.O.	N.C.	Singolo	Doppio	Zona doppia	Zona doppia con EOL
Infrarosso o Doppia tecnologia	molto basso	basso	medio (*)	alto	medio	alto
Contatto magnetico	molto basso	basso	medio	alto	medio	alto



(*) Il livello di protezione del bilanciamento Singolo è sicuro come il bilanciamento Doppio se il contatto di sabotaggio del sensore è collegato con una zona bilanciata della centrale

Bilanciamento N.C. / N.O.

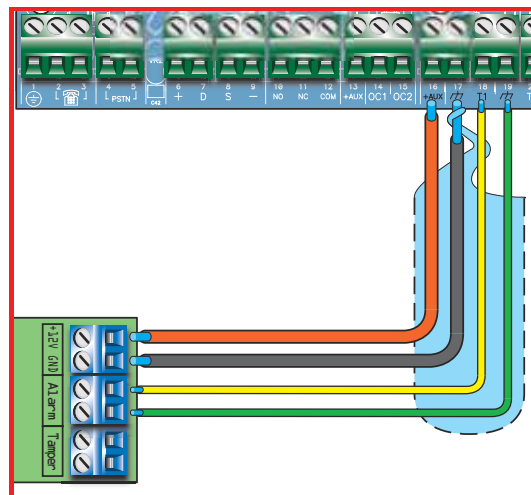
3-5-1

Nei casi di bilanciamento N.C. (normalmente chiuso) e N.O. (normalmente aperto), è possibile rilevare 2 stati distinti per la zona:

- riposo
- allarme

Per ognuno di questi la centrale legge sul terminale diversi valori della resistenza equivalente, sotto riportati in Ohm:

Ω	N.C.	N.O.
$> 2 \times 3900 + 6800$	allarme	riposo
$2 \times 3900 + 6800$	allarme	riposo
$3900 + 6800$	allarme	allarme
2×3900	allarme	allarme
3900	riposo	allarme
0	riposo	allarme



Bilanciamento Singolo

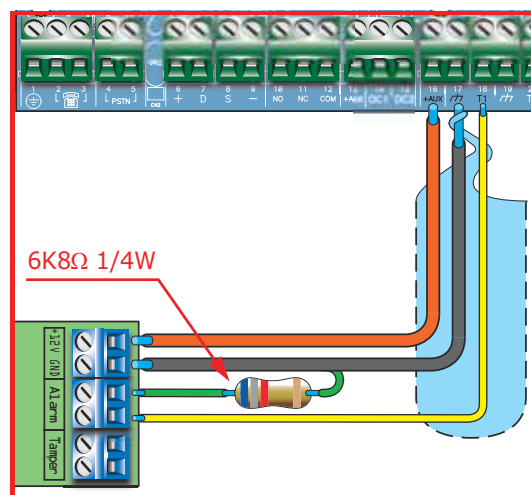
3-5-2

Nel caso di bilanciamento a singola resistenza di terminazione è possibile rilevare 3 stati distinti per la zona:

- riposo
- allarme
- sabotaggio (corto circuito)

Per ognuno di questi la centrale legge sul terminale diversi valori della resistenza equivalente, sotto riportati in Ohm:

Ω	Zona
> 6800	allarme
6800	riposo
0	sabotaggio



Bilanciamento Doppio

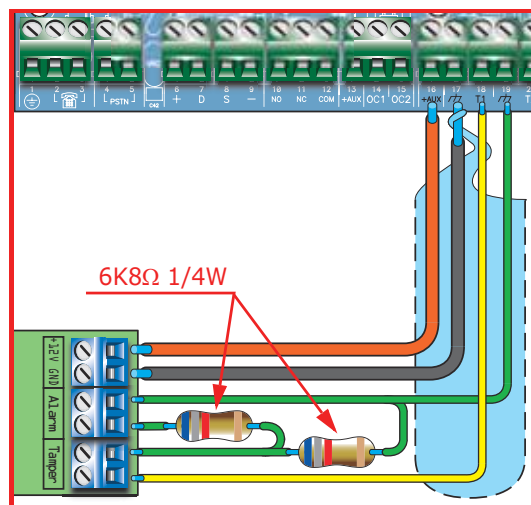
3-5-3

Nei casi di bilanciamento a doppia resistenza di terminazione e di bilanciamento personalizzato, è possibile rilevare 4 stati distinti per la zona:

- riposo
- allarme
- sabotaggio (corto circuito)
- sabotaggio (taglio dei fili)

Per ognuno di questi la centrale legge sul terminale diversi valori della resistenza equivalente, sotto riportati in Ohm:

Ω	Zona
> 6800	sabotaggio (taglio)
6800	allarme
$6800 / 2$	riposo
0	sabotaggio (corto)



Bilanciamento Zona Doppia

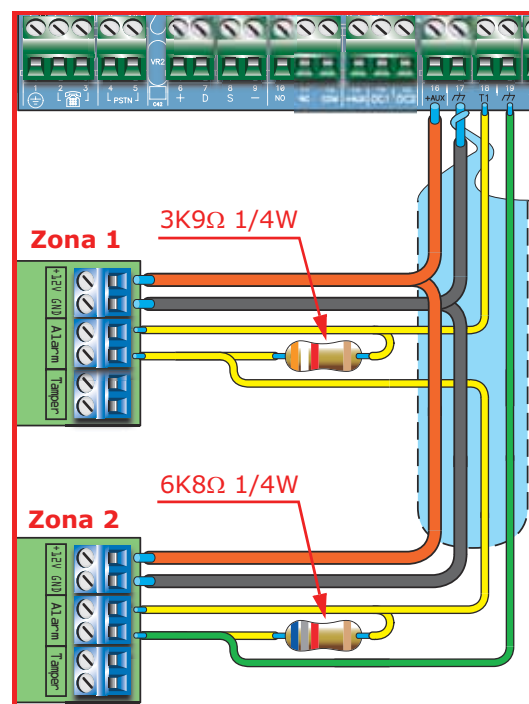
3-5-4

Nel caso di zona doppia senza resistenza di terminazione, è possibile rilevare 5 stati distinti per l'intero terminale:

- riposo di entrambe le zone
- allarme della zona 1 e riposo della zona 2
- allarme della zona 2 e riposo della zona 1
- allarme di entrambe le zone
- sabotaggio (taglio dei fili)

Per ognuno di questi la centrale legge sul terminale diversi valori della resistenza equivalente, sotto riportati in Ohm:

Ω	Zona 1	Zona 2 (doppia)
$> 3900 + 6800$	sabotaggio	
$3900 + 6800$	allarme	allarme
6800	riposo	allarme
3900	allarme	riposo
0	riposo	riposo



Bilanciamento Zona Doppia con EOL

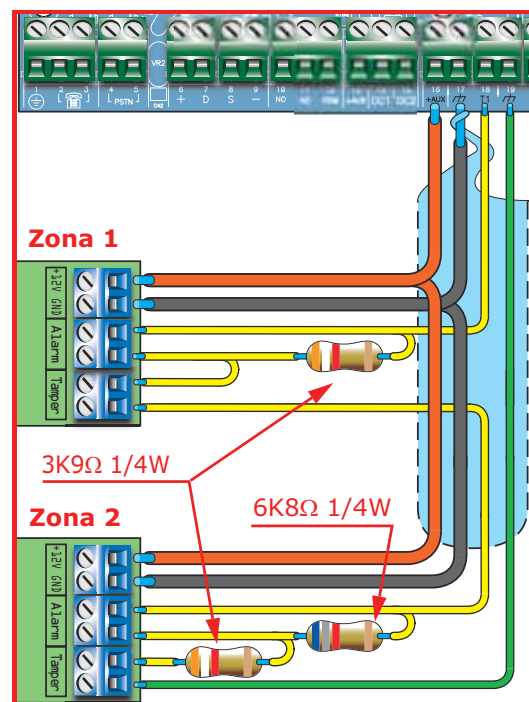
3-5-5

Nel caso di zona doppia con resistenza di terminazione, è possibile rilevare 6 stati distinti per l'intero terminale:

- riposo di entrambe le zone
- allarme della zona 1 e riposo della zona 2
- allarme della zona 2 e riposo della zona 1
- allarme di entrambe le zone
- sabotaggio (taglio dei fili)
- sabotaggio (corto circuito)

Per ognuno di questi la centrale legge sul terminale diversi valori della resistenza equivalente, sotto riportati in Ohm:

Ω	Zona 1	Zona 2 (doppia)
$> 2 \times 3900 + 6800$	sabotaggio (taglio)	
$2 \times 3900 + 6800$	allarme	allarme
$3900 + 6800$	riposo	allarme
2×3900	allarme	riposo
3900	riposo	riposo
0	sabotaggio (corto)	



Collegamento dei sensori tapparella/inerziali e bilanciamenti

3-6

Nel caso di rivelatori tapparella o inerziale, è possibile scegliere tra due bilanciamenti:

- normalmente chiuso (NC)
- singolo bilanciamento (si tratta di un NC con resistenza di terminazione)

Di seguito una tabella che mette in relazione il livello di protezione di sensori tapparella o inerziali con i due bilanciamenti previsti dalla centrale:

Tabella 17: **Livello di protezione**

BILANCIAMENTI	N.C.	Singolo bilanciamento (N.C. con EOL)
Sensore tapparella o inerziale	molto basso	alto

Se il dispositivo di rilevamento tapparella o inerziale è connesso ad un terminale di un dispositivo wireless, la lunghezza dei cavi di collegamento deve essere contenuta entro 2 metri.

Il dispositivo di rilevamento tapparella deve generare impulsi di durata compresi tra 500 μ sec e 10msec.

Normalmente chiuso (NC)

In questo caso la condizione di allarme è rilevata esclusivamente dal conteggio degli impulsi rilevati dalla centrale sul terminale.

Utilizzando questo bilanciamento, non verranno mai rilevati sabotaggi nè per taglio dei fili, nè per corto circuito.

Gli stati rilevati dunque sono:

- riposo
- allarme

La condizione di allarme viene rilevata esclusivamente mediante il conteggio del numero di impulsi e della sensibilità, coerentemente con la programmazione dei parametri (vedi *paragrafo 6-6 Zone - Tipo rivelatore*).

Singolo bilanciamento (NC con EOL)

In questo caso, gli stati rilevati sono:

- riposo
- allarme
- sabotaggio (taglio dei fili)
- sabotaggio (corto circuito)

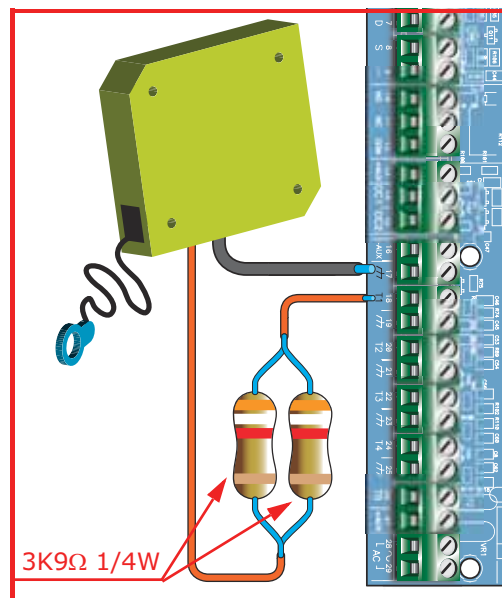
Per ognuno di questi la centrale legge sul terminale diversi valori della resistenza equivalente, sotto riportati in Ohm:

Ω	Zona
$> 3900 / 2$	sabotaggio (taglio)
$3900 / 2$	riposo
0	sabotaggio (corto)

La condizione di allarme viene rilevata esclusivamente mediante il conteggio del numero di impulsi e della sensibilità, coerentemente con la programmazione dei parametri (vedi *paragrafo 6-6 Zone - Tapp./Inerziale*).

3-6-1

3-6-2



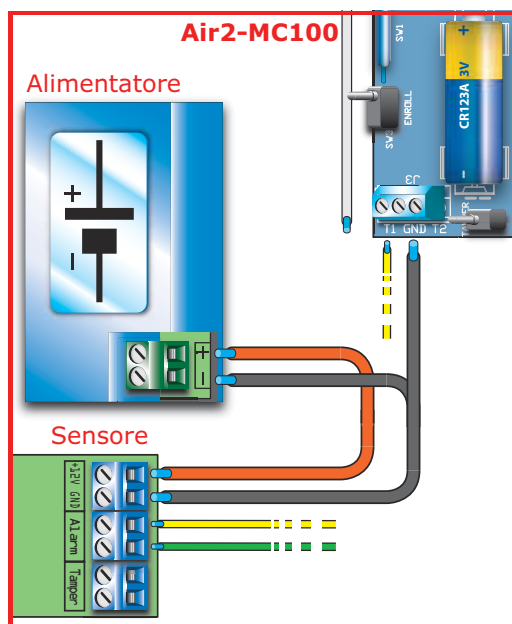
Collegamento dei sensori via radio

Per il collegamento e l'utilizzo dei sensori via radio (Air2-IR100 e Air2-MC100) si rimanda al manuale d'installazione allegato al ricetrasmittitore Air2-BS100.

Per i collegamenti e i bilanciamenti di sensori collegati ai terminali "T1" e "T2" del dispositivo Air2-MC100 si faccia riferimento a quanto riportato nei paragrafi 3-5-1, 3-5-2, 3-5-3, 3-6-1 e 3-6-2.

E' comunque necessario che il morsetto di "GND" del dispositivo Air2-MC100 sia collegato al negativo (GND) dell'alimentazione del sensore collegato ai morsetti "T1" o "T2".

3-7



Autoacquisizione dei bilanciamenti

3-8

Dopo aver collegato e bilanciato tutte le zone, l'installatore può avviare la fase di autoacquisizione dei bilanciamenti, evitando così di impostare manualmente ogni singolo bilanciamento (vedi *paragrafo 6-21 Parametri di fabbrica, Autoacq.bil.zone*).



Brevetto depositato

Collegamento delle uscite

3-9

In corrispondenza di un qualunque evento riconosciuto dalla centrale è possibile attivare una (o più uscite).

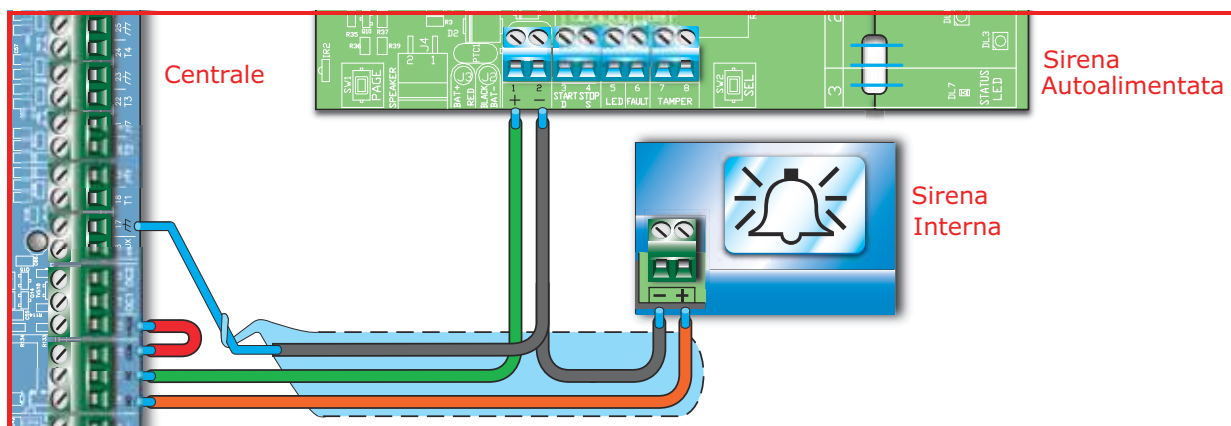
Per il collegamento delle uscite ai terminali "T1" e "T2" del dispositivo Air2-MC100 si faccia riferimento al manuale d'installazione allegato al ricetrasmittitore Air2-BS100.

Collegamento delle sirene

3-9-1

Tipicamente, in caso di allarme intrusione, la centrale attiva l'uscita preposta per i dispositivi di segnalazione ottico-acustica. L'uscita di allarme più comunemente utilizzata per pilotare una sirena autoalimentata, è costituita dall'uscita relè a bordo della centrale.

Sotto è rappresentato il collegamento di una sirena autoalimentata e di una sirena interna.



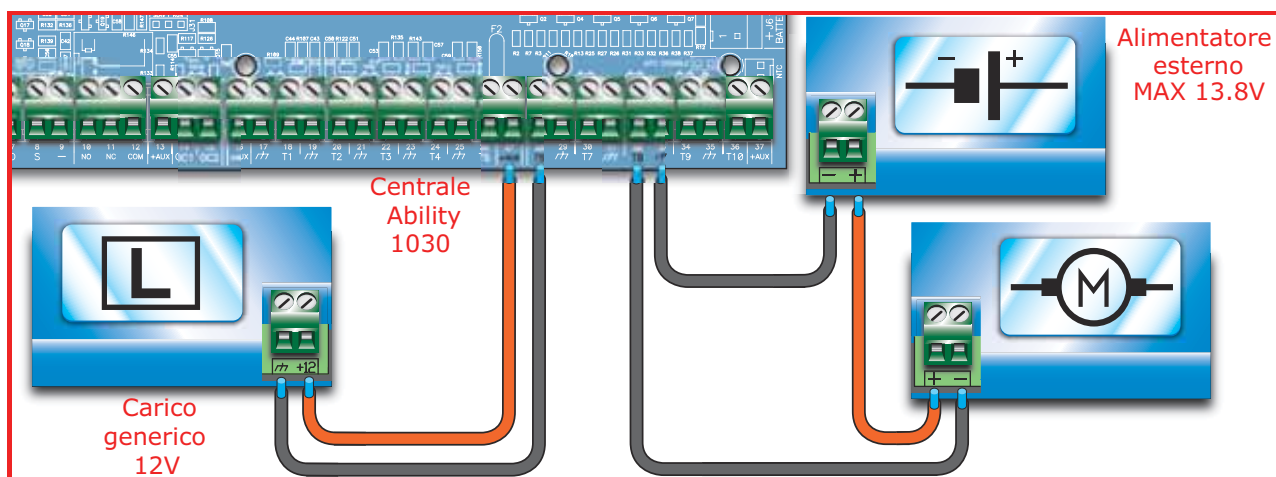
Collegamento di uscite open-collector

3-9-2

A parte l'uscita relè in centrale, tutte le uscite sono di tipo "open collector".

- OC1 e OC2 sono uscite Open Collector in grado di pilotare correnti massime in accordo con la *Centrali - caratteristiche generali*
- tutti i terminali configurabili come uscite, sono open collector in grado di pilotare al massimo 150 mA

Sotto trovate esempi di collegamenti tipici per l'attivazione di un carico alla chiusura a massa () di una uscita Normalmente Aperta.



Capitolo 4

PRIMA ACCENSIONE

Alla prima accensione della centrale, tutti i parametri vengono inizializzati ai valori di default (dati di fabbrica).

La centrale, inoltre, effettua una autoacquisizione delle periferiche: quelle che la centrale "vede" sul BUS, vengono automaticamente impostate in configurazione. Dal momento che, di fabbrica, tutte le espansioni, tastiere e tutti i lettori sono impostati con l'indirizzo 1, se un impianto è dotato di più di una periferica per tipo, è evidente che l'autoacquisizione di prima accensione non va a buon fine. Per effettuare una prima accensione dell'impianto corretta e per l'autoacquisizione delle periferiche, si raccomanda di seguire la procedura descritta di seguito.

All'uscita dalla fabbrica tutte le periferiche (tastiere, lettori ed espansioni) sono impostate con indirizzo 1.

Durante il cablaggio, non alimentare mai centrale e periferiche, ne' mediante la tensione di rete (230V a.c.) ne' mediante la batteria tampone.

1. Fissare al muro la centrale.
2. Cablare tutte le periferiche sul BUS.
3. Collegare i cavi del BUS alla centrale.
4. Bilanciare e collegare i sensori.
5. Collegare i sensori ai terminali.
6. Collegare le uscite alla centrale ed ai terminali delle periferiche.
7. Collegare la centrale alla linea telefonica.
8. Inserire il ponticello di servizio in posizione "SERV".
9. Collegare l'alimentazione primaria (230V a.c.).
10. Collegare la batteria tampone. Sulla prima riga di tutte le tastiere apparirà la stringa che indica lo stato di servizio e l'indirizzo della tastiera; essendo la prima accensione, tutte le tastiere riporteranno "K01" (vedi paragrafo 3-1-8 *Stato di servizio*).

Se sul BUS è collegata più di una tastiera, potrebbe accadere che i display di tutte le tastiere siano completamente vuoti. Passare comunque al punto successivo.

11. Indirizzare le periferiche (vedi paragrafo 3-3 *Indirizzamenti delle periferiche*). Almeno una tastiera deve avere l'indirizzo 1; sulla tastiera 1 attivare la procedura di impostazione indirizzi per i lettori nBy/S e nBy/X (vedi paragrafo 3-3-3 *Indirizzamento dei lettori nBy*).
12. Se l'installatore lo ritenesse utile, in relazione all'estensione dell'impianto, può adesso avviare la procedura di autoacquisizione dei bilanciamenti di tutte le zone dal Menù Installatore (vedi paragrafo 6-21 *Parametri di fabbrica, Autoacq.bil.zone*).
13. Togliere il ponticello di servizio dalla posizione "SERV" ed inserirlo in posizione "RUN".
14. Se presenti, dichiarare "Via radio" i terminali delle espansioni simulate dal ricetrasmittitore Air2-BS100 (vedi paragrafo 6-5 *Terminali*).
15. Se l'installazione prevede l'utilizzo del comunicatore telefonico, programmare i numeri di telefono per avvisatore vocale e/o digitale (vedi paragrafo 6-8 *Telefono*).

Nota Bene

ATTENZIONE!

Nota Bene

Capitolo 5

PROGETTAZIONE DA SOFTWARE ABILITY SUITE

Il sistema Ability è stato progettato per poter essere programmato sia da tastiera che da PC. Tutte le funzioni di programmazione sono accessibili da software. Sono necessari:

- Un computer collegabile alla centrale, eventualmente già installata
- Il software Ability Suite

Il software Ability Suite 5-1

Ability Suite risiede sul computer dell'installatore e permette di preparare la maggior parte dei parametri di programmazione anche senza il collegamento con la centrale.

Il collegamento è necessario per l'upload (scrittura sulla centrale) e il download (lettura dalla centrale). Il tipo di collegamento dipende dal mezzo usato per leggere/scrivere la centrale:

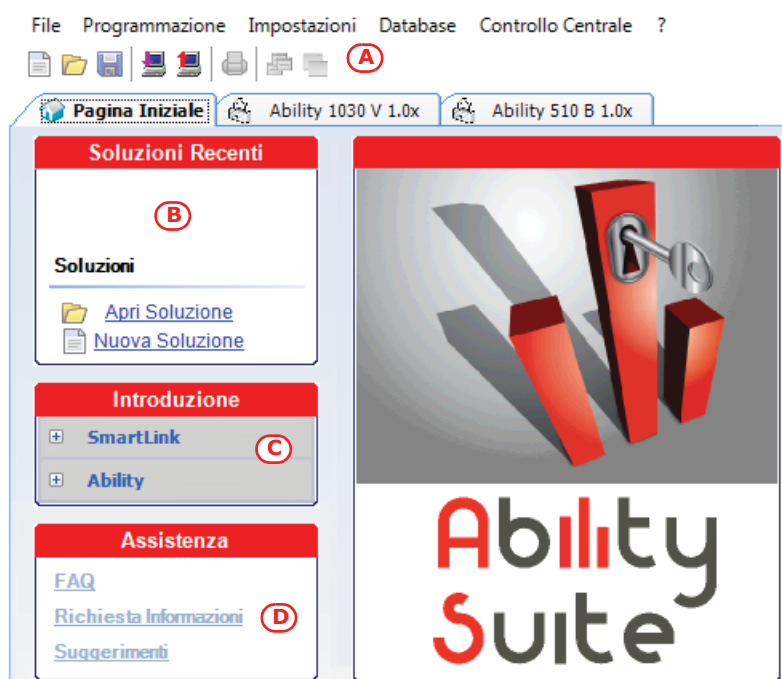
- Porta seriale RS232 del PC
- Modem

L'insieme dei parametri di programmazione di un impianto costituiscono la soluzione. È possibile salvare le soluzioni nell'archivio di Ability Suite per utilizzarle per manutenzioni successive, oppure per utilizzarle come "modello" per altri impianti.

La pagina iniziale di Ability Suite è comune a tutti gli apparati che l'applicativo può programmare, e resta sempre attiva, anche durante la programmazione, sottoforma di scheda:

Tabella 18: **Ability Suite - homepage**

A	Barra del menu e delle icone per funzioni relative all'applicativo e accessorie alla programmazione.
B	Elenco delle soluzioni recenti, da qui è possibile creare una nuova soluzione o aprire soluzioni esistenti.
C	Documentazione installata sul computer.
D	Area dedicata all'assistenza: in presenza di una connessione a Internet è possibile consultare le FAQ, richiedere informazioni e suggerimenti via e-mail.



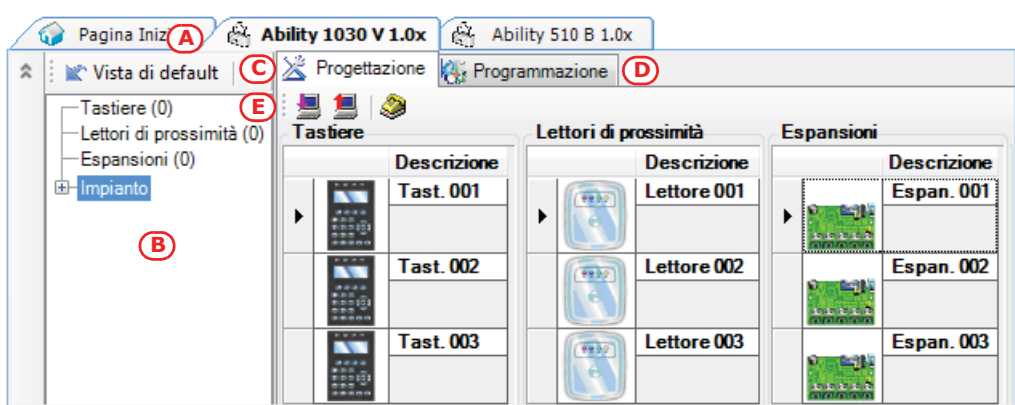
Utilizzo del software 5-2

Ogni progettazione, dalla più semplice di un apparato a quella più complessa di un impianto, è rappresentata da una soluzione che racchiude i parametri di programmazione e la struttura dell'installazione stessa.

Una soluzione è dedicata a un tipo di apparato e ha una propria interfaccia di programmazione. È possibile lavorare su più soluzioni contemporaneamente, anche di apparati di diverso tipo. Ogni soluzione è visualizzata in una scheda, accanto alla scheda "Pagina iniziale", sempre disponibile. In questo modo è possibile confrontare soluzioni diverse, oppure tenere due soluzioni aperte di cui una reale e una di test, per verificare passo passo gli effetti della propria programmazione.

All'apertura di una soluzione Ability Suite presenta la seguente interfaccia:

Tabella 19: **Ability Suite - soluzioni**

A	In primo piano la scheda della soluzione aperta, in secondo piano le schede di altre soluzioni aperte e della Pagina iniziale.	
B	Struttura ad albero dell'impianto.	
C	Scheda Progettazione dove si selezionano le periferiche dell'impianto (tastiere, lettori, espansioni) per trascinarli sulla struttura ad albero.	
D	Scheda Programmazione da selezionare per programmare il componente selezionato nell'albero	
E	Tasti per il trasferimento dei dati	

Una soluzione può essere creata o modificata anche senza il collegamento con l'apparato. Per esempio è possibile progettare un'installazione a tavolino o impostare i parametri di un apparato e successivamente, una volta giunti sull'impianto è possibile scrivere la soluzione sull'apparato e testarne la validità.

In tal caso caso è necessario impostare:

- PIN del codice installatore, selezionando "Impianto" dalla struttura ad albero a sinistra e poi immettendo il codice nella sezione "Programmazione - Codice Installatore" a destra.
- Tipo di connessione, attraverso o la sezione del menù "Impostazioni - Dati applicazione", se si vuole utilizzare la porta seriale o premendo il tasto  se si vuole utilizzare il modem SmartModem100. Per le specifiche della connessioni via modem, si rimanda al manuale del modem SmartModem100.

Progettazione da software

5-3

La progettazione tramite Ability Suite permette di configurare il sistema, indicando quali periferiche sono presenti e in che numero.

E' possibile creare una nuova soluzione oppure modificarne una già esistente, sia questa solo creata con Ability Suite o importata direttamente da un impianto reale:

1. Se si intende creare un nuovo impianto, bisogna andare nella sezione "Soluzioni recenti" e premere "Nuova soluzione"; in seguito bisogna selezionare il tipo di centrale e la versione del firmware.
Se si intende modificare un impianto, bisogna andare nella sezione "Soluzioni recenti" e premere "Apri soluzione".
oppure
bisogna importare i dati di una centrale reale facendo click sul tasto  per la lettura dei dati dalla centrale.
2. Nella scheda "Progettazione", selezionare il tipo di periferica da configurare e trascinarlo sulla parte interessata della struttura ad albero oppure
Doppio-click sulla periferica per aggiungerlo alla configurazione.
Per rimuovere un componente della struttura, selezionarlo e premere CANC sulla tastiera del PC.
3. Scrivere i dati sulla centrale facendo click sul tasto . Durante la scrittura dei dati:
 - Viene inibito l'uso di tutte le tastiere.
 - Sulle tastiere viene mostrata la scritta "PROGRAMMAZIONE DA COMPUTER".
 - Tutte le uscite vengono forzate nello stato di riposo.
 - Nessuno degli eventi riconosciuti dalla centrale può accadere telefonate ne' attivare uscite ne' essere memorizzato nel registro eventi.
Quando la scrittura è terminata, la centrale effettuerà le stesse operazioni che effettua dopo l'uscita dal menù-installatore, descritte nel paragrafo 6-2 *Utilizzo di una tastiera Accesso al menù-installatore*.

PROGRAMMAZIONE
DA COMPUTER

Durante le fasi di lettura o di scrittura, assicurarsi che tutte le aree della centrale siano disinserite; tale condizione non è necessaria se si intende leggere il registro eventi.

Nota Bene

Ability Suite fornisce i tasti per il trasferimento dati ( e ) sia per la lettura/scrittura di tutta la programmazione in corso, disposti sotto la barra dei menù, sia per la lettura/scrittura dei dati della scheda di progettazione o programmazione correntemente aperta, disposti appunto nell'angolo in alto a sinistra della scheda stessa.

Capitolo 6

PARAMETRI E PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE

Introduzione

6-1

Tutti i parametri di funzionamento delle centrali Ability devono essere programmati solo dall'installatore o da personale da esso autorizzato. Le centrali vengono programmate dal costruttore, all'uscita dalla fabbrica, con un insieme di dati ("dati di fabbrica") che permettono all'installatore di effettuare solo pochi "aggiustamenti" per rendere l'impianto funzionante nella maggior parte delle installazioni.

Ad esempio tutte le zone, le tastiere ed i lettori appartengono all'area 1, gli eventi di allarme e sabotaggio dell'area 1 attivano l'uscita relè, l'uscita relè è programmata come monostabile ed il suo tempo di monostabile è impostato a 3 minuti, ecc.

Ovviamente tutti i parametri sono modificabili in funzione delle esigenze dell'utente finale.

I parametri o dati di programmazione sono impostabili utilizzando:

- una tastiera. Si potranno programmare tutti i parametri tranne:
 - eccezioni dei timers
 - calibrazione ingressi
 - velocità del BUS
 - descrizione dei "Tasti Emergenza"
- un PC unitamente al software Ability Suite. Si potranno programmare tutti i parametri tranne la modifica dei pin dei codici

La descrizione della programmazione di tutti i dati verrà mostrata nel presente capitolo seguendo l'ordine degli argomenti del menù-installatore come viene mostrato in tastiera. Per ogni parametro quindi, verrà descritta la relativa programmazione da tastiera e da PC.

Utilizzo di una tastiera Accesso al menù-installatore

6-2

Per accedere al menù-installatore da una tastiera ed avere così la possibilità di leggere/scrivere i parametri della centrale è necessario:

1. Assicurarsi che tutte le aree della centrale siano disinserite.
2. Digitare su una tastiera il PIN del codice installatore e premere .
Il PIN di default è "9999".

Se il PIN digitato è valido, l'installatore ha accesso al menù installatore.

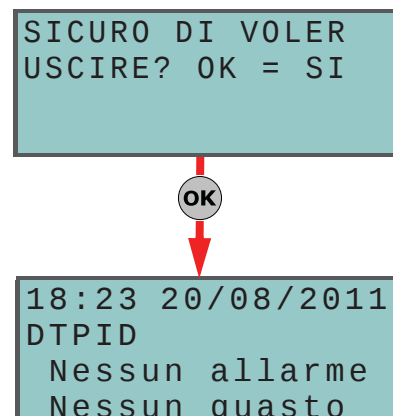
Durante la navigazione nel menù-installatore:

- Viene inibito l'uso di tutte le tastiere, tranne quella su cui l'installatore sta operando.
- Sulle tastiere inibite viene mostrata la scritta "PROGRAMMAZIONE".
- Tutte le uscite vengono forzate nello stato di riposo.
- nessuno degli eventi riconosciuti dalla centrale può accodare telefonate nè attivare uscite nè essere memorizzato nel registrato eventi.

Quando l'installatore decide di uscire dal menù-installatore deve premere **Esc** (o **C**) fino a quando viene visualizzato il messaggio "SICURO DI VOLER USCIRE? OK = SI", quindi premere **OK**.

All'uscita dal menù-installatore, la centrale:

- Reimposta tutte le sue funzionalità utilizzando i dati di programmazione appena modificati.
- Riavvia l'IBUS riprogrammando tutte le periferiche rendendole pienamente operative.
- Riavvia l'elaborazione dell'intera centrale permettendo nuovamente l'accodamento di telefonate, l'attivazione di uscite e la memorizzazione degli eventi.



Programmazione da software Ability Suite

6-3

La programmazione di certi parametri (riguardanti ad esempio zone ed uscite) tramite Ability Suite è possibile solo precedentemente è stata completata la progettazione dell'impianto (vedi paragrafo 5-3 *Progettazione da software*).

1. Andare nella sezione "Soluzioni recenti" e creare una nuova soluzione o aprirne una esistente oppure importare i dati di una centrale reale facendo click sul tasto per la lettura dei dati dalla centrale.
2. Selezionare nell'albero a sinistra il dispositivo dell'impianto che si intende programmare.
3. Impostarne i parametri nella scheda "Programmazione" a destra.
4. Scrivere i dati sulla centrale facendo click sul tasto .

Durante le fasi di lettura e di scrittura valgono le limitazioni descritte nel paragrafo 5-3 *Progettazione da software*.

Nota Bene

Parametri

6-4

I parametri sono opzioni della centrale.

Tabella 20: **Parametri di programmazione**

Parametro	Se abilitato	Se NON abilitato
Test tono tel.	La centrale comporrà il numero da chiamare dopo aver impegnato la linea telefonica e dopo aver rilevato correttamente il tono telefonico di "invito a selezionare"	La centrale comporrà il numero da chiamare dopo 2 secondi circa dall'impegno della linea telefonica
Selez.decadica	La centrale comporrà i numeri telefonici in modalità decadica	La centrale comporrà i numeri telefonici a toni (DTMF)
Segn. no lin.tel	Al rilevamento dell'evento "guasto linea telefonica" la centrale mostrerà sulle tastiere l'icona di guasto linea telefonica lampeggiante	La centrale rileverà comunque l'evento ma non lo mostrerà sulle tastiere
Salto rispodit.	La centrale effettuerà il salto rispoditore	
ChiamaTuttiVox	Quando a causa di un evento vengono accodate più telefonate vocali, la centrale tenterà di chiamare tutti i numeri telefonici vocali	Quando a causa di un evento vengono accodate più telefonate vocali, alla prima telefonata vocale correttamente terminata, la centrale NON chiamerà più le altre telefonate vocali accodate per quell'evento
ChiamaTuttiTLV	Come l'opzione ChiamaTuttiVox , ma valida per le telefonate di televigilanza	
RestartUscMonost	Ogni evento che attiva un'uscita monostabile fa ripartire da capo il tempo di monostabile	Un evento che attiva un'uscita monostabile già in funzione non fa ripartire da capo il tempo di monostabile

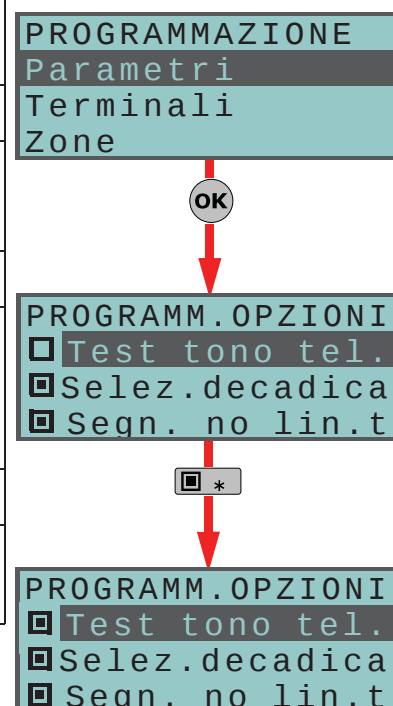


Tabella 20: **Parametri di programmazione**

Parametro	Se abilitato	Se NON abilitato
Num 5 di teleass	Il numero telefonico 5 della rubrica è un numero di teleassistenza: quando un utente effettua una richiesta di teleassistenza, la centrale tenterà di contattare questo numero Nota Bene Se si vuole che la centrale effettui una telefonata al numero dell'installatore, il quale utilizza SmartModem100, il Tipo del numero di telefono 10 deve essere impostato a "Nulla"	Il numero telefonico 5 della rubrica può essere vocale o di televigilanza.
Richiamata inst.	La centrale effettua una chiamata di teleassistenza sotto le seguenti condizioni: - l'installatore effettua una chiamata alla centrale - la centrale rileva lo squillo, risponde, riconosce il codice installatore ed immediatamente riaggancia - la centrale chiama a sua volta il numero di teleassistenza dell'installatore il quale può leggere/scrivere i dati in centrale	
BuzzerLettoriOFF	Nessun lettore attiverà il proprio buzzer per segnalare tempi di ingresso, tempi di uscita e tempi di preavviso	
Blocco tastiere	Quando su una tastiera viene digitato un codice non valido per 5 volte consecutive, la tastiera si blocca completamente per 10 minuti mostrando l'icona a fianco Nota Bene Il conteggio riparte da 10 minuti nel caso di reset di Centrale o ingresso in programmazione	
Vis. zone aperte	La tastiera mostra le descrizioni delle zone non a riposo quando le aree sono disinserite. Se la zona mostrata è autoescludibile verrà visualizzata in negativo.	
NoIns.zoneAperte	Quando viene richiesto un inserimento di area e sono presenti zone non a riposo, non viene permesso l'inserimento.	
Sensibilità DTMF	E' aumentata la sensibilità al riconoscimento dei toni DTMF ricevuti.	
Escludi sabot.	Se una zona viene disattivata (esclusa), viene inibita anche la generazione del sabotaggio di terminale	Se una zona viene disattivata (esclusa), non viene inibita anche la generazione del sabotaggio di terminale
No controlloVoce	La riproduzione del messaggio vocale al telefono inizia 5 secondi dopo la composizione del numero da chiamare	La riproduzione del messaggio vocale al telefono inizia dopo il riconoscimento della voce proveniente dal numero chiamato
ConfermaTelefon.	La telefonata vocale viene considerata a buon fine solo se, durante la riproduzione del messaggio, viene premuto il tasto  o  sul telefono	La telefonata vocale viene considerata a buon fine non appena inizia la riproduzione del messaggio
NonCancSabUtente	Nessun utente può effettuare la cancellazione delle memorie di: - sabotaggio terminali - apertura centrale - strappo centrale - sabotaggio periferiche - scomparsa periferiche - chiave falsa	
Ripris.immediato	Viene segnalato immediatamente il ripristino del sensore magnetico reed dei rivelatori via radio Air2-MC100	Il ripristino del sensore magnetico reed dei rivelatori via radio Air2-MC100 viene segnalato con un ritardo massimo di 10 secondi
NonVisualTeleass	Non viene mostrato mai il simbolo  sul display della tastiera	In caso di teleassistenza abilitata, viene mostrato il simbolo  sul display della tastiera



Da Tastiera

1. Accedere alla sezione "Programmazione Parametri":
Digitare Codice (Installatore) **OK**, PROGRAMMAZIONE Parametri **OK**.
2. Selezionare con i tasti  e  il parametro che si intende attivare /disattivare.
3. Attivare il parametro selezionato con il tasto , per disattivare premere .
4. Premere **OK** per uscire salvando la configurazione.

Da Computer

Tabella 21: **Parametri - percorso Ability Suite**

Parametro	Parte dell'impianto	Scheda/sezione
Test tono tel.	Impianto - Telefono	Programmazione - Parametri linea telefonica
Selez.decadica		
Segn. no lin.tel		Programmazione - Parametri linea telefonica ("Doppia chiamata su risposta")
Salto rispondit.		
ChiamaTuttiVox		Programmazione - Parametri avvisatori telefonici
ChiamaTuttiTLV		
RestartUscMonost	Impianto	Programmazione - Parametri centrale
Num5 di teleass	Impianto - Telefono	Programmazione - Parametri teleassistenza
Richiamata inst.		
BuzzerLettoriOFF	Lettori di prossimità	Programmazione - Parametri lettori
Blocco tastiere	Tastiere	Programmazione - Parametri tastiere
Vis. zone aperte		
NoIns.zoneAperte	Impianto	Programmazione - Parametri centrale
Escludi sabot.		
Sensibilità DTMF	Impianto - Telefono	Programmazione - Parametri avvisatori telefonici
No controlloVoce		
ConfermaTelefon.		
NonCancSabUtente	Impianto	Programmazione - Parametri centrale
Ripris.immediato		
NonVisualTeleass		

Terminali

6-5

E' la sezione dedicata alla configurazione dei terminali. Per ciascun terminale è possibile:

- programmare il tipo di terminale:
 - **Ingresso (I)**
 - **Uscita (O)**
 - **Uscita controllata (H)**
 - **Zona doppia (D)**
 - **Non usato (-)**
- programmare i parametri relativi al tipo di terminale impostato.



Brevetto depositato

Da Tastiera

1. Accedere alla sezione "Programmazione Terminali":
Digitare Codice (Installatore) **OK**, PROGRAMMAZIONE Terminali **OK**.
Il display mostra:

1° riga: il numero dei terminali

2° riga: il tipo dei terminali e il terminale selezionato

3° riga: la descrizione del terminale selezionato

4° riga: la descrizione della seconda zona del terminale selezionato se questo è impostato come ZONA DOPPIA

PROGRAMMAZIONE
Parametri
Terminali
Zone

OK

Terminali 12345
Centr. 1-5 IOHD-
Centrale T01

2. Selezionare con i tasti  e  il dispositivo di cui si vogliono programmare i terminali. Vengono ordinati nel seguente modo:

- terminali da 1 a 5 su centrale
- terminali da 6 a 10 su centrale (Ability 1030B e 1030V)
- terminali su espansioni
- terminali su tastiere

3. Premendo i tasti  e  si possono scorrere orizzontalmente i terminali visualizzati. Il terminale corrente ha il carattere lampeggiante. L'impostazione del terminale viene effettuata premendo:

- **1**  per configurare il terminale come INGRESSO ("I")
- **2**  per configurare il terminale come USCITA ("O")
- **3**  per configurare il terminale come USCITA CONTROLLATA ("H")
- **4**  per configurare il terminale come ZONA DOPPIA ("D")
- **5**  per configurare il terminale come NON USATO ("-")
- **6**  per abilitare/disabilitare il terminale come **Via radio**

4. Dopo aver premuto il tasto corrispondente all'impostazione desiderata, è necessario premere uno dei tasti , , ,  e  per acquisire il tipo.

Se un terminale NON USATO viene impostato come **I**, **O**, **H** o **D** e la tastiera emette un "BOP", significa che è stato raggiunto il massimo numero di terminali disponibili sulla centrale. Per poter utilizzare quel terminale, è necessario prima impostare come NON USATO un altro terminale.

Se ci si trova su un qualunque terminale di una espansione Flex5, il tasto **6**  abilita quel terminale (di conseguenza l'intera espansione) come via radio e sulla riga in basso del display appare la stringa "Via radio". Una nuova pressione del tasto **6**  disabilita quel terminale (di conseguenza l'intera espansione) come via radio.

Per configurare un terminale come uscita via radio, operare come segue:

1. Posizionarsi con il cursore sul terminale desiderato.
2. Impostare il terminale (quindi l'intera espansione) come via radio premendo **6** .
3. Configurare il terminale come ingresso (**1** .
4. Premere  per accedere alla sezione di programmazione dei parametri della zona.
5. Andare alla sezione "Via radio".
6. Apprendere il terminale come "Ingresso 1 C.M." o "Ingresso 2 C.M.".
7. Sul dispositivo Air2-MC100 premere il tasto "ENROLL".
8. Abilitare l'opzione "Broadcast RF" nella sezione:

Digitare Codice (Installatore) , PROGRAMMAZIONE Zone , selezionare la zona, Opzioni , BroadcastRF 

L'opzione "Broadcast RF" va abilitata per ogni terminale del dispositivo Air2-MC100 interessato.

9. Tornare al passo 1 e configurare il terminale come uscita (**2** .
10. Premere il tasto  per accedere alla sezione di programmazione dei parametri dell'uscita (descrizione, opzioni, ecc.).

Premendo il tasto  in corrispondenza di un terminale, purché diverso da NON USATO, si accede direttamente alla programmazione dei parametri del tipo di terminale scelto, sia esso una zona o un'uscita (vedi paragrafo 6-6 Zone o paragrafo 6-7 Uscite).

Da Computer

Selezionare "Impianto - Terminali" dalla struttura ad albero sulla sinistra e poi andare sulla scheda "Programmazione" a destra:

I terminali vengono visualizzati tutti nella pagina. La configurazione viene effettuata esclusivamente in modo grafico, utilizzando il mouse, nel seguente modo:

 **Per configurare un terminale via radio come "uscita" è necessario apprenderlo inizialmente come "ingresso" e poi programmarlo come "uscita", seguendo la procedura qui a fianco.**

Nota Bene

1. Puntare con il mouse il terminale di interesse.
2. Premere il tasto destro del mouse e selezionare il tipo desiderato.
3. Fare doppio click per settare le opzioni del terminale.
4. Puntare il mouse sulla scheda anzichè sul terminale se si vuole settare tutti i terminale nello stesso modo

Il terminale sarà visibile nella sezione di programmazione Zone (paragrafo 6-6 Zone) se impostato come "Zona" (= INGRESSO) o "Double" (= ZONA DOPPIA) e sarà visibile nella sezione di programmazione Uscite (vedi paragrafo 6-7 Zone) se impostato come "Uscita" o "I/O" (= USCITA CONTROLLATA).

Zone

6-6

E' la sezione dedicata alla programmazione di tutti i parametri di zona.

Da Tastiera

1. Accedere alla sezione "Programmazione Zone":
Digitare Codice (Installatore) , PROGRAMMAZIONE Zone .
2. Selezionare con i tasti  e  la zona e premere .

Descrizione

E' la stringa descrittiva della zona, personalizzabile dall'installatore. Di default ciascuna zona assume la descrizione della periferica su cui si trova seguita dal relativo terminale.

- 1° riga: descrizione di default
- 2° riga: descrizione corrente
- 3° riga: descrizione che si sta editando
- 4° riga: suggerimenti caratteri

Ad esempio la descrizione di default "Expander 04 T03" è relativa alla zona che si trova sul terminale T3 dell'espansione n. 4. Le descrizioni di default "Centrale T05" e "Centrale T05D" sono relative alle 2 zone del terminale T5 della centrale, configurato come "Zona doppia".

Aree

Sono le aree cui la zona appartiene. Una zona il cui tipo sia "Tecnologica", può non appartenere a nessuna area.

Tramite i tasti  e  è possibile abilitare o meno l'area selezionata.

Tipo

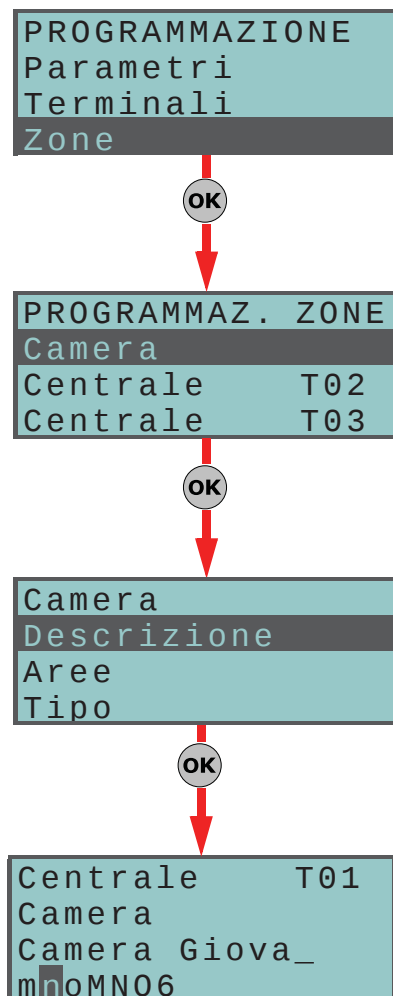
Tramite i tasti  e  selezionare il tipo di zona e premere . I tipi disponibili sono (vedi *Appendice A, Glossario*):

- **Immediata**
- **Ritardata**
- **Ritard.visualizz**
- **Percorso**
- **24ore**
- **Tecnologica**
- **Inserimento**
- **Disinserimento**
- **Commutazione**
- **Inseguimento**
- **Ronda**

Per i tipi di zona "Inserimento", "Disinserimento", "Commutazione", "Inseguimento" e "Ronda", vedi *Appendice A, Glossario, Zona di comando*.

Le zone di tipo "Ritardata" e "Ritard.visualizz" sono sia ritardate di ingresso che di uscita, a seconda dell'impostazione del "Tempo di Ingresso" o del "Tempo di uscita" (vedi paragrafo 6-11 Aree). In particolare la zona "Ritard.visualizz" si comporta nel seguente modo:

- se violata ad impianto disinserito, spegne il LED blu in tastiera
- se è abilitata l'opzione "Vis. zone aperte" viene visualizzata in tastiera



- non genera l'evento "Area non pronta"
- all'atto dell'inserimento da tastiera viene visualizzata come zona violata e confermando l'inserimento si comporta come zona ritardata non generando allarme
- se è abilitata l'opzione "NoIns.zoneAperte" e la zona è violata, viene visualizzata come zona violata e confermando l'inserimento si comporta come zona ritardata non generando allarme
- se è abilitata l'opzione "NoIns.zoneAperte", la zona è violata e si richiede inserimento in modalità istantanea, viene visualizzata come zona violata e confermando l'inserimento le aree a cui appartiene la zona non vengono inserite

Opzioni

Le opzioni disponibili sono (vedi *Appendice A, Glossario*):

- **Interna**
- **Autoescludibile**
- **Non escludibile**
- **Campanello**
- **Prova**
- **SabReed/Ins.Pir**
- **Broadcast RF**
- **Usa led sensore**

Tramite i tasti  e  è possibile abilitare o meno l'opzione selezionata.

Le ultime tre opzioni selezionabili sono valide solo per zone "Via radio" (vedi dopo) e sono spiegate di seguito:

Opzione	Se abilitata	Se NON abilitata
SabReed/Ins.Pir	• Air2-IR100 - il sensore infrarosso viene disattivato quando le aree a cui appartiene sono disinserite. • Air2-MC100 - rileva il sabotaggio del contatto magnetico quando entrambi i reed sono a riposo.	• Air2-IR100 - il sensore infrarosso è sempre attivo. • Air2-MC100 - non viene mai rilevato il sabotaggio del contatto magnetico.
Broadcast RF	Questa opzione va abilitata nel caso in cui la zona è uno dei terminali del dispositivo Air2-MC100 ("T1" o "T2") ed è configurata come "uscita". Si assicura l'attivazione/disattivazione dell'uscita stessa entro due secondi dal comando di centrale.	L'attivazione/disattivazione di una uscita "via radio" avviene entro due minuti dal comando di centrale.
Usa led sensore	Il LED rosso dei dispositivi Air2-IR100 e Air2-MC100 segnala l'allarme o il sabotaggio del dispositivo stesso. Nota Bene Nel caso di Air2-MC100 questa opzione va abilitata su tutti i suoi terminali.	Il LED rosso dei dispositivi Air2-IR100 e Air2-MC100 è sempre spento.

Via radio

Si tenga presente che tale sezione viene visualizzata solo se la zona su cui si sta operando è stata preventivamente definita via radio (vedi paragrafo 6-5 *Terminali*).

Questa sezione permette di effettuare tutte le operazioni relative alla programmazione dei dispositivi via radio della famiglia Air2. Le sezioni che verranno mostrate all'interno della sezione via radio sono:

- **Apprendi sensore** - per apprendere un sensore via-radio non ancora acquisito sul terminale corrente.

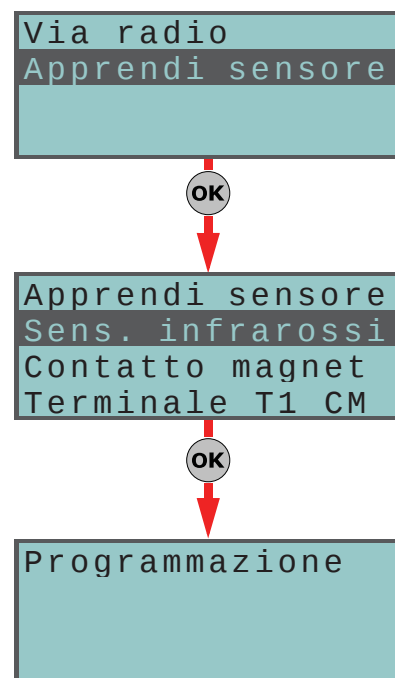
Premere  per avviare l'apprendimento. A questo punto si dovrà selezionare il tipo di sensore da apprendere:

- **Sens. infrarossi** - per apprendere un sensore Air2-IR100
- **Contatto magnet.** - per apprendere il contatto reed magnetico di un Air2-MC100
- **Terminale T1 CM** - per apprendere il terminale "T1" di un Air2-MC100
- **Terminale T2 CM** - per apprendere il terminale "T2" di un Air2-MC100.

Dopo aver selezionato il tipo desiderato premere . La tastiera mostrerà sulla prima riga "Programmazione".

Per apprendere il dispositivo via radio premere e rilasciare il pulsante "ENROLL presente su di esso"; appena appreso il dispositivo, la tastiera emetterà un bip di conferma e mostrerà, in funzione del tipo di sensore appreso, le sezioni seguenti:

Nota Bene



- **Cancella sensore** - per cancellare dal terminale corrente un sensore via-radio precedentemente appreso
- **Sens. infrarossi** - per modificare i parametri del sensore infrarossi Air2-IR100 precedentemente appreso. Se si preme **OK**, si può programmare la sensibilità del sensore impostando un valore numerico da 1 (meno sensibile) a 4 (più sensibile):

1. Usare i tasti  e  per selezionare il campo da modificare e tramite i tasti numerici (**1**, ecc.) editare il numero.
oppure
Usare i tasti  e  per aumentare o diminuire il numero.
2. Premere **OK** per uscire e salvare.

Sensibilità
00_ Unità
(Min. 001)
(Max. 004)

- **Contatto magnet.**, per modificare i parametri del contatto magnetico di un Air2-MC100 precedentemente appreso. Se si preme **OK**, si possono selezionare le seguenti opzioni:
 - **MagnetLatoLungo** - per rilevare solo il contatto magnetico sul lato lungo
 - **MagnetLatoCorto** - per rilevare solo il contatto magnetico sul lato corto
 - **EntrambiIMagneti** - per rilevare entrambi i contatti magnetici

Nel caso "EntrambiIMagneti" la condizione di riposo viene identificata dalla chiusura di uno dei 2 reed (o di entrambi). Per le soluzioni "MagnetLatoLungo" e "MagnetLatoCorto", invece, la condizione di riposo è data dal reed selezionato chiuso e dall'altro reed aperto. Se entrambi i reed risultassero chiusi, viene generato un evento di sabotaggio di terminale: infatti il tentativo tipico di inibire un sensore di questo tipo avviene avvicinando un grosso magnete; in tal caso, però, entrambi i reed si chiuderanno e verrà generato il sabotaggio.

- **Terminale T1 CM** e **Terminale T2 CM** per modificare i parametri del terminale "T1" di un Air2-MC100 precedentemente appreso. Premendo **OK**, la tastiera tornerà nel menù delle zone essendo necessario impostare in questa sezione i parametri del terminale: bilanciamento, tapparella, tempi, ecc.

I terminali "T1" e/o "T2" del dispositivo Air2-MC100 possono essere gestiti come i terminali cablati con le seguenti eccezioni:

- un terminale via radio non può essere configurato come "zona doppia"
- per un terminale via radio non è possibile impostare il parametro "Tipo rivelatore" come inerziale.

Bilanciamento

I bilanciamenti disponibili sono (vedi *Appendice A, Glossario* e paragrafo 3-5 *Collegamento dei sensori di allarme e bilanciamenti*):

- **Norm.Aperto (NO)**
- **Norm.Chiuso (NC)**
- **Singolo bilanc.**
- **Doppio bilanciamento**
- **Zona doppia (senza fine linea)**
- **Zona doppia EOL (con fine linea)**

Cicli di allarme

Il numero di cicli di allarme è programmabile e deve essere compreso tra 1 e 15. Il valore 15 significa "zona ripetitiva" (vedi *Appendice A, Glossario, Cicli di allarme*).

Tipo rivelatore

E' possibile programmare una zona come:

- **Zona generica**
- **Tapparella**
- **Inerziale**

Nella tabella successiva è indicato su quali terminali è possibile programmare una zona come Generica, Tapparella, Inerziale e, per ciascuna di esse, i relativi campi dei parametri di zona:

	Zona generica	Tapparella	Inerziale
Terminali di Centrale	qualsiasi	T1, T2	T1, T2
Terminali di Espansione	qualsiasi	T1, T2, T3 o T4	T1, T2, T3 o T4
Terminali di Tastiera	qualsiasi	qualsiasi	qualsiasi
Parametri aggiuntivi	Durata imp. all. Tempo multi-imp. Impulsi allarme	Tempo tapparella Impulsi tappar.	Sensib.inerziale Tempo inerziale ImpulsiInerziale

Durata imp. all. (zona generica)

E' la durata temporale dello stato di allarme oltre la quale la zona genera un evento di allarme. Tale durata può essere espressa in multipli di 30 millisecondi o in minuti (vedi nota a fianco).

Tempo multi-imp. (zona generica)

Questo parametro ha senso solo se il parametro "Impulsi allarme" (vedi sotto) è maggiore di 1.

E' la finestra temporale entro la quale deve essere rilevato un numero di impulsi allarme (ciascuno dei quali della durata di "Durata imp. all.") pari al valore impostato in "Impulsi allarme", affinché sia generato l'evento allarme di zona. Tale tempo può essere espresso in secondi o in minuti (vedi nota a fianco).

Impulsi allarme (zona generica)

E' il numero di impulsi (ciascuno dei quali della durata di "Durata imp. all.") necessario per generare l'evento allarme di zona. Se tale parametro è maggiore di 1, impostare necessariamente anche il parametro "Tempo multi-imp."

Tempo tapparella (zona tapparella)

Questo parametro ha senso solo se il parametro "Impulsi tappar." (vedi sotto) è maggiore di 1.

E' la finestra temporale entro la quale deve essere rilevato un numero di impulsi pari al valore impostato in "Impulsi tappar.", affinché sia generato l'evento allarme di zona. Tale tempo può essere espresso in secondi o in minuti (vedi nota a fianco).

Impulsi tappar. (zona tapparella)

E' il numero di impulsi necessario per generare l'evento allarme di zona. Se tale parametro è maggiore di 1, impostare necessariamente anche il parametro "Tempo tapparella".

Sensib.inerziale (zona inerziale)

E' il parametro empirico per regolare la sensibilità del sensore. Aumentando il valore di questo parametro riduce la sensibilità di rilevamento.

Tempo inerziale (zona inerziale)

Questo parametro ha senso solo se il parametro "ImpulsiInerziale" (vedi sotto) è maggiore di 1.

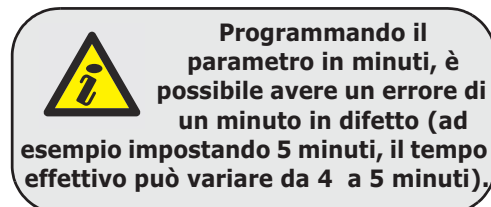
E' la finestra temporale entro la quale deve essere rilevato un numero di impulsi pari al valore impostato in "ImpulsiInerziale", affinché sia generato l'evento allarme di zona. Tale tempo può essere espresso in secondi o in minuti (vedi nota a fianco).

ImpulsiInerziale (zona inerziale)

E' il numero di impulsi necessario per generare l'evento allarme di zona.

Se tale parametro è maggiore di 1, impostare necessariamente anche il parametro "Tempo inerziale".

Se tale parametro è 0 l'allarme viene rilevato esclusivamente in funzione del parametro "Sensib. inerziale".



Tutti i numeri sopra indicati si impostano come segue:

1. Scegliere con i tasti  e  ove possibile se indicare il tempo in multipli di 15 millisecondi, secondi o minuti (vedi nota a fianco).
2. Usare i tasti  e  per selezionare il campo da modificare e tramite i tasti numerici (**1**, ecc.) editare il numero.
oppure
Usare i tasti  e  per aumentare o diminuire il numero.
3. Premere **OK** per uscire e salvare.

Da Computer

La programmazione tramite Ability Suite delle zone avviene tramite la selezione e la programmazione del terminale configurato come zona, descritta nel paragrafo 6-5 *Terminali*.

Uscite 6-7

E' la sezione dedicata alla programmazione di tutti i parametri delle uscite.

Le centrali Ability hanno 3 uscite sempre disponibili che sono le uscite in centrale costituite da:

- **Uscita Relè**
- **Uscita O.C. 1**
- **Uscita O.C. 2**

Da Tastiera

1. Accedere alla sezione "Uscite":
Digitare Codice (Installatore) **OK**, PROGRAMMAZIONE Uscite **OK**.

2. Selezionare con i tasti  e  l'uscita e premere **OK**.

Descrizione

E' la stringa descrittiva dell'uscita, personalizzabile dall'installatore. Di default ciascuna uscita, ad eccezione delle 3 uscite fisse di centrale, assume la descrizione della periferica su cui si trova seguita dal relativo terminale.

Seguire le indicazioni fornite nel paragrafo 6-6 *Zone - Descrizione*.

Opzioni uscita

Tramite i tasti  e  è possibile abilitare o meno l'opzione selezionata:

- **Norm. chiusa** - è lo stato dell'uscita a riposo.
- **Monostabile**
- **Buzzer (beep)**, quando l'uscita viene attivata, genera una frequenza di 1 Khz. E' utile per pilotare direttamente un buzzer.
- **Lampeggiante** - quando l'uscita viene attivata, genera un'intermittenza di 0.5 secondi ON e 0.5 secondi OFF. E' utile per pilotare un segnalatore luminoso che lampeggia.
- **No disatt.al rip** - l'uscita NON si ripristina quando termina l'evento che la referencia. E' utile per attivare l'uscita con un evento e disattivarla con un altro evento. Tale opzione vale solo per le uscite bistabili: quando un'uscita bistabile ha questa opzione attiva, la sua selezione come uscita al ripristino dell'evento genera il ripristino dell'uscita e non la sua attivazione (vedi paragrafo 6-9 *Eventi*).

L'opzione è utile quando si vogliono creare degli eventi "memoria", il cui verificarsi rimane sempre segnalato dall'uscita referenziata. La disattivazione dell'uscita viene effettuata da un ulteriore evento che referenzi l'uscita al ripristino di quest'evento.

Ad esempio, impostiamo:

- per l'uscita O.C. 1 questa opzione
- all'attivazione dell'evento "Mancanza rete AC", l'uscita O.C. 1
- al ripristino dell'evento "Codice valido" per "CODICE 1" l'uscita O.C. 1

In caso di mancanza della rete l'uscita si attiva ma non si disattiva quando si ristabilisce la rete. L'uscita si disattiverà solo quando si verifica l'evento di riconoscimento del "CODICE 1".

PROGRAMMAZIONE
Terminali
Zone
Uscite



Uscite
RELE ' 001
USCITA 001
USCITA 002



RELE ' 001
Descrizione
Opzioni uscita
TempoMonostabile

TempoMonostabile

Questo parametro ha effetto solo se l'uscita ha l'opzione di uscita "Monostabile" impostata. Tale tempo può essere programmato in secondi o in minuti (vedi nota a fianco).

Quando un'uscita con l'opzione "Monostabile" riceve il comando di attivazione, essa resterà nello stato attivo per il tempo di monostabile impostato, indipendentemente dallo stato dell'evento che ne ha causato l'attivazione. Per taluni eventi esistono delle condizioni che possono forzare la disattivazione anticipata delle uscite monostabili attivate.

Usare i tasti  e  e i tasti numerici per impostare il tempo.

 **Programmando il parametro in minuti, è possibile avere un errore di un minuto in difetto (ad esempio impostando 5 minuti, il tempo effettivo può variare da 4 a 5 minuti).**

Da Computer

La programmazione tramite Ability Suite delle zone avviene tramite la selezione e la programmazione del terminale configurato come uscita, descritta nel paragrafo 6-5 *Terminali*.

Telefono 6-8

E' la sezione dedicata alla programmazione di tutti i parametri telefonici.

Da Tastiera

Digitare Codice (Installatore) , PROGRAMMAZIONE Telefono .

Scelta numero

Si accede ad una rubrica dove è possibile selezionare con i tasti  e  uno dei 5 numeri di telefono, per ciascuno dei quali è possibile impostare:

- **Numero** - numero telefonico a 20 cifre. Sono ammessi i caratteri "(", ")", "0", "1", "2", "3", "4", "5", "6", "7", "8", "9", "10", "11", "12", "13", "14", "15", "16", "17", "18", "19", "20" (= pausa di 2 secondi), "*" e "#".
- **Descrizione** - è la stringa descrittiva del numero telefonico. Seguire le indicazioni fornite nel paragrafo 6-6 *Zone*.
- **Tipo** - permette di selezionare la tipologia di telefonata:

- **Nessuno** - se si tratta di un numero non utilizzato
- **Vocale** - se si tratta di un numero per l'avvisatore vocale

Oppure, se si tratta di un numero di televigilanza, selezionare il protocollo:

- Ademco 10bps
- Ademco 14bps
- Franklin 20bps
- Radionics 40bps
- Scantronic 10bps
- CONTACT-ID

Tramite i tasti  e  selezionare il tipo di numero e premere .

- **Codice Cliente** - è un codice alfanumerico di 4 cifre per l'identificazione del chiamante presso la centrale di televigilanza. In funzione del protocollo il codice cliente può essere esclusivamente numerico o può ammettere le lettere "A", "B", "C", "D", "E", "F", disponibili sui tasti  .

Num.squilliRisp.

Numero di squilli rilevati prima di rispondere ad una chiamata di teleassistenza entrante.

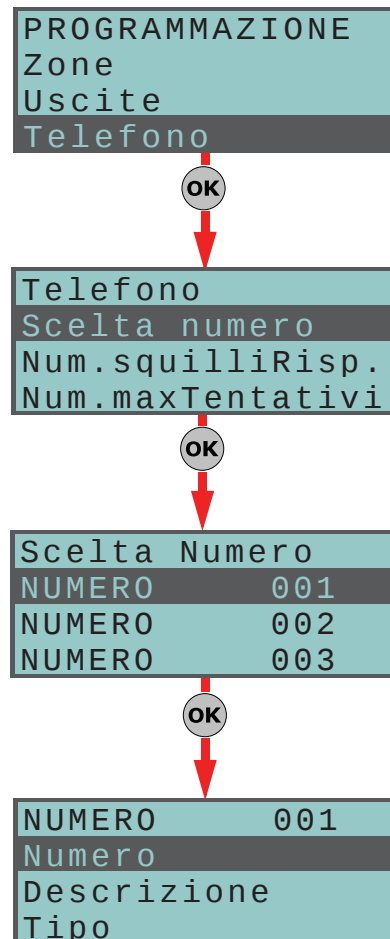
Num.maxTentativi

Numero di tentativi di chiamata prima di cancellare il numero dall'azione telefonica accodata.

Num.ripetiz.Mess

Numero di ripetizioni del messaggio vocale nella telefonata effettuata.

Tutti i numeri sopra indicati si impostano come segue:



- Usare i tasti  e  per selezionare il campo da modificare e tramite i tasti numerici (**1**, ecc.) editare il numero.
oppure
Usare i tasti  e  per aumentare o diminuire il numero.
- Premere  per uscire e salvare.

Da Computer

Tabella 22: **Telefono - percorso Ability Suite**

Parametro	Parte dell'impianto	Scheda/sezione
Scelta numero	Impianto - Telefono	Programmazione
Num.squilliRisp.		Programmazione - Parametri linea telefonica
Num.maxTentativi		Programmazione - Parametri avvisatori telefonici
Num.ripetiz.Mess		

Eventi 6-9

In questa sezione si programmano le azioni che la centrale deve effettuare in corrispondenza del riconoscimento degli eventi, ovvero telefonate ed attivazione/disattivazione di uscite.

I tipi di evento riconosciuti sono riportati nella tabella seguente, dove si indicano anche il numero di eventi per ciascun tipo, le modalità di attivazione e ripristino dell'evento, e se l'evento è di tipo impulsivo:

Tabella 23: **Tipi di evento**

	Si verifica quando ...	Si ripristina quando ...	numero eventi	evento impulsivo
Allarme Zona	Una zona genera un allarme	Una zona si ripristina	Un evento per ciascuna zona	no
Sabotaggio Term.	Un terminale viene sabotato (corto o taglio fili)	Un terminale si ripristina	Un evento per ciascun terminale	no
Allarme Area	Una zona 24H appartenente all'area genera un allarme oppure una zona appartenente all'area inserita in modalità totale genera un allarme.	Tutte le zone appartenenti all'area sono ripristinate	Un evento per ciascuna area	no
Allarme area Parz	Una zona appartenente all'area inserita in parziale o istantanea genera un allarme.	Tutte le zone appartenenti all'area sono ripristinate	Un evento per ciascuna area	no
Sabotaggio Area	Una zona appartenente all'area viene sabotato (corto o taglio fili)	Tutte le zone appartenenti all'area sono ripristinate	Un evento per ciascuna area	no
Esclusione Zona	Una zona viene disattivata	Una zona viene attivata	Un evento per ciascuna zona	no
Area Non Pronta	Una zona appartenente all'area non è nello stato di riposo	Tutte le zone appartenenti all'area sono nello stato di riposo	Un evento per ciascuna area	no
Richiesta Inser.	Viene richiesto l'inserimento in modalità totale dell'area	Viene richiesto il disinserimento dell'area	Un evento per ciascuna area	si
Rich. Inser.Parz	Viene richiesto l'inserimento in modalità parziale o istantanea dell'area	Viene richiesto il disinserimento dell'area	Un evento per ciascuna area	si
Area Inserita	L'area viene effettivamente inserita in modalità totale	L'area viene effettivamente disinserita	Un evento per ciascuna area	no
Area Ins. Parz	L'area viene effettivamente inserita in modalità parziale o istantanea	L'area viene effettivamente disinserita	Un evento per ciascuna area	no
Reset di Area	Viene richiesto un reset dell'area		Un evento per ciascuna area	si
Tempo di uscita	Viene avviato il tempo di uscita dell'area	Termina il tempo di uscita dell'area	Un evento per ciascuna area	no
Tempo Ingresso	Viene avviato il tempo di ingresso dell'area	Termina il tempo di ingresso dell'area	Un evento per ciascuna area	no
Tempo Preavviso	Viene avviato il tempo di preavviso dell'area	Termina il tempo di preavviso dell'area	Un evento per ciascuna area	no
Rich. Straordin.	Viene richiesto uno straordinario sull'area		Un evento per ciascuna area	si
Campanello	Una zona campanello appartenente all'area viene violata		Un evento per ciascuna area	si
Codice Valido	Viene riconosciuto come valido il PIN di un codice-utente digitato su una tastiera		Un evento per ciascun codice	si
Chiave Valida	Viene riconosciuta come valida una chiave avvicinata ad un lettore		Un evento per ciascuna chiave	si
Cod. Val. Tast.	Viene riconosciuto come valido il PIN di un codice-utente digitato sulla tastiera		Un evento per ciascuna tastiera	si

Tabella 23: **Tipi di evento**

	Si verifica quando ...	Si ripristina quando ...	numero eventi	evento impulsivo
ChiaveVal Lett.	Viene riconosciuta come valida una chiave avvicinata al lettore		Un evento per ciascun lettore	si
Codice su Area	Viene riconosciuto come valido il PIN di un codice-utente appartenente all'area		Un evento per ciascuna area	si
Chiave su Area	Viene riconosciuta come valida una chiave appartenente all'area		Un evento per ciascuna area	si
Chiamata Fallita	La telefonata non è andata a buon fine		Un evento per ciascun numero telefonico	si
Timer Attivato	Il timer si è attivato	Il timer si è disattivato	Un evento per ciascun timer	no
Tasto emergenza	E' stato premuto uno dei tasti-emergenza		Un evento per ciascun tasto-emergenza	si
AperturaPannello	E' stato rimosso il coperchio della centrale	E' stato chiuso il coperchio della centrale	1	no
Strappo Pannello			1	no
Fusib.Zona	Il fusibile di protezione delle zone in centrale è interrotto	Il fusibile di protezione delle zone in centrale si è ripristinato	1	no
Fusib.Ibus	Il fusibile di protezione del BUS è interrotto	Il fusibile di protezione del BUS si è ripristinato	1	no
Batteria Scarica	La batteria tampone è inefficiente	La batteria tampone è nuovamente efficiente	1	no
Mancanza Rete AC	L'alimentazione primaria 230V a.c. non è presente	L'alimentazione primaria 230V a.c. si è ripristinata	1	no
Sabotaggio Esp.	Una espansione è sabotata	Tutte le espansioni hanno ripristinato il proprio sabotaggio	1	no
Sabotaggio Tast.	Una tastiera è sabotata	Tutte le tastiere hanno ripristinato il proprio sabotaggio	1	no
Sabotaggio Lett.	Un lettore è sabotato	Tutte i lettori hanno ripristinato il proprio sabotaggio	1	no
Scomparsa Esp.	Una espansione su BUS è scomparsa	Tutte le espansioni sono ricomparse sul BUS	1	no
Scomparsa Tast.	Una tastiera su BUS è scomparsa	Tutte le tastiere sono ricomparse sul BUS	1	no
Scomparsa Lett.	Un lettore su BUS è scomparso	Tutti i lettori sono ricomparsi sul BUS	1	no
OscuramentoRadio	Sono presenti interferenze radio	Non vi sono più interferenze	1	no
Batteria bassa WLS	La batteria di almeno un sensore via radio deve essere sostituita	Tutti i sensori hanno la batteria con carica sufficiente	1	no
Zone scomparse WLS	Almeno un sensore radio risulta scomparso (superato il tempo di supervisione)	Tutti i sensori radio risultano presenti	1	no
Codice Install.	Viene riconosciuto come valido il PIN di un codice installatore		1	si
Codice Errato	E' stato digitato un PIN errato su una tastiera		1	si
Chiave Falsa	E' stata avvicinata una chiave falsa ad un lettore		1	si
MancanzaLineaTel	La linea telefonica non è presente	La linea telefonica si è ripristinata	1	no
Evento Periodico	E' avvenuto l'evento periodico		1	si
Reset Centrale	La centrale si è riavviata. L'orologio potrebbe essere non esatto.		1	si
Coda tel. piena	La coda telefonica è piena		1	si
Chiamata Valida	La telefonata è terminata con successo		1	si
Programmazione	E' avvenuto un ingresso nella fase di programmazione della centrale	E' terminata una fase di programmazione della centrale	1	no
Inizio Chiamata	E' stata avviata una telefonata	E' terminata una telefonata	1	no
Guasto Uscita	Una uscita non ha commutato il suo stato in seguito ad un comando		1	si

Ad ogni evento è associato un messaggio vocale, selezionabile da una lista messaggi (vedi *Appendice C, Messaggi vocali*).

Questi permettono di impostare i messaggi che saranno riprodotti durante le telefonate vocali relative all'evento, sia per l'attivazione che per il ripristino.

Da Tastiera

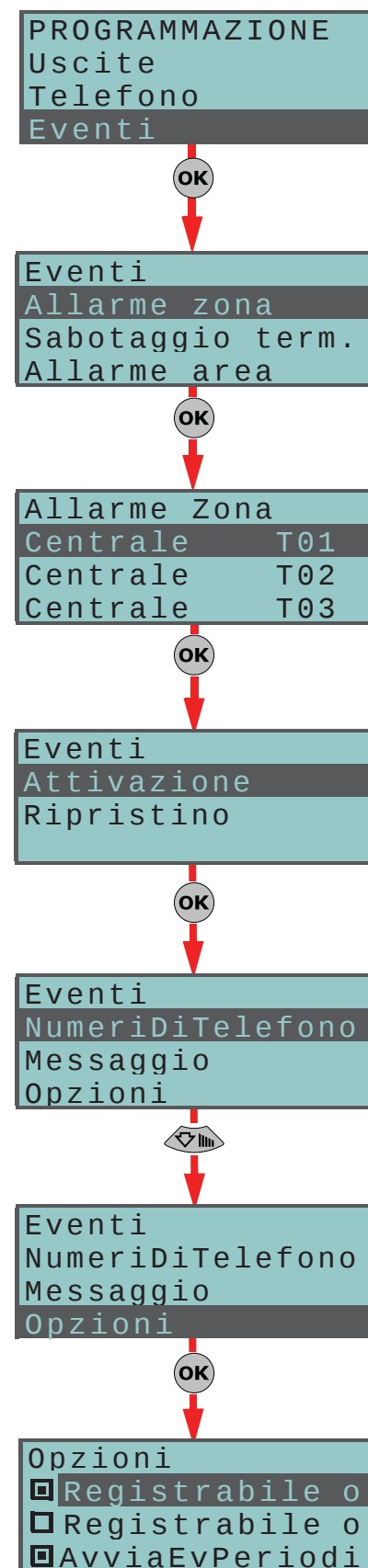
1. Accedere alla sezione "Eventi":
Digitare Codice (Installatore) , PROGRAMMAZIONE Eventi .
2. Selezionare con i tasti  e  il tipo di evento (se si tratta di un gruppo di eventi, allora selezionare ulteriormente l'evento desiderato) e premere .
3. Selezionare:
 - **Attivazione** - per programmare le azioni da fare quando l'evento si verifica.
 - **Ripristino** - per programmare le azioni da fare quando l'evento termina.
4. Successivamente, i parametri da programmare sono:
 - **NumeriDiTelefono** - si programma la maschera dei numeri di telefono da chiamare.
 - **Messaggio** - si seleziona l'indice del messaggio (vedi *Appendice C, Messaggi vocali*):
 1. Usare i tasti  e  per selezionare il campo da modificare e tramite i tasti numerici (**1**, ecc.) editare il numero.
oppure
Usare i tasti  e  per aumentare o diminuire il numero.
 2. Premere  per uscire e salvare.
 - **Opzioni** - attivabili tramite i tasti  * e  #, sono:

Opzione	Se abilitata	Se NON abilitata
Registrabile on	Quando l'evento si verifica, viene memorizzato in memoria eventi	Quando l'evento si verifica non viene memorizzato in memoria eventi
Registrabile off	Quando l'evento termina, viene memorizzato in memoria eventi	Quando l'evento termina non viene memorizzato in memoria eventi
AvviaEvPeriodico	Quando l'evento si verifica, viene inizializzata la generazione dell'evento periodico	
EventoSilenzioso	Quando l'evento si verifica e vengono accodate telefonate, queste non vengono evidenziate sulle tastiere.	Quando l'evento si verifica e vengono accodate telefonate, queste vengono evidenziate sulle tastiere
CancellaCodaTel.	Quando l'evento si verifica, viene cancellata integralmente la coda telefonica	
Invia indirizzo	In caso di telefonata vocale, viene inviato il messaggio di indirizzo del sito (vedi <i>Appendice C, Messaggi vocali</i>)	In caso di telefonata vocale, non viene inviato il messaggio di indirizzo (vedi <i>Appendice C, Messaggi vocali</i>)
Comb. automatico	La programmazione abilitata da questa opzione è accessibile solo tramite il software AbilitySuite.	
Prioritario	Le telefonate programmate per quell'evento diventano prioritarie: se c'è in corso una telefonata, questa viene interrotta e vengono effettuate immediatamente le telefonate appartenenti all'evento con questa opzione.	

- **Class code** - è il campo Class-Code del protocollo CONTACT-ID relativo all'evento.
- **Codice evento** - è il codice alfanumerico di 2 cifre, relativo all'evento inviato alla centrale di televigilanza. Per gli eventi di zona e di terminale (allarme, sabotaggio, esclusione), il campo "CCC" del protocollo CONTACT-ID conterrà il numero di terminale fisico secondo la tabella dei terminali fisici (vedi *Appendice D, Terminali fisici*).
- **Uscite** - in caso di programmazione dell'evento-Attivazione, si programma l'uscita selezionata che verrà attivata quando l'evento si verifica, in caso di programmazione dell'evento-Ripristino, si programma l'uscita selezionata che verrà attivata quando l'evento termina; è necessario scegliere l'uscita e premere .

Se l'uscita ha l'opzione "No disatt.al ripris" abilitata (vedi paragrafo 6-7 *Uscite*) ed è programmata al ripristino dell'evento, verrà disattivata quando l'evento si verifica.

In caso di attivazione dell'evento verrà riprodotto il messaggio selezionato.



Nota Bene

In caso di ripristino dell'evento il messaggio selezionato sarà preceduto dal messaggio "Ripristino".

Da Computer

Tabella 24: **Eventi - percorso Ability Suite**

Parametro	Parte dell'impianto	Scheda/sezione
NumeriDiTelefono	Impianto - Eventi - selezionare il tipo di evento	Programmazione
Messaggio		
Opzioni		
Class Code		
Codice evento		
Uscite		

Timer

6-10

Sezione in cui è possibile programmare 2 timer. Un timer può essere associato a:

- un **Area** - se il timer è abilitato e se sull'area è abilitato l'autoinserimento (vedi *paragrafo 4-2 Attivazioni del Manuale d'Uso*), l'area sarà inserita in corrispondenza dell'ora di attivazione del timer e sarà disinserita in corrispondenza dell'ora di ripristino.
- un **Codice** - se il timer è abilitato, il codice digitato sarà autorizzato ad operare solo all'interno del periodo di attivazione del timer.
- una **Chiave** - se il timer è abilitato, la chiave sarà autorizzata ad operare solo all'interno del periodo di attivazione del timer.

Per associare un timer ad uno degli oggetti descritti sopra, è necessario entrare nella programmazione della centrale, nella sezione ad essi dedicata.

Nota Bene

I timer sono abilitati/disabilitati dall'utente (vedi *paragrafo 4-2 Attivazioni del Manuale d'Uso*).

All'uscita dalla programmazione (da tastiera o da computer o da modem) tutti i timers vengono automaticamente riabilitati, quindi, se in precedenza l'utente aveva effettuato delle disabilitazioni, dovrà ripristinarle.

Da Tastiera

1. Accedere alla sezione "Timers":

Digitare Codice (Installatore) , PROGRAMMAZIONE Timers .

2. Selezionare con i tasti  e  il timer e premere .

3. Con gli stessi tasti scegliere il giorno della settimana.

4. Scegliere "Attivazione" e/o "Ripristino" del timer.

5. Impostare l'orario selezionato (espresso in ore e minuti) tramite i tasti  e  per scegliere le cifre e  e  per scegliere il numero.

6. Premere  per uscire e salvare.

Nota Bene

E' possibile anche programmare solo l'attivazione o solo il ripristino del timer.

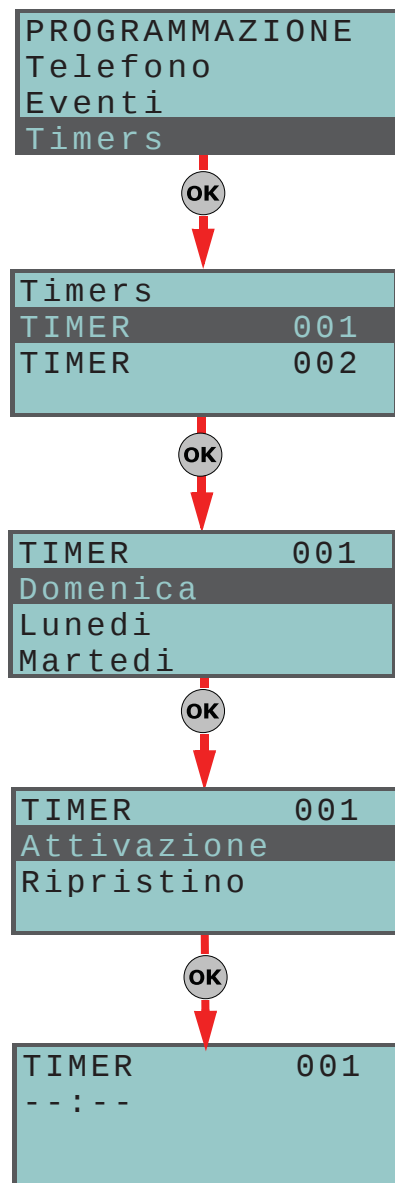
Il campo che non si vuole programmare deve essere impostato "--:--".

Da Computer

Selezionare una voce di "Impianto - Timer" dalla struttura ad albero sulla sinistra e poi andare sulla scheda "Programmazione" a destra.

Utilizzando il software Ability Suite è possibile programmare fino a 5 eccezioni per ogni timer.

Ciascuna eccezione permette di definire un intervallo temporale (o anche un solo giorno) all'interno del quale si imposta un'orario di attivazione ed un'orario di disattivazione validi per tutti i giorni dell'intervallo. Non è



consentito un intervallo che scavalchi l'anno solare: ad esempio, se si intende programmare un timer tra il 12 dicembre ed il 5 gennaio, si devono utilizzare due eccezioni, una dal 12 al 31 dicembre e l'altra dal 1 al 5 gennaio, entrambe con gli stessi orari di attivazione/disattivazione.

Le eccezioni hanno sempre precedenza sui giorni della settimana, ovvero: se oggi è martedì e c'è una certa programmazione del timer e, contemporaneamente è il 1 maggio e c'è una eccezione per il 1 maggio, vince l'eccezione.

NON è possibile programmare le eccezioni da tastiera.

Nota Bene

Aree 6-11

Sezione per la selezione e la programmazione dei parametri delle aree disponibili.

Da Tastiera

1. Accedere alla sezione "Aree":
Digitare Codice (Installatore) , PROGRAMMAZIONE Aree .
2. Selezionare con i tasti  e  l'area e premere .

Descrizione

E' la stringa descrittiva dell'area, personalizzabile dall'installatore.

Tempo di uscita

Impostazione del tempo di uscita, programmabile in secondi o in minuti (vedi nota a fianco). Se si imposta 0 non c'è tempo di uscita, quindi le zone ritardate appartenenti all'area genereranno un allarme immediato se non sono a riposo all'inserimento dell'area.

Tempo diIngresso

Impostazione del tempo di ingresso, programmabile in secondi o in minuti (vedi nota a fianco). Se si imposta 0 non c'è tempo di ingresso, quindi le zone ritardate appartenenti all'area genereranno un allarme immediato se violate quando l'area è inserita.

Tempo preavviso

Impostazione del tempo di preavviso, programmabile in minuti(vedi nota a fianco).

Tempo di ronda

Impostazione del tempo di ronda, programmabile in minuti (vedi nota a fianco).

Tutti i "tempi" sopra indicati si impostano come segue:

1. Scegliere con i tasti  e  ove possibile se indicare il tempo in secondi o minuti (vedi nota a fianco).
2. Usare i tasti  e  per selezionare il campo da modificare e tramite i tasti numerici (**1**, ecc.) editare il numero.
oppure
Usare i tasti  e  per aumentare o diminuire il numero.
3. Premere  per uscire e salvare.

Timers

Selezione del timer che si vuole associare per l'autoinserimento.

Ricordarsi di abilitare l'autoinserimento dell'area nella sezione:

Digitare Codice (Utente) , Attivazioni .

PROGRAMMAZIONE
Eventi
Timers
Aree



PROGR. AREE
AREA 001
AREA 002
AREA 003



AREA 001
Descrizione
Tempo di uscita
Tempo diIngresso



Programmando il parametro in minuti, è possibile avere un errore di un minuto in difetto (ad esempio impostando 5 minuti, il tempo effettivo può variare da 4 a 5 minuti).

Nota Bene

Opzioni

- **AutoresetMemorie** - se abilitata tramite il tasto , ad ogni inserimento dell'area, automaticamente viene effettuato un reset delle memorie di allarme/sabotaggio dell'area.
- **Autoins.parziale** - se abilitata tramite il tasto , all'orario programmato di autoinserimento, l'area sarà inserita in modalità parziale. Se disabilitata tramite il tasto , all'orario programmato di autoinserimento, l'area sarà inserita in modalità totale.
- **CancTelAlDisins.** - se abilitata, al disinserimento dell'area viene cancellata l'intera coda telefonica.

Da Computer

Selezionare una voce di "Impianto - Aree" dalla struttura ad albero sulla sinistra e poi andare sulla scheda "Programmazione" a destra.

Codici utente

Sezione per la programmazione dei parametri dei codici per gli utenti.

I PIN dei codici devono essere di 4, 5 o 6 cifre. Il PIN del codice utente n. 1, al default, è "0001". I PIN dei codici utente successivi sono "0002", "0003", ecc.

Da Tastiera

1. Accedere alla sezione "Codici":
Digitare Codice (Installatore) , PROGRAMMAZIONE Codici .
2. Selezionare con i tasti  e  il codice e premere .

Descrizione

E' la stringa descrittiva del codice, personalizzabile dall'installatore.

Aree

Selezione delle aree a cui il codice è associato. Per abilitare l'area usare il tasto , il tasto  per disabilitarla.

Opzioni

Tramite i tasti  e  è possibile abilitare le opzioni per ciascun codice:

- **Utente primario** - un utente primario può:
 - abilitare/disabilitare altri codici purché non primari
 - modificare il proprio PIN e i PIN di altri codici non primari

Un utente senza questa opzione può solamente modificare il proprio PIN.

- **Filtro su aree** - se questa opzione è abilitata unitamente all'opzione "Utente primario", l'utente ha le facoltà del primario ma con la costrizione che le aree del codice che si intende abilitare/disabilitare o di cui si vuole modificare il PIN siano un sottinsieme delle aree di questo codice. Ad esempio, un codice con Utente primario e Filtro su aree e abilitato sulle aree 1, 3, 5 e 7 può abilitare/disabilitare o modificare il PIN di un codice non primario appartenente alle aree 1 e 5, ma non di un codice abilitato sulle aree 1, 2 e 3.
- **Ronda** - se abilitata il codice è di tipo "Ronda".

Macro tastiFunz.

In questa sezione è possibile programmare fino a 4 macro associate ai tasti , ..., . Dopo aver digitato il PIN e premuto , la tastiera permetterà di attivare le macro in corrispondenza dei tasti , ...,  cui sono associate. Premendo il tasto funzione scelto, l'utente attiverà la macro relativa

6-12

PROGRAMMAZIONE
Timers
Aree
Codici



PROGRAMM. CODICI
CODICE 001
CODICE 002
CODICE 003



CODICE 001
Descrizione
Aree
Opzioni

Macro tasti gen.

In questa sezione è possibile programmare fino a 10 macro associate ai tasti da **0** a **9**. Dopo aver digitato il PIN e premuto **OK**, il codice può attivare tali macro premendo il relativo tasto numerico.

La selezione delle macro da associare sia ai tasti funzione che ai tasti numerici va fatta come segue:

1. Selezionare con i tasti  e  il tasto a cui associare la macro e premere **OK**.
2. Premere **OK** e selezionare dalla lista "Tipo" con i tasti  e , la macro da associare al tasto.
3. Premere **OK** per uscire e salvare.

Se la macro associata è "Esegui inserim.", viene chiesto di selezionare anche lo scenario. Se la macro associata è "Attiv. uscita." o "Disattiv.uscita", viene chiesto di selezionare anche l'uscita.

UsciteAttivabili

In questa sezione è possibile abilitare/disabilitare ciascuna delle uscite disponibili per essere attivate o disattivate manualmente dal codice all'interno del **Menù Utente>ON/OFF uscite**.

1. Usare i tasti  e  per selezionare l'uscita di interesse.
2. Premere i tasti  e  per abilitare/disabilitare il controllo manuale dell'uscita da parte del codice.
3. Premere **OK** per uscire e salvare.

Timers

Impostazione del timer associato per filtrare l'operatività del codice su base oraria.

Abilitazioni

In questa sezione è possibile abilitare/disabilitare l'accesso a ciascuna delle sezioni del Menù Utente.

Per le sezioni del Menù Utente, fare riferimento al "Manuale per l'Utente".

La procedura da seguire è identica a quella usata per "UsciteAttivabili".

Da Computer

Selezionare una voce di "Impianto - Utenti - Codici" dalla struttura ad albero sulla sinistra e poi andare sulla scheda "Programmazione" a destra.

Codici installatore

In questa sezione è possibile impostare le funzionalità del codice installatore. Il PIN del codice deve essere di 4, 5 o 6 cifre.

Da Tastiera

Digitare Codice (Installatore) **OK**, PROGRAMMAZIONE Cod.installatore **OK**.

Pin codice inst.

Programmare il PIN del codice installatore immettendolo 2 volte. Il PIN di default è "9999".

6-13

```
PROGRAMMAZIONE
Area
Codici
Cod.installatore
```



```
COD.INSTALLATORE
Pin codice inst.
```

Chiavi

6-14

In questa sezione è possibile impostare i parametri delle chiavi e dei radiocomandi Air2-KF100 (per il radiocomando si rimanda al manuale d'installazione allegato al ricetrasmittitore Air2-BS100).

Da Tastiera

Digitare Codice (Installatore) **OK**, PROGRAMMAZIONE Chiavi **OK**.

Acquisizione

Una chiave, o radiocomando, per essere riconosciuta dalla centrale, deve essere preventivamente acquisita. La procedura va fatta in questa sezione:

1. Scegliere il lettore su cui acquisire la/le chiavi e premere **OK**.
2. Scegliere quindi la chiave da cui iniziare l'acquisizione e premere **OK**; se il lettore scelto è un nBy/S o nBy/X tutti i LED iniziano a lampeggiare in attesa della chiave da acquisire.
3. Sulla tastiera viene mostrata la descrizione corrente della chiave.
4. Avvicinare la chiave al lettore e quindi allontanarla. Nel caso del radiocomando Air2-KF100, premere contemporaneamente i tasti 3 e 4.
5. La tastiera su cui si sta operando emetterà un beep per confermare l'avvenuta acquisizione della chiave; se si programma su uno dei lettori nBy/S o nBy/X, si accenderà il LED rosso. La descrizione della chiave visualizzata sul display verrà aggiornata alla chiave successiva. In questo modo è possibile acquisire un insieme di chiavi ripetendo le operazioni dal punto 4.
6. Terminate le chiavi da acquisire, premere il tasto **Esc** o **C**.

Nota Bene

La chiave appena acquisita viene immediatamente abilitata.

Modifica Chiave

In questa sezione è possibile programmare tutti i parametri della chiave selezionata:

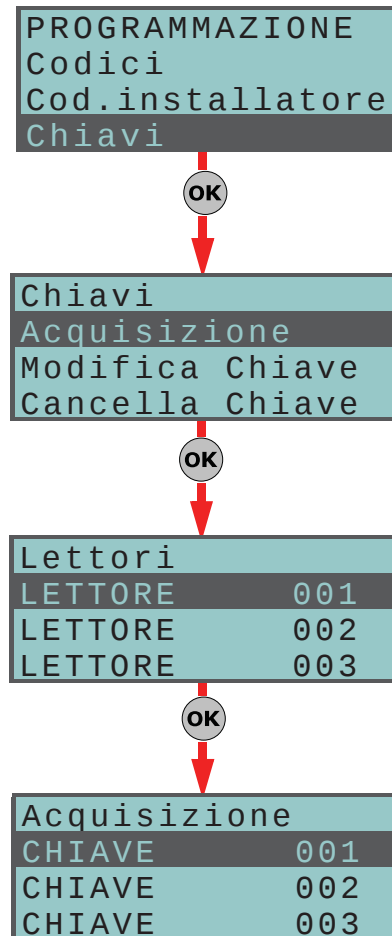
- **Descrizione** - è la stringa descrittiva della chiave, personalizzabile dall'installatore.
- **Aree** - impostazione delle aree su cui la chiave è abilitata ad operare.
- **Opzioni** - attivabili tramite i tasti **[*]** e **[#]**, sono:

Opzione	Se abilitata	Se NON abilitata	
Ronda	La chiave è di tipo "Ronda".		
Servizio	La chiave blocca le uscite associate ad eventi di allarmi e/o sabotaggio fintanto che si trova davanti al lettore.		
Usa Macro Chiave	Quando una chiave viene avvicinata ad un lettore, verranno mostrate le sole macro programmate sulla chiave e non quelle del lettore.	Quando una chiave viene avvicinata ad un lettore, verranno mostrate le sole macro programmate sul lettore e, se presente, la prima macro programmata sulla chiave.	Queste opzioni non hanno effetto per i radiocomandi di Air2-KF100
Non Disinserire	Quando una chiave viene avvicinata ad un lettore e ci sono alcune aree inserite, non verrà proposto il disinserimento delle aree (tutti i LED spenti).	Quando una chiave viene avvicinata ad un lettore e ci sono alcune aree inserite, verrà proposto il disinserimento delle aree (tutti i LED spenti).	

- **Timers** - selezione del timer associato per filtrare l'operatività della chiave su base oraria.
- **Macro** - in questa sezione è possibile programmare fino a 4 macro (F1, F2, F3, F4) per ogni chiave.

La macro associata alla chiave può essere solo dei tipi seguenti:

- Nessuno
- Esegui inserim.
- Ferma allarmi
- Canc. telefonate
- Cancella memoria
- Attivaz. uscita
- Disattiv.Uscita
- Straordinario
- Richiedi assist.



Avvicinando una chiave ad un lettore nBy/S e nBy/X, i LED del lettore visualizzano ciclicamente ed in sequenza quanto segue:

Sequenza accensione LED		Opzione: Usa Macro Chiave	
		abilitata	non abilitata
1	LED rosso acceso	macro F1 della chiave	macro associata al LED rosso del lettore
2	LED blu acceso	macro F2 della chiave	macro associata al LED blu del lettore
3	LED verde acceso	macro F3 della chiave	macro associata al LED verde del lettore
4	LED giallo acceso	macro F4 della chiave	macro associata al LED giallo del lettore
5	tutti i LED accesi	questa fase non si verifica	macro F1 della chiave
6	tutti i LED spenti	Opzione: Non disinserire	
		abilitata	non abilitata
		nessuna richiesta di disinserimento di tutte le aree comuni al lettore ed alla chiave	richiesta di disinserimento di tutte le aree comuni al lettore ed alla chiave

Cancella Chiave

In questa sezione è possibile eliminare definitivamente le chiavi precedentemente acquisite; queste sono indicate nella lista con il simbolo :

1. Usare i tasti  e  per selezionare le chiavi acquisite da cancellare.
2. Premere il tasto  per cancellare la chiave.
3. Premere  per uscire e salvare.

Abilitazioni

In questa sezione è possibile abilitare/disabilitare le chiavi:

1. Usare i tasti  e  per selezionare la chiave di interesse.
2. Premere i tasti  e  per abilitare/disabilitare la chiave.
3. Premere  per uscire e salvare.

Da Computer

Selezionare una voce di "Impianto - Utenti - Chiavi" dalla struttura ad albero sulla sinistra e poi andare sulla scheda "Programmazione" a destra.

Scenari d'inserimento

6-15

In questa sezione è possibile impostare i parametri dei 15 scenari di centrale.

Da Tastiera

1. Accedere alla sezione "Scenari inserim.":
Digitare Codice (Installatore) , PROGRAMMAZIONE Scenari inserim. .
2. Selezionare con i tasti  e  lo scenario e premere .

Descrizione

E' la stringa descrittiva dello scenario, personalizzabile dall'installatore.

Aree

In questa sezione si imposta il modo di inserimento o il disinserimento per ciascuna delle aree gestite dal modello di centrale.

1. Usare i tasti  e  per selezionare l'area e premere .
 2. Usare i tasti  e  per selezionare il modo d'inserimento:
- **Nulla** - lo stato dell'area non viene modificato.
 - **Totale** - l'area viene inserita in modalità totale.
 - **Parziale** - l'area viene inserita in modalità parziale.
 - **Istantaneo** - l'area viene inserita in modalità istantanea.
 - **Disinserito** - l'area viene disinserita.

Uscita

Per ogni scenario è possibile programmare un'uscita che verrà attivata quando lo scenario viene applicato (da tastiera, da telefono, da lettore ecc.). Usare  e  per selezionare l'uscita e premere .

3. Premere  per uscire e salvare.

```
PROGRAMMAZIONE
Cod.installatore
Chiavi
Scenari inserim.
```

 OK

```
Scenari inserim.
SCENARIO 001
SCENARIO 002
SCENARIO 003
```

 OK

```
SCENARIO 001
Descrizione
Icona
Aree
```

Da Computer

Selezionare una voce di "Impianto - Scenari di inserimento" dalla struttura ad albero sulla sinistra e poi andare sulla scheda "Programmazione" a destra.

Espansioni

In questa sezione è possibile programmare i parametri delle espansioni.

Da Tastiera

Digitare Codice (Installatore) , PROGRAMMAZIONE Espansioni .

Abilitazioni

In questa sezione è possibile aggiungere/togliere le espansioni nella configurazione dell'IBUS tramite i tasti  e .

SceltaPeriferica

In questa sezione è possibile programmare la descrizione di ciascuna espansione.

Da Computer

Tabella 25: **Espansioni - percorso Ability Suite**

Parametro	Parte dell'impianto	Scheda/sezione
Abilitazioni	/	Progettazione
SceltaPeriferica	Espansioni - selezionare l'espansione	Programmazione

6-16

PROGRAMMAZIONE
Chiavi
Scenari inserim.
Espansioni



Espansioni
Abilitazioni
SceltaPeriferica

Tastiere

In questa sezione è possibile programmare i parametri delle tastiere.

Da Tastiera

Digitare Codice (Installatore) , PROGRAMMAZIONE Tastiere .

Abilitazioni

In questa sezione è possibile aggiungere/togliere le tastiere nella configurazione dell'IBUS tramite i tasti  e .

Scelta periferica

In questa sezione è possibile programmare diversi parametri di ciascuna tastiera, dopo averla selezionata.

- **Descrizione** - è la stringa descrittiva della tastiera, personalizzabile dall'installatore.
- **Aree** - impostazione, tramite i tasti  e , delle aree su cui la tastiera è abilitata ad operare.
- **Macro tastiFunz.** - impostazione delle macro sui tasti **F1** , ..., **F4** . Per ciascun tasto, da F1 a F4, che è prima necessario selezionare, è possibile programmare:
 - **Tipo** - tipo di macro selezionabile tra tutte le macro disponibili (vedi *Appendice B, Macro di default*); per alcune macro è necessario specificare un ulteriore parametro:
 - "Esegui inserim.", il parametro sarà uno dei 15 scenari
 - "Attivaz. uscita", il parametro sarà un'uscita
 - "Disattiv.uscita", il parametro sarà un'uscita
 - **Opzioni** - attivabili tramite i tasti  e , sono:
 - **Autenticazione** - se abilitata, quando un utente seleziona la macro premendo il tasto funzione relativo, prima dell'effettiva attivazione della macro stessa, viene richiesto un codice utente. Se il codice utente è valido la macro viene eseguita.
 - **Aut.perditaSicur** - se abilitata, anche l'opzione "Autenticazione" deve esserlo. Se abilitata e se la macro è "Esegui inserim.", viene richiesto un codice utente solo se lo scenario associato alla

6-17

PROGRAMMAZIONE
Scenari inserim.
Espansioni
Tastiere



Tastiere
Abilitazioni
SceltaPeriferica



Tastiere
Abilitazioni
SceltaPeriferica



PROG. TASTIERE
TAST. 001
TAST. 002
TAST. 003

macro determina un decadimento delle condizioni di sicurezza su una delle aree, richiedendo o il disinserimento di un'area che era inserita, oppure l'inserimento in modalità parziale o istantanea di un'area che era inserita in modalità totale.

- **Conferma** - se abilitata, quando un utente seleziona la macro premendo il tasto funzione relativo, prima dell'effettiva attivazione della macro stessa, viene richiesta una conferma mediante la semplice pressione del tasto **OK**. E' un'opzione comoda per evitare attivazioni accidentali.

SICURO DI VOLER
CONTINUARE? OK=SI

Da Computer

Tabella 26: **Tastiera - percorso Ability Suite**

Parametro	Parte dell'impianto	Scheda/sezione
Abilitazioni	/	Progettazione
SceltaPeriferica	Tastiera - selezionare la tastiera	Programmazione

Lettori

6-18

Sezione di programmazione dei parametri dei lettori.

Da Tastiera

Digitare Codice (Installatore) **OK**, PROGRAMMAZIONE Lettori **OK**.

Abilitazioni

In questa sezione è possibile aggiungere/togliere i lettori nella configurazione dell'IBUS tramite i tasti **[*]** e **[#]**.

SceltaPeriferica

In questa sezione è possibile programmare diversi parametri di ciascun lettore, dopo averlo selezionato:

- **Descrizione** - è la stringa descrittiva del lettore, personalizzabile dall'installatore.
- **Aree** - impostazione delle aree su cui il lettore è abilitato ad operare, tramite i tasti **[*]** e **[#]**.
- **Macro** - in questa sezione è possibile programmare la macro associata ad ognuno dei 4 LED del lettore, distinti per colore. Nell'ordine:
 - Macro LED rosso
 - Macro LED blu
 - Macro LED verde
 - Macro LED giallo
 La macro associata al LED può essere solo dei tipi seguenti:
 - Nessuno
 - Esegui inserim.
 - Ferma allarmi
 - Canc. telefonate
 - Cancella memoria
 - Attivaz. uscita
 - Disattiv.uscita
 - Straordinario
 - Richiedi assist.

Prog. indirizzo

In questa sezione è possibile attivare la programmazione degli indirizzi dei lettori nBy/S e nBy/X.

Seguire le indicazioni riportate al paragrafo di indirizzamento lettori paragrafo 3-3-3 *Indirizzamento dei lettori nBy*.

PROGRAMMAZIONE
Espansioni
Tastiera
Lettori

OK

Lettori
Abilitazioni
SceltaPeriferica
Prog. indirizzo

OK

Abilitazioni
☒ LETTORE 001
☐ LETTORE 002
☒ LETTORE 003

Da Computer

Tabella 27: **Lettori - percorso Ability Suite**

Parametro	Parte dell'impianto	Scheda/sezione
Abilitazioni	/	Progettazione
SceltaPeriferica	Lettori di prossimità - selezionare il lettore	Programmazione
Prog. indirizzo	Lettori di prossimità	Programmazione

Lingua

Impostazione della lingua con cui vengono mostrate le stringhe di sistema, ovvero le voci del Menù-utente e del Menù-installatore, le descrizioni degli eventi e dei guasti ecc. Non vengono ovviamente modificate le descrizioni dei vari oggetti del sistema come le descrizioni delle zone, delle aree, delle uscite, dei codici, ecc.

Le lingue disponibili sono da scegliere tramite i tasti ,  e .

6-19



Messaggi

I messaggi vocali preregistrati della centrale (vedi *Appendice C, Messaggi vocali*) possono essere modificati dall'installatore tramite:

- computer e software AbilitySuite
- scheda accessoria AbLogo

AbLogo

AbLogo è una scheda appositamente realizzata esclusivamente per la fase di registrazione dei messaggi vocali di tutte le centrali della famiglia Ability. Essa va utilizzata unitamente ad un apparecchio telefonico analogico e va applicata direttamente sulla scheda della centrale. Terminata la registrazione dei messaggi, la scheda AbLogo deve essere rimossa.

Tabella 28: **AbLogo - descrizione delle parti**

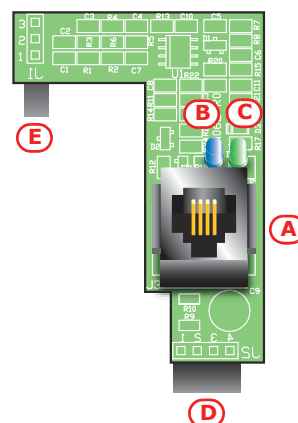
A	Connettore per il telefono
B	LED blu - cornetta del telefono alzata
C	LED verde - alimentazione scheda
D	Connettore I-BUS
E	Connettore Sig

Di seguito viene riportata la procedura di installazione della scheda e programmazione dei messaggi:

1. Innestare i connettori [D] e [E] rispettivamente nei connettori [N] e [W] della scheda della centrale (*Tabella 3: Centrali - descrizione delle parti*).
2. Da una qualunque tastiera, digitare il codice installatore e premere .
3. Collegare l'apparecchio telefonico al connettore [A] e sollevare la cornetta. Si avvia la programmazione dei messaggi:
 - Premere il tasto "0" del telefono per impostare la qualità della registrazione dei messaggi.
Se l'apparecchio telefonico emette 1 beep (default), è impostata "qualità bassa"; se emette 2 beep, è impostata "qualità alta".
Per modificare la qualità impostata premere ulteriormente il tasto "0".
 - Premere il tasto "1" per registrare.
Il telefono emetterà 1 beep per segnalare l'accesso alla fase di registrazione.

6-20

6-20-1



Premere due tasti numerici per identificare il messaggio che si vuole registrare (ad es. 03 per il messaggio 3).

Premere il tasto "*" ed attendere un beep lungo che segnala l'inizio della registrazione.

Parlare nella cornetta per registrare il messaggio.

Per terminare la registrazione del messaggio, premere il tasto "*" oppure attendere il termine del tempo di registrazione.

- Premere il tasto "2" per ascoltare.

Il telefono emetterà 2 beep per segnalare l'accesso alla fase di ascolto.

Premere due tasti numerici per identificare il messaggio che si vuole ascoltare.

Premere il tasto "*" ed attendere la riproduzione del messaggio.

- Per annullare in qualsiasi momento l'operazione corrente, premere il tasto "*"; il telefono emetterà 5 rapidi beep.

4. Al termine della programmazione dei messaggi, rimuovere la scheda AbLogo.

5. Uscire dal menù installatore.

Da Computer

Nella scheda Programmazione di "Impianto - Messaggi vocali", è possibile:

- leggere tutti i messaggi vocali
- scrivere tutti i messaggi vocali
- effettuare la formattazione della scheda vocale

Selezionare una voce di "Impianto - Messaggi vocali" dalla struttura ad albero sulla sinistra e poi andare sulla scheda "Programmazione" a destra per programmare il messaggio selezionato.

Parametri di fabbrica

6-21

In questa sezione è possibile ripristinare tutti i parametri di centrale ai valori di fabbrica, autoacquisire i bilanciamenti delle zone, autoacquisire le periferiche su BUS e ripristinare i codici evento del protocollo telefonico CONTACT-ID.

Il ripristino dei dati di fabbrica è possibile tramite tastiera, da menù installatore (vedi dopo), oppure dal PCB della centrale, seguendo la seguente procedura:

1. Scollegare le alimentazioni dalla centrale (230V a.c. e batteria tampone).
2. Cortocircuitare i terminali "2" e "3" del connettore per cavo seriale (vedi *Tabella 3: Centrali - descrizione delle parti, [P]*).
3. Alimentare la centrale e mantenere il cortocircuito dei terminali "2" e "3" per almeno 5 secondi.
4. Rimuovere il cortocircuito.

Entro 70 secondi la centrale avrà ripristinato i parametri ai valori di fabbrica, acquisito le periferiche presenti sul BUS e, se presente almeno una tastiera, chiederà la selezione della lingua.

Il ripristino dei dati di fabbrica non cancella il registro eventi.

Da Tastiera

1. Accedere alla sezione "Par. di fabbrica":

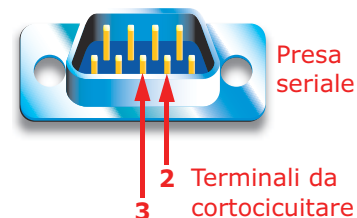
Digitare Codice (Installatore) **OK**, PROGRAMMAZIONE Par. di fabbrica **OK**.

2. Selezionare con i tasti  e  la funzione desiderata e premere **OK**:

RipristinoTotale

Selezionando questa funzione, la centrale ripristinerà tutti i dati di programmazione di fabbrica.

Il ripristino di tutti i dati di programmazione di fabbrica comporta la perdita totale di tutte le programmazioni precedentemente effettuate.



ATTENZIONE!

Autoacq.bil.zone

Selezionando questa funzione, la centrale effettuerà la acquisizione automatica del bilanciamento di tutte le zone (**Brevetto Depositato**).

I bilanciamenti che vengono correttamente acquisiti sono:

- Normalmente aperto
- Normalmente chiuso
- Bilanciato (bilanciamento singolo)
- Doppio bilanciamento
- Tapparella con fine linea

I bilanciamenti che non vengono correttamente acquisiti sono:

- Tapparella senza fine linea (viene acquisita come zona generica normalmente chiusa)
- Zona doppia senza fine linea (viene acquisita come zona generica normalmente chiusa)
- Zona doppia con fine linea (viene acquisita come zona generica a doppio bilanciamento)

Per effettuare correttamente l'autoacquisizione dei bilanciamenti è necessario:

1. Cablare e bilanciare tutte le zone
2. Assicurarsi, per quanto possibile, che tutte le zone siano a riposo
3. Attivare la funzione "Autoacq.bil.zone"
4. Verificare che i bilanciamenti siano stati acquisiti correttamente (se durante l'autoacquisizione una zona non è a riposo, il suo bilanciamento non viene correttamente valutato)
5. Impostare manualmente i bilanciamenti delle zone non correttamente acquisiti.

Autoacq. perif.

Selezionando questa funzione, la centrale effettuerà la riconfigurazione dell'IBUS acquisendo nella configurazione tutte le periferiche che rispondono al comando di autoacquisizione.

Solo CONTACT-ID

Selezionando questa funzione, la centrale reimposterà al default di fabbrica tutti i codici-evento del protocollo CONTACT-ID di tutti gli eventi.

Canc.prog.eventi

Premendo il tasto , verranno cancellati da tutti gli eventi di centrale, sia all'attivazione che al ripristino:

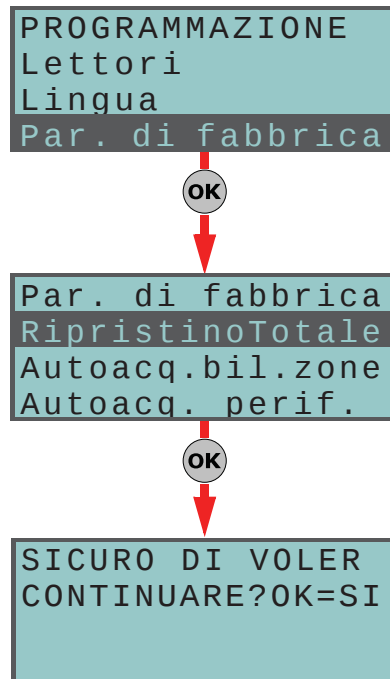
- tutte le uscite
- tutte le telefonate
- tutte le opzioni

Riprist.ViaRadio

Premendo il tasto , verranno cancellati da tutti i dati del dispositivo Air2-BS100.

Non vengono contestualmente cancellati i dati dei sensori e dei radiocomandi via radio, ne' vengono rimossi dalla configurazione i dispositivi simulati dal ricetrasmittitore Air2-BS100.

3. La centrale chiederà una conferma tramite la pressione del tasto .



Nota Bene

Funzioni utente

6-22

In questa sezione l'installatore ha accesso a funzioni condivise con l'utente.

Da Tastiera

1. Accedere alla sezione "Funzioni utente":
Digitare Codice (Installatore) , PROGRAMMAZIONE Funzioni utente .
2. Selezionare con i tasti  e  la funzione e premere .

Visualizzazioni

- **Registro eventi** - permette la visualizzazione del registro di tutti gli eventi.
- **Registro allarmi** - permette la visualizzazione del registro dei soli eventi di allarme e sabotaggio di zona e di area.
- **Registro guasti** - permette la visualizzazione del registro dei soli eventi di guasto.
- **Registro inserim** - permette la visualizzazione del registro dei soli eventi di inserimento e disinserimento aree.

Premere i tasti  e  per scorrere la lista degli eventi, disposti in ordine cronologico. Per taluni eventi, la pressione del tasto  permette di visualizzare i dettagli di area, ad esempio un evento "Richiesta inserimento" visualizzerà il codice che ha richiesto l'inserimento, la tastiera sulla quale è stata fatta la richiesta e, premendo il tasto , la lista delle aree.

- **Tensione sistema** - permette la visualizzazione della tensione di alimentazione del sistema.
- **Stato zone** - permette la visualizzazione dello stato di tutte le zone. Premere i tasti  e  per scorrere la lista delle zone a disposizione.
La sezione "Stato Zone" visualizza lo stato della zona (**Riposo**, **Allarme**, **Corto**, **Sabotaggio**), il suo stato di attivazione (**Inclusa**, se può generare allarmi, o **Esclusa**, se viceversa) e il valore della resistenza letta espresso in Ohm.
- **Guasti** - permette la visualizzazione dei guasti attualmente in corso.
- **VersioneCentrale** - permette la visualizzazione la versione del firmware della centrale e il modello di centrale Ability.

ON/OFF uscite

Permette l'attivazione/disattivazione manuale delle uscite tramite i tasti  e .

Impost. data/ora

Permette la programmazione di data e ora.

1. Usare i tasti  e  per selezionare il campo da modificare (ore, minuti, ecc.).
2. Usare i tasti  e  per modificare il campo selezionato.
3. Premere  per salvare ed uscire.

Da Computer

Tabella 29: **Funzioni utente - percorso Ability Suite**

Parametro	Parte dell'impianto	Scheda/sezione
Visualizzazioni/ Registro	Impianto - Logger	Programmazione
Impost. data/ora	Impianto	Programmazione

Altri parametri

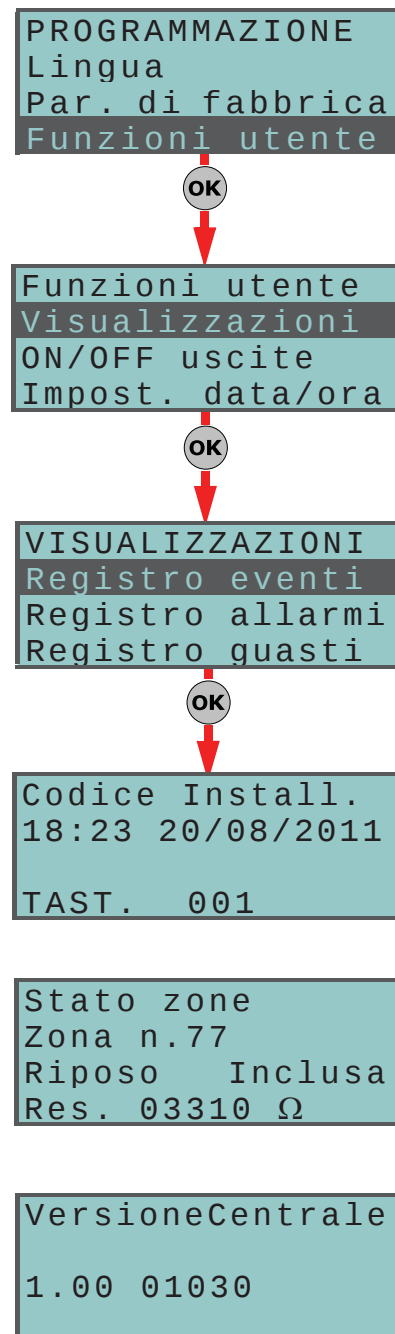
Permette la programmazione di parametri avanzati di centrale.

Da Tastiera

1. Accedere alla sezione "Altri parametri":
Digitare Codice (Installatore) , PROGRAMMAZIONE Altri parametri .
2. Selezionare con i tasti  e  il parametro e premere .

Evento periodico

Questo parametro permette di programmare ore, minuti, giorno, mese, anno della prima occorrenza dell' "Evento Periodico" (vedi paragrafo 6-9 *Eventi*).



6-23

Nota Bene

Impostare il parametro ad una ora/data successivi alla ora/data corrente della centrale.

Tempo ev.period.

Questo parametro permette di programmare la perioridicità dell' "Evento Periodico", espresso in ore.

Impostare tale valore a "0" per disabilitare completamente l' "Evento Periodico".

RitardoSegn.rete

Questo parametro permette di programmare il ritardo, espresso in minuti (vedi nota a fianco), con il quale viene generato l'evento "Mancanza rete AC" rispetto all'istante della effettiva scomparsa della rete AC.

Volume voce tel.

E' il volume dei messaggi vocali riprodotti durante una telefonata.

Sensibil.squillo

Valore numerico che determina la sensibilità al riconoscimento dello squillo di una chiamata telefonica alla centrale. Si tratta di un'opzione utile in caso di linea telefonica disturbata o con sovrapposizione di rumori.

Tale valore di default è 50 ed è impostabile nell'intervallo da 1 a 100. A valori maggiori corrisponde una maggiore sensibilità.

Superv. viaRadio

Imposta il tempo di supervisione dei sensori via radio scaduto il quale, i sensori che non rispondono vengono dichiarati scomparsi. E' impostabile a minuti da un minimo di 12 ad un massimo di 250.

VolumeIngr. tel.

E' il volume del segnale telefonico in ingresso. E' un parametro utile per il miglioramento della teleassistenza da modem.

Tutti i parametri sopra indicati si impostano come segue:

- Usare i tasti  e  per selezionare il campo da modificare e tramite i tasti numerici (1, ecc.) editare il numero.
oppure
Usare i tasti  e  per aumentare o diminuire il numero.
- Premere  per uscire e salvare.

Da Computer

Tabella 30: Altri parametri - percorso Ability Suite

Parametro	Parte dell'impianto	Scheda/sezione
Evento periodico	Impianto	Programmazione - Evento periodico
Tempo ev.period.		Programmazione - Parametri I-BUS
RitardoSegn.rete		
Volume voce tel.	Impianto	Programmazione - Opzioni telefoniche
Sensibil.squillo	Impianto - Telefono	Programmazione - Parametri linea telefonica
Superv. viaRadio	Impianto	Programmazione - Parametri Centrale
VolumeIngr. tel.		Programmazione - Opzioni telefoniche

PROGRAMMAZIONE
Par. di fabbrica
Funzioni utente
Altri parametri



Altri parametri
Evento periodico
Tempo ev.period.
RitardoSegn.rete



18:23 20/08/2011
gg/mm/aaaa

Volume voce tel.
00_ Unità
(Min. 010)
(Max. 100)

VolumeIngr. tel.
00_ Unità
(Min. 001)
(Max. 080)



Programmando il parametro in minuti, è possibile avere un errore di un minuto in difetto (ad esempio impostando 5 minuti, il tempo effettivo può variare da 4 a 5 minuti).

Capitolo 7

ERRORI E GUASTI

Guasti rilevati dalla centrale 7-1

Nella tabella seguente si riportano i guasti del sistema segnalati da tastiera sul LED giallo  :

GUASTO	Messaggio su menù utente, "Visualizzazioni/Guasti"	Probabile causa	Note
Interruzione del fusibile di protezione delle zone	Fusibile zona	Assorbimento eccessivo di corrente dai morsetti "+AUX" di centrale	
Interruzione del fusibile di protezione del BUS	Fusibile IBUS	Assorbimento eccessivo di corrente dal morsetto "+" di centrale	
Batteria tampone inefficiente o assente	Batteria scarica	La batteria tampone della centrale è prossima all'esaurimento della carica o non è stata collegata	
Alimentazione primaria mancante	Mancanza rete AC	La tensione di alimentazione primaria (230 Vac) è assente o è stata disconnessa	
Linea telefonica mancante	MancanzaLineaTel	La linea telefonica PSTN risulta assente	
Interferenze radio	OscuramentoRadio	La trasmissione radio risulta molto disturbata	
Batteria dei sensori via radio scarica	Batt. bassa WLS	La batteria di uno o più sensori via radio è prossima all'esaurimento	Per le segnalazioni "Batt. bassa WLS" e "ScomparsaZonaWLS", una volta entrati nel menù utente, "Visualizzazioni/Guasti", con la pressione del tasto  si accede alla lista dei dispositivi interessati dal guasto
Scomparsa sensori via radio	ScomparsaZona WLS	Uno o più sensori via radio risultano assenti	

Comunicazione I-BUS 7-2

La centrale controlla di continuo il traffico sulla linea I-BUS.

Se per un periodo maggiore di 40 secondi non c'è alcun traffico su tutta la linea BUS (centrale, tastiere e periferiche) i display di ciascuna tastiera mostreranno la comunicazione esposta di fianco. Vengono indicati:

1. il modello di tastiera
2. la versione del firmware della tastiera
3. il tipo di errore
4. il numero della tastiera

In tal caso l'installatore deve controllare, prima di tutto, che il cavo "D" del BUS sia correttamente collegato. Successivamente deve controllare il corretto funzionamento di tutto il BUS ed in generale di tutta l'installazione.

Nel caso in cui la tastiera mostri la comunicazione riportata a fianco, vuol dire che il BUS funziona regolarmente, ma non c'è comunicazione con la tastiera in osservazione.

Ciò indica che la tastiera non è presente nella configurazione del sistema.

```
- nCode S -
FW RELEASE 1.00
NO COMMUNICATION
K01
```

```
- nCode S -
FW RELEASE 1.00
NOT ENROLLED
K01
```

Una delle due comunicazioni mostrate sopra può essere visualizzata in fase di aggiornamento del firmware della centrale.

Nota Bene

LED di attività 7-3

I LED blu e giallo posti sulla scheda della centrale (vedi *Tabella 3: Centrali - descrizione delle parti, [U]*) possono fornire utili informazioni sul corretto funzionamento del firmware della centrale e del I-BUS. In particolare:

LED Blu

Durante il normale funzionamento della centrale, il LED blu lampeggia rapidamente. All'uscita dal menù installatore, al termine di una programmazione da PC, durante il ripristino dei dati di fabbrica e durante la riprogrammazione del firmware di centrale e delle periferiche, il LED può assumere lo stato di ON o di OFF fissi per tutta la durata dell'operazione in corso, terminata la quale deve ricominciare a lampeggiare come descritto sopra.

Il LED acceso o spento indefinitamente al di fuori delle situazioni sopra descritte, è indice di blocco dell'esecuzione di tutte le funzioni della centrale.

Togliere l'alimentazione al sistema e contattare il proprio fornitore.

LED Giallo

Durante il normale funzionamento della centrale il LED giallo lampeggia a frequenza alta e non regolare ("flickering"). All'uscita dal menù installatore, al termine di una programmazione da PC, durante il ripristino dei dati di fabbrica e durante la riprogrammazione del firmware di centrale e delle periferiche, il LED può assumere lo stato di ON o di OFF fissi per tutta la durata dell'operazione in corso, terminata la quale deve ricominciare a lampeggiare come descritto sopra.

Il LED acceso o spento indefinitamente al di fuori delle situazioni sopra descritte, è indice di blocco del I-BUS, condizione che può essere confermata verificando la perdita di interattività con lettori, espansioni o tastiere.

Verificare l'integrità della linea I-BUS.

Sensibilità allo squillo 7-4

Le diverse configurazioni delle attuali linee telefoniche e la molteplicità dei segnali che transitano su di esse, hanno imposto un'attenzione particolare nella progettazione dell'interfaccia telefonica delle centrali Ability. Oltre al tradizionale doppio telefonico per la connessione PSTN, non è infrequente la presenza di borchie ISDN o di connessioni ADSL.

In presenza di filtri ADSL, è necessario collegare la centrale a valle del filtro stesso, sulla linea su cui vanno collegati gli apparecchi telefonici (tale linea è chiaramente indicata sui filtri).

Per le ragioni sopra spiegate potrebbero verificarsi una delle due situazioni sotto riportate in corrispondenza delle quali sono descritte le procedure da adottare per risolvere il problema:

- la centrale (su cui sia abilitata l'opzione e "Teleassistenza") non risponde alle telefonate ad essa dirette dopo il numero di squilli programmato o risponde dopo un numero di squilli molto superiore al valore impostato: in tal caso è necessario incrementare il valore del parametro "Sensib.squillo" fino al raggiungimento di un valore accettabile.
- la centrale (su cui sia abilitata l'opzione "Teleassistenza") risponde durante una telefonata passante, ovvero durante una comunicazione che non dovrebbe coinvolgere la centrale stessa: in tal caso è necessario decrementare il valore del parametro "Sensib.squillo".

GLOSSARIO

Riconoscimento di un evento di intrusione non autorizzato. Più in generale, condizione di attivazione di un sensore.

La condizione che genera un allarme di zona, considerando che essa può appartenere ad una o più aree, è la seguente: la zona deve essere violata e tutte le aree cui essa appartiene devono essere inserite.

Un allarme di zona può attivare segnalazioni acustiche (sirene), segnalazioni luminose (LED su tastiere e lettori) e può effettuare una o più telefonate vocali e digitali. L'evento di allarme di zona genera automaticamente anche gli eventi di allarme di area per tutte le aree cui la zona appartiene.

Una zona violata non genera allarmi nei seguenti casi:

- la zona appartiene a più aree e una di queste aree è disinserita
- la zona è disattivata (esclusa)
- la zona è in test (viene effettuata solo la registrazione dell'evento)
- la zona è "interna" ed una delle aree cui appartiene è inserita in modalità parziale o istantanea

Insieme, raggruppamento di una o più zone.

Un'area identifica un insieme di zone appartenenti ad una medesima porzione spaziale e/o logica. Ad esempio un'area può contenere tutte le zone che proteggono il primo piano di una abitazione (raggruppamento spaziale) oppure può contenere tutte le zone che proteggono i varchi di accesso ad un edificio (raggruppamento logico).

Una zona, se disattivata, non genera allarmi. L'attivazione/disattivazione di una zona può essere effettuata manualmente da un utente o automaticamente dalla centrale quando la zona abbia l'attributo "autoescludibile" e siano verificate le condizioni per l'autoesclusione (vedi attributi di zona – autoescludibile).

La disattivazione di una zona è utile quando sono presenti dubbi sul corretto funzionamento del sensore e si vuole evitare la generazione di falsi allarmi. Generalmente, se una zona disattivata viene sabotata, l'evento di sabotaggio viene comunque generato; se la disattivazione delle zone non deve generare neanche gli eventi di sabotaggio, è necessario settare l'opzione di centrale "Escl. sabotaggio".

La disattivazione di una zona è detta anche "Esclusione".

Funzione che può essere abilitata o disabilitata dall'utente su ciascuna area.

Se su un'area l'autoinserimento è abilitato e se a quell'area è associato un timer, allora l'area sarà inserita/disinserita automaticamente in corrispondenza degli orari ON/OFF impostati sul timer.

Dispositivo che permette alla centrale di inviare, mediante chiamate telefoniche, dati codificati Ability secondo opportuni protocolli alle centrali di televigilanza dotate di appositi ricevitori.

Nelle centrali Ability il comunicatore digitale è integrato.

Dispositivo opzionale che permette alla centrale di inviare messaggi vocali mediante chiamate telefoniche.

E' l'insieme delle telefonate accodate all'attivazione o al ripristino di un evento.

E' la fonte di alimentazione elettrica di riserva del sistema che interviene in caso di mancanza della fonte di alimentazione principale.

Si tratta di una batteria al piombo sigillata da 12V. Il modello di centrale determina la dimensione massima della batteria e, quindi, la sua capacità di immagazzinare energia. Le centrali Ability possono essere equipaggiate con batterie al piombo da 12V 7Ah o batterie da 12V 17Ah. Le batterie vengono mantenute costantemente cariche ed efficienti dalla centrale e dalla fonte di alimentazione primaria.

ALLARME

ALLARME DI ZONA

AREA

ATTIVAZIONE/ DISATTIVAZIONE DI ZONA

AUTOINSERIMENTI

AVVISATORE TELEFONICO DIGITALE

AVVISATORE TELEFONICO VOCALE

AZIONE TELEFONICA

BATTERIA TAMPONE

Modalità di connessione di una zona ad un terminale configurato come ingresso.

Per ciascuna zona è necessario programmare il bilanciamento e, coerentemente, realizzare un opportuno collegamento elettrico. La centrale Ability è dotata di 6 diversi tipi di bilanciamento di seguito elencati:

- normalmente aperto
- normalmente chiuso
- singola terminazione
- doppia terminazione
- zona doppia (solo terminali configurati D)
- zona doppia con EOL (solo terminali configurati D)

Nei casi di doppia terminazione, per ciascuna zona è possibile rilevare 4 stati distinti:

- corto circuito
- riposo
- allarme
- sabotaggio

Come si noterà osservando la tabella degli eventi, è presente un evento di allarme per ciascuna zona mentre è presente un evento di sabotaggio per ciascun terminale. Questo perché un terminale configurato come zona doppia (o zona doppia con EOL), può identificare gli stati di allarme e riposo per le 2 zone distintamente, mentre il corto circuito ed il sabotaggio da taglio sono evidentemente stati non riconducibili a una zona piuttosto che all'altra ma all'intero terminale.

Azione esplicita richiesta dall'utente per terminare la segnalazione sui LED rossi di tastiere e lettori degli eventi seguenti:

- allarme di zona
- sabotaggio di terminale
- apertura o strappo centrale
- sabotaggio periferiche (tastiere, espansioni, lettori)
- scomparsa periferiche (tastiere, espansioni, lettori)
- chiave falsa

Quando un utente effettua la cancellazione delle memorie di allarme/sabotaggio, le visualizzazioni sui LED rossi di tastiere e lettori viene terminata.

Dispositivo portatile (card o TAG) in dotazione all'utente per la gestione del sistema di allarme.

La chiave deve essere avvicinata ai lettori per essere identificata e, quindi, dare all'utente la possibilità di scegliere l'operazione desiderata.

Ogni chiave è caratterizzata da:

- un codice numerico univoco da 4 miliardi di combinazioni
- una descrizione per l'identificazione (di solito nominativa ad esempio "chiave Carlo") del titolare della chiave
- l'insieme delle aree di appartenenza per autorizzare la chiave ad operare solo sulle aree ad essa assegnate (ad esempio per inserire e disinserire)
- un insieme di ulteriori parametri per abilitare selettivamente la chiave solo alle funzioni ad essa assegnate (ad esempio una chiave può attivare o disattivare un'uscita ma può essere usata solo in un determinato periodo della giornata).

Parametro generalmente associato alla zona. E' un numero che determina quanti eventi di allarme una zona può generare fino al disinserimento delle sue aree. Tale numero viene azzerato al reinserimento delle aree e al reset di area.

Se una zona può generare infiniti eventi di allarme, la zona viene definita "ripetitiva".

E' l'insieme delle telefonate che la centrale deve effettuare in seguito alle azioni telefoniche.

La coda telefonica può essere cancellata da un utente abilitato.

Identificativo personale costituito da un PIN a 4 o 5 o 6 cifre numeriche associato ad una persona per la gestione, a vario titolo, del sistema di sicurezza.

A ciascun codice è possibile associare autorizzazioni e/o abilitazioni per l'accesso alle varie funzioni del sistema.

I tipi principali di codice sono:

- **Codice Installatore:** associato all'installatore del sistema di sicurezza
- **Codice Utente:** associato all'utilizzatore finale del sistema di sicurezza

Il codice installatore è, generalmente, caratterizzato dal solo PIN (a 4, 5 o 6 cifre numeriche) mediante il quale l'installatore, digitandolo su una tastiera o impostandolo nel software e a condizione che tutte le aree del sistema siano disinserite, ha accesso al menù di programmazione per controllare e modificare tutti i parametri del sistema.

Il codice utente è caratterizzato da:

- un PIN (a 4, 5 o 6 cifre) necessario per essere riconosciuto dal sistema
- una descrizione per l'identificazione (di solito nominativa ad esempio "Bianchi Paolo") del titolare del codice
- l'insieme delle aree di appartenenza per autorizzare il codice ad operare solo sulle aree ad esso assegnate (ad esempio per inserire e disinserire)
- un insieme di ulteriori parametri per abilitare selettivamente il codice solo alle funzioni ad esso assegnate (ad esempio un codice può essere abilitato a consultare il registro degli eventi ma non essere abilitato a modificare data e ora).

BILANCIAMENTO

CANCELLAZIONE MEMORIE DI ALLARME/ SABOTAGGIO

CHIAVE

CICLI DI ALLARME

CODA TELEFONICA

CODICE

CODICE INSTALLATORE

CODICE UTENTE

Il contatto magnetico generico è un rivelatore/sensore basato su di un magnete che, posto vicino al rivelatore stesso, causa la chiusura meccanica di un contatto elettrico.

Il dispositivo via radio Air2-MC100 integra al suo interno un contatto magnetico completamente configurabile e 2 terminali (T1 e T2) che possono essere configurati come ingresso/uscita. Il contatto magnetico è dotato di un rivelatore magnetico orizzontale e di un rivelatore magnetico verticale, posti lungo i lati del contenitore del dispositivo.

E' l'insieme dei parametri di funzionamento della centrale programmati dal costruttore all'uscita del prodotto dalla fabbrica. Si tratta di preimpostazioni che hanno lo scopo di limitare l'intervento dell'installatore all'atto della realizzazione di un nuovo impianto.

In caso di necessità, l'installatore può comunque tornare alla condizione di "Dati di fabbrica".

Dispositivo utilizzato per aumentare il numero di terminali (zone e uscite) e/o per raggiungere le parti fisicamente più distanti dalla centrale. Le espansioni sono collegate alla centrale tramite IBUS.

L'espansione Flex5 è dotata di:

- 5 terminali completamente programmabili
- Buzzer per segnalazioni acustiche
- 1 uscita analogica

Stato operativo riconosciuto dalla Centrale.

Ad esempio: l'allarme di un sensore, la mancanza della tensione di rete a.c., il guasto di un fusibile, il riconoscimento di un codice-utente ecc., sono eventi riconosciuti dalla Centrale.

Ogni evento (ad esempio il black-out della tensione di rete) è caratterizzato da una attivazione (quando l'evento si verifica) e da un ripristino (quando l'evento termina).

Per ciascun evento è possibile programmare, sia all'attivazione dell'evento sia al suo ripristino, le seguenti azioni:

- attivazione di una o più uscite
- invio di una o più e-mail
- attivazione di una o più telefonate vocali
- attivazione di una o più telefonate digitali

Questo significa, ad esempio, che è possibile attivare l'uscita 3 quando l'evento si verifica e poi attivare l'uscita 5 al suo ripristino.

Viene definito "impulsivo" l'evento che si ripristina automaticamente subito dopo la sua attivazione. Si tratta di un sottoinsieme degli eventi sopra descritti.

Ad esempio, l'evento "riconosciuto codice" si attiva non appena l'utente ha digitato il suo codice in tastiera; per tale evento non è determinabile il ripristino (non è infatti possibile identificare un istante in cui l'evento "riconosciuto codice" termina).

Per gli eventi impulsivi è possibile programmare:

- un'uscita e le telefonate all'attivazione dell'evento
- un'uscita al ripristino dell'evento (solo se l'uscita ha attivata l'opzione "No disatt.al rip")

Generalmente (ma non necessariamente) ad un evento impulsivo viene assegnata un'uscita monostabile. (Vedi uscita monostabile).

Condizione di malfunzionamento di alcune parti del sistema.

Alcuni guasti possono essere motivo di grave degrado delle prestazioni del sistema. Guasti tipici sono la mancanza della tensione di rete (230V a.c.), la mancanza della linea telefonica, la batteria scarica.

Linea di comunicazione digitale ad alta velocità proprietaria bidirezionale a 4 conduttori utilizzata per collegare alla centrale le sue periferiche (tastiere, lettori, espansioni, ecc.).

I 4 conduttori, chiaramente identificabili sulle schede delle centrali e delle loro espansioni, sono:

- "+" alimentazione 12 Volt
- "D" dati
- "S" dati
- "-" riferimento di massa

Operazione effettuata dall'utente su una o più aree. Più in generale, indica anche lo stato delle aree. Quando un'area è inserita, generalmente le zone appartenenti ad essa sono abilitate a generare allarmi. Quando un'area è disinserita, le zone appartenenti ad essa non sono abilitate a generare allarmi. I sabotaggi vengono generati anche ad aree disinserite.

Dispositivo che permette ad una centrale di effettuare chiamate telefoniche sulla rete GSM. Un dispositivo di questo tipo è lo SmartLink. Questo dispositivo è in grado di fornire una linea telefonica alla centrale di allarme anche quando un malintenzionato abbia tagliato i cavi telefonici. In tal modo il livello di sicurezza viene innalzato.

Dispositivo di comando per la gestione del sistema antintrusione da parte degli utenti. I lettori sono collegati alla centrale tramite IBUS.

Il lettore è dotato di:

- LED per segnalazioni luminose
- buzzer per segnalazioni acustiche (solo nBy/S)
- lettore di chiave (TAG)

Tramite i lettori, ciascun utente può inserire/disinserire le aree comuni al lettore e alla chiave e può attivare Macro (vedi Macro). Gli utenti sono identificati dalla chiave che deve essere avvicinata al lettore affinché esso possa leggerne il contenuto ed autorizzare le operazioni. Il lettore è più limitato rispetto alle tastiere, ma è molto rapido e comodo per le operazioni quotidiane più comuni (inserimenti e disinserimenti).

CONTATTO MAGNETICO (AIR2-MC100)

DATI DI FABBRICA

ESPANSIONE (FLEX5)

EVENTO

EVENTO IMPULSIVO

GUASTO

IBUS

INSERIMENTO/ DISINSERIMENTO

INTERFACCIA GSM

LETTORE (NBY)

Le macro permettono di accedere rapidamente a posizioni nel menù utente o a operazioni che, normalmente, sono raggiungibili dopo diversi passi navigando all'interno del menù-utente.

Ad esempio l'attivazione/disattivazione manuale di un'uscita necessita di:

1. digitare un codice utente;
2. accedere al menù-utente;
3. accedere alla voce di menù appropriata (attivazioni uscite);
4. scegliere l'uscita da attivare;
5. attivare/disattivare dell'uscita.

Invece, in questo caso, le macro "Attivaz. uscita" e "Disattiv.uscita" permettono di attivare/disattivare un'uscita mediante la pressione di un solo tasto o, se richiesto, digitando anche il PIN di un codice.

Le macro sono disponibili:

- sulle tastiere
- sui codici
- sui lettori
- sulle chiavi

Alcune macro (ad esempio "Attivaz. uscita") necessitano di un parametro per essere attivate (quale uscita?); tali parametri dipendono da come si attiva quella macro ovvero dalle tastiere, dai codici, dai lettori, dalle chiavi.

Si riporta nell'Appendice B a pagina 69 l'elenco delle macro.

Le macro dalla 1 alla 8 eseguono immediatamente l'azione specificata mentre le macro dalla 9 alla 29, disponibili solo sulle tastiere, accedono direttamente alla sessione di menù utente specificata.

Quando si verifica un evento di:

- allarme di zona
- sabotaggio di terminale
- apertura o strappo centrale
- sabotaggio periferiche (tastiere, espansioni, lettori)
- scomparsa periferiche (tastiere, espansioni, lettori)
- chiave falsa

la centrale visualizzerà sui LED rossi di tastiere e lettori che uno di questi eventi si è verificato e la visualizzazione persisterà anche quando tutti gli eventi citati siano terminati (memorie di allarme) allo scopo di evidenziare all'utente che uno o più di questi eventi è avvenuto durante la sua assenza. Il termine della visualizzazione deve quindi essere esplicitamente richiesta dall'utente (vedi cancellazione memorie).

Lista degli argomenti e dei relativi parametri di funzionamento della centrale accessibili da tastiera.

Navigando all'interno di questo menù, l'installatore può modificare, controllare e verificare quasi tutti i parametri. L'accesso al menù-installatore può essere effettuato da una tastiera, a condizione che tutte le aree della centrale siano disinserite, digitando il PIN dell'installatore, o tramite PC utilizzando il software Ability Suite.

Lista delle funzioni disponibili all'utente dopo la digitazione su una tastiera di un codice utente valido seguito dal tasto OK.

Sono gli stati delle aree richiesti dall'utente.

Le richieste effettuate dall'utente possono essere:

- **Disinserimento** - si richiede all'area di assumere lo stato "disinserita". In questo stato, nessuna zona appartenente all'area può generare allarmi.
- **Modo di inserimento totale** - si richiede all'area di assumere lo stato "inserita in modalità totale". In questo stato, tutte le zone appartenenti all'area sono abilitate a generare allarmi.
- **Modo di inserimento parziale** - si richiede all'area di assumere lo stato "inserita in modalità parziale". In questo stato, tutte le zone appartenenti all'area, ad eccezione delle zone interne, sono abilitate a generare allarmi.
- **Modo di inserimento istantaneo** - si richiede all'area di assumere lo stato "inserita in modalità istantanea". In questo stato, tutte le zone appartenenti all'area, ad eccezione delle zone interne, sono abilitate a generare allarmi ed è annullato il tempo di ingresso.
- **Nullo** - si richiede all'area di non variare il proprio stato.

Dispositivo collegabile alla centrale tramite IBUS.

Le centrali Ability gestiscono le seguenti periferiche:

- Tastiere (nCode/S)
- Lettori di prossimità (nBy)
- Espansioni (Flex5)
- Ricetrasmittitore (Air2-BS100)

MACRO

MEMORIA DI ALLARME/ SABOTAGGIO

MENÙ INSTALLATORE

MENÙ UTENTE

MODI DI INSERIMENTO/ DISINSERIMENTO AREA

PERIFERICA

Porzione di memoria non volatile su cui la centrale scrive, in ordine cronologico, tutti gli eventi riconosciuti riportando:

- la descrizione dell'evento e se si tratta di un nuovo evento o di un ripristino
- identificazione su chi/cosa ha causato l'evento
- identificazione su dove si è verificato l'evento
- data e ora dell'evento

Il registro eventi è consultabile dall'utente e dall'installatore.

Gli eventi riconducibili alle aree (allarmi di zona, allarmi di area, inserimenti, riconoscimento codici e chiavi, ecc.) sono visibili solo agli utenti il cui codice abbia almeno un'area in comune con l'oggetto dell'evento.

Ad esempio se un utente richiede di inserire alcune aree da una tastiera, il registro eventi riporterà:

- descrizione dell'evento "Richiesta inserimento"
- descrizione del codice e descrizione delle aree su cui è stato richiesto l'inserimento
- descrizione della tastiera su cui il codice è stato digitato
- data e ora della richiesta

Dispositivo dotato di modulo trasmettitore e ricevitore.

In un sistema via radio bidirezionale tutti i dispositivi del sistema stesso sono ricetrasmittitori. Nei sistemi via radio monodirezionali, invece, la centrale è dotata del solo modulo ricevitore mentre i dispositivi sono dotati del solo trasmettitore.

Sorveglianza periodica effettuata da personale autorizzato mediante ispezione delle aree del sito.

Il personale autorizzato alla ronda può disinserire le aree per un periodo di tempo predeterminato (programmabile per ciascuna area). Scaduto tale tempo, le aree si reinseriscono automaticamente nelle stesse modalità precedenti alla ronda. Coloro che effettuano la ronda hanno un codice o una chiave con l'attributo "Ronda".

Riconoscimento di una condizione di grave compromissione delle caratteristiche funzionali del dispositivo sabotato.

Il riconoscimento del sabotaggio è rilevabile sui sensori collegati alle zone, sulle tastiere, sui lettori, sulle espansioni, sulla centrale. Generalmente si tratta di eventi di accesso non autorizzato ai dispositivi descritti come, ad esempio, l'apertura del coperchio di una tastiera.

Configurazione delle modalità di inserimento richieste per ciascuna delle aree del sistema.

Ad esempio uno scenario può essere programmato dall'installatore come segue:

- Area 1 disinserimento
- Area 2 inserimento totale
- Area 3 inserimento parziale
- Area 4 nullo
- Area 5 disinserimento

Le centrali Ability hanno 15 scenari programmabili dall'installatore in funzione delle esigenze dell'utente.

La macro "ESEGUI inserimento" necessita sempre del parametro "scenario" selezionabile tra i disponibili. Quando uno scenario viene applicato, le aree assumeranno lo stato impostato sullo scenario.

La centrale viene messa nello stato di "Servizio" quando l'installatore deve effettuare operazioni di manutenzione dell'impianto evitando l'attivazione delle uscite referenziate da eventi di allarme e sabotaggio. E' inoltre necessario mettere la centrale in "Servizio" quando si vogliono impostare gli indirizzi di tastiere e lettori. Le altre funzionalità della centrale sono comunque conservate (inserimenti/disinserimenti, eventi, telefonate, ecc.).

Spazio da proteggere.

Generalmente identifica il complesso dell'installazione del sistema antintrusione. Ad esempio un appartamento o un edificio.

E' la fonte di alimentazione elettrica principale del sistema e, tipicamente, è costituita dalla tensione di rete a 230V a.c. 50 Hz (110V a.c. 60Hz in alcuni Stati).

Viene collegata al trasformatore o all'alimentatore switchintg (in funzione del modello di centrale) che provvedono a ridurre e a regolare la tensione di alimentazione del sistema e a mantenere carica la batteria tampone.

In un sistema via radio il tempo di supervisione è l'intervallo di tempo entro il quale in centrale deve essere pervenuto almeno una volta un segnale di sopravvivenza di tutti i dispositivi via radio (tipicamente solo i sensori via radio che hanno posizioni fisse). Trascorso tale tempo, i dispositivi che non sono stati rilevati vengono dichiarati scomparsi e viene generato un evento di guasto.

Dispositivo di comando per la gestione del sistema antintrusione da parte degli utenti. Le tastiere sono collegate alla centrale tramite IBUS.

La tastiera è dotata di:

- display LCD grafico
- 1 terminale per nCode/S
- tasti alfanumerici per l'immissione di codici e dati
- LED per segnalazioni luminose
- buzzer per segnalazioni acustiche

Per mezzo delle tastiere, ciascun utente può gestire la parte di impianto costituita dalle aree della tastiera comuni alle aree del codice dell'utente. Può quindi effettuare inserimenti/disinserimenti di aree, controllare lo stato delle zone, interrompere le segnalazioni acustiche/luminose ecc.

REGISTRO EVENTI (O MEMORIA EVENTI O LOGGER)

RICETRASMETTITORE

RONDA

SABOTAGGIO (O MANOMISSIONE)

SCENARIO

SERVIZIO

SITO

SORGENTE DI ALIMENTAZIONE PRIMARIA

SUPERVISIONE

TASTIERA (NCODE/S)

Servizio fornito dall'installatore e concordato con l'utente attraverso il quale l'installatore può collegarsi alla centrale mediante una chiamata telefonica per controllare e modificare i dati di programmazione della centrale.

Servizio offerto da aziende private per la sorveglianza di siti protetti da sistemi di allarme dotati di Comunicatore digitale o Avvisatore telefonico (vedi Comunicatore digitale e Avvisatore telefonico).

Le centrali di televigilanza ricevono le segnalazioni dai sistemi di sicurezza mediante chiamate telefoniche e intraprendono le azioni concordate con il proprietario del sistema di sicurezza.

Espresso in minuti o secondi, è l'intervallo di tempo concesso per disinserire un'area inserita, dopo aver avuto accesso all'area stessa, prima che venga generato un allarme.

Ciascuna area ha il proprio tempo di ingresso.

Espresso in minuti, è l'intervallo che precede un autoinserimento di area.

Ad esempio impostando per un'area un tempo di preavviso di 5 minuti e supponendo che per quell'area sia programmato un autoinserimento alle 10:30, le tastiere ed i lettori appartenenti a quell'area inizieranno a suonare il tempo di preavviso dalle 10:25 fino alle 10:30, istante dell'inserimento.

Ciascuna area ha il proprio tempo di preavviso.

Espresso in minuti o secondi, è l'intervallo di tempo concesso per uscire da un'area appena inserita, prima che venga generato un allarme.

Ciascuna area ha il proprio tempo di uscita.

Morsetto a vite a cui collegare zone (dispositivi di rilevamento) o uscite (dispositivi di attivazione/segnalazione).

Ciascun terminale (tranne alcune eccezioni) della centrale, delle tastiere e delle espansioni può essere configurato come:

- terminale di ingresso zona
- terminale di ingresso zona doppia (DOUBLING)
- terminale di uscita
- terminale di uscita controllata
- terminale inutilizzato

Un terminale programmato come "inutilizzato" non rientra nel computo totale dei terminali dalla centrale.

Questo permette quindi di non perdere i terminali "inutilizzati" su espansioni e tastiere.

Funzione di temporizzazione per gestire eventi e procedure su base oraria o giornaliera.

Per ogni timer è possibile programmare:

- un'ora di accensione (ON) ed un'ora di spegnimento (OFF) per ciascun giorno della settimana
- 5 eccezioni. Ogni eccezione permette di identificare un intervallo temporale di 1 o più giorni per i quali è possibile specificare un'ora di accensione (ON) e un'ora di spegnimento (OFF)

Ciascun timer può essere utilizzato per diversi scopi:

- se associato ad un'area, il timer permette di effettuare inserimenti e disinserimenti dell'area a determinati orari del giorno
- se associato ad un codice, il timer autorizza l'utilizzo del codice solo se il timer è in stato ON
- se associato ad una chiave, il timer autorizza l'utilizzo della chiave solo se il timer è in stato ON
- se all'evento "Timer xxx" si imposta un'uscita sull'evento, quest'ultima effettuerà l'attivazione/disattivazione di un dispositivo quando il timer è in stato ON/OFF.

Qualunque sia l'utilizzo, per effettuare le operazioni descritte il timer deve essere attivato dall'utente.

Punto di uscita elettrico per l'attivazione/disattivazione (da parte della Centrale) di un dispositivo di segnalazione o azionamento in conseguenza del riconoscimento di eventi.

Il terminale cui è collegato il dispositivo da attivare deve essere programmato come "uscita".

Generalmente ad una uscita è collegato un dispositivo acustico e/o luminoso utilizzato per la segnalazione di intrusioni, ma è utilizzabile anche per scopi diversi: accensione di luci, apertura di un cancello o di una porta.

E' una uscita che, una volta attivata, richiede un comando esplicito per essere disattivata.

Generalmente le uscite bistabili vengono utilizzate per segnalare eventi in tempo reale. Ad esempio, se all'evento "mancanza rete a.c." si assegna un'uscita bistabile collegata ad un LED, si avrà la segnalazione in tempo reale della presenza o dell'assenza della rete elettrica.

Si tratta di un'uscita per la quale è possibile controllarne lo stato verificandone quindi eventuali malfunzionamenti (mancate attivazioni/disattivazioni).

TELEASSISTENZA

TELEVIGILANZA

TEMPO DI INGRESSO (O RITARDO DI INGRESSO)

TEMPO DI PREAVVISO

TEMPO DI USCITA (O RITARDO DI USCITA)

TERMINALE

TERMINALE INUTILIZZATO

TIMER

USCITA

USCITA BISTABILE

USCITA CONTROLLATA

E' una uscita che, una volta attivata, non richiede un comando esplicito per essere disattivata: per questa uscita deve essere programmato il tempo di monostabile espresso in secondi o minuti. Questa uscita, una volta attivata, resta attiva per il proprio tempo di monostabile allo scadere del quale si disattiva automaticamente.

Generalmente le uscite monostabili vengono utilizzate per generare segnalazioni persistenti rispetto all'evento cui sono associate. Ad esempio se all'evento "allarme cucina" si assegna un'uscita monostabile da 2 minuti, in caso di allarme di quella zona (che potrebbe ripristinarsi pochi secondi dopo), la sirena suonerà per 2 minuti e poi si disattiverà.

Sistema antintrusione i cui dispositivi di controllo (sensori, tastiere, chiavi elettroniche) non sono connessi alla centrale tramite cavi ma tramite onde elettromagnetiche.

Generalmente, nei sistemi via radio, solo la centrale è alimentata da una sorgente permanente (220Va.c.) mentre i dispositivi funzionano a batterie. La durata delle batterie è un parametro fondamentale per la progettazione ed il funzionamento di questi sistemi.

Sistema via radio evoluto in cui centrale e dispositivi sono dotati di un modulo ricevitore e di un modulo trasmettitore.

Questi sistemi garantiscono maggiore affidabilità rispetto ai sistemi via radio monodirezionali in quanto ogni trasmissione da un dispositivo ad un altro viene validata da una successiva trasmissione in direzione opposta.

Sistema via radio in cui la centrale è dotata del solo ricevitore e i dispositivi sono dotati solo di trasmettitore: quando un sensore deve comunicare un evento di allarme effettuerà un numero prefissato di trasmissioni che, probabilmente ma non sicuramente, raggiungerà la centrale.

Punto di ingresso elettrico per il rilevamento/controllo del segnale proveniente da un dispositivo preposto al rilevamento di intrusione. Il terminale cui è collegata la zona deve essere programmato come "ingresso".

Generalmente ad una zona è collegato un unico dispositivo ma è possibile (mediante opportuni collegamenti elettrici e programmazioni) collegarvi più dispositivi di rilevamento: in questo caso non è possibile identificare univocamente il dispositivo che genera l'allarme.

E' una zona che, se violata, genera immediatamente un allarme, anche se le aree cui essa appartiene non sono inserite. Vengono generati i relativi allarmi di area che vengono visualizzati in tastiera.

Questa zona viene generalmente utilizzata per controllare eventi di sabotaggio o eventi indipendenti dal sistema antintrusione. Ad esempio può controllare un rilevatore di allagamento o un rilevatore di incendio.

E' una zona che viene automaticamente disattivata dalla centrale se, all'atto dell'inserimento delle aree cui la zona appartiene, essa non è nello stato di riposo.

La reinclusione automatica di questa zona avviene quando essa torna nello stato di riposo o al disinserimento delle aree cui essa appartiene.

E' una zona che genera gli eventi "campanello su area" sulle aree cui la zona appartiene quando viene violata e le aree cui appartiene sono disinserite.

Sulle tastiere le cui aree siano in comune con le aree della zona, viene segnalato acusticamente l'evento "campanello su area". Quando tutte le aree cui la zona appartiene sono inserite, la zona si comporta in funzione delle sue programmazioni. Questo attributo è molto usato nei negozi (generalmente associato alla zona posta a protezione dell'accesso al negozio) per segnalare l'ingresso dei clienti.

Una zona di comando, se violata, non genera allarmi ma esegue il comando ad essa attribuito.

Le centrali Ability gestiscono le zone di comando seguenti:

- **Zona Disinserimento** - quando viene violata, si genera il disinserimento delle aree cui essa appartiene. Tale zona è usata, ad esempio, per disinserire le aree con una chiavetta elettromeccanica.
- **Zona Inserimento** - quando viene violata, si genera l'inserimento delle aree cui essa appartiene. Tale zona è usata, ad esempio, per inserire le aree con una chiavetta elettromeccanica.
- **Zona Inseguimento** - quando viene violata, si genera l'inserimento delle aree; quando se ne rileva il ritorno allo stato di riposo, si genera il disinserimento. Tali azioni hanno effetto solo sulle aree cui la zona appartiene. Tale zona è usata per inserire e disinserire le aree con una chiavetta elettromeccanica.
- **Zona Commutazione** - quando viene violata, se tutte le aree cui la zona appartiene sono disinserite allora si genera l'inserimento delle aree, altrimenti si genera il loro disinserimento. Tali azioni hanno effetto solo sulle aree cui la zona appartiene. Tale zona è usata per inserire e disinserire le aree con una chiavetta elettromeccanica.

Punto di ingresso elettrico per il rilevamento/controllo del segnale proveniente da 2 dispositivi preposti al rilevamento di intrusione.

Il terminale cui è collegata la zona deve essere programmato come "ingresso zona doppia". Il terminale così configurato permette di identificare su un solo filo due distinti allarmi provenienti dalle due zone ad esso collegate.

E' una zona costituita da un sensore destinato a rilevare movimenti (piuttosto lenti) di oggetti e persone. Ad esempio sensori infrarossi passivi, sensori a doppia tecnologia, contatti magnetici per porte e serramenti.

E' una zona che, se violata sotto le opportune condizioni (vedi Allarme di zona), genera immediatamente un allarme.

E' una zona costituita da un sensore destinato al rilevamento di vibrazioni dovute a colpi su superfici rigide (ad esempio sensori di rottura vetri, sismici).

USCITA MONOSTABILE

VIA RADIO

VIA RADIO BIDIREZIONALE

VIA RADIO MONODIREZIONALE

ZONA

ZONA 24 ORE

ZONA AUTOESCLUDIBILE

ZONA CAMPANELLO

ZONA DI COMANDO

ZONA DOPPIA

ZONA GENERICA

ZONA IMMEDIATA

ZONA INERZIALE

Zona che protegge l'interno del sito.

Ad esempio le zone interne di un ufficio sono le zone che proteggono le varie stanze e/o le porte interne di accesso alle stanze.

Se una delle aree cui appartiene una zona interna è inserita in modalità parziale o istantanea, la zona non genera allarmi se violata.

E' una zona che non può mai essere esclusa, ne' da un utente ne' dalla centrale.

E' un attributo generalmente destinato a zone ad elevata sicurezza.

E' una zona che, se violata, genera immediatamente un allarme, anche se la partizione cui essa appartiene non è inserita; inoltre non attiva segnalazioni acustiche, non attiva segnalazioni luminose e le eventuali telefonate attivate non sono osservabili sulle tastiere.

Di solito le zone di questo tipo vengono attivate manualmente (mediante pulsanti nascosti e simili) dall'utente quando si trova sotto minaccia.

Per realizzare una zona panico è sufficiente impostare l'opzione "Silenziosa" all'evento di allarme della zona.

E' una zona che, se violata durante il tempo di ingresso, non genera allarme. (Vedi tempo di ingresso).

Questa zona, generalmente, protegge il percorso che un utente deve fare per raggiungere il dispositivo su cui effettuare il disinserimento; questa zona quindi non genera allarme per tutta la durata del tempo di ingresso.

La violazione di una zona percorso quando non è attivo alcun tempo di ingresso genera un allarme immediato.

Zona che protegge un punto di accesso al sito, dall'esterno del sito stesso.

Generalmente le zone perimetrali sono finestre e porte di accesso diretto. Ad esempio le finestre e il portoncino di ingresso di un appartamento sono zone perimetrali.

E' una zona che, pur essendo nelle condizioni di generare un allarme, non attiva le segnalazioni luminose ne' attiva le uscite programmate, ma effettua solo la registrazione in memoria dell'evento.

L'opzione "Prova" viene impostato dall'installatore per tenere sotto controllo il comportamento di una zona che non garantisce un comportamento corretto, ovvero genera falsi allarmi. In tal caso l'installatore imposta l'opzione "Prova" sulla zona e, dopo un certo tempo, torna sull'impianto a controllare il registro della memoria eventi per verificare il comportamento della zona.

E' una zona che, se violata, non genera immediatamente un allarme ma attiva e attende un tempo preimpostato (tempo di ingresso) entro il quale la/le aree cui la zona appartiene devono essere disinserite. Se il tempo di ingresso scade senza che sia avvenuto il disinserimento della/delle aree, la zona genera un allarme.

Ad esempio la zona che controlla la porta di ingresso di un appartamento è generalmente una zona ritardata di ingresso ovvero, appena violata, attiva il tempo di ingresso entro il quale l'area deve essere disinserita.

E' una zona che, se violata durante il tempo di uscita, non genera un allarme. (Vedi tempo di uscita).

Ad esempio la zona che controlla la porta di ingresso di un appartamento è generalmente una zona ritardata di uscita; l'inserimento dell'area cui tale zona appartiene, determina l'attivazione del tempo di uscita entro il quale l'area deve essere evacuata. Se durante questo tempo vengono violate zone ritardate di uscita, queste non generano allarmi per dar modo agli occupanti di uscire dall'area inserita.

E' una zona ritardata di ingresso e di uscita e non genera allarme durante il tempo di ingresso o di uscita seguente alla violazione, ma la violazione viene segnalata su tastiera.

E' una zona costituita da un sensore destinato al rilevamento del movimento delle tapparelle.

Si comporta esattamente come una zona 24H, ma non vengono generati gli allarmi di area e non vengono attivate le segnalazioni visive sui LED di tastiere e lettori.

Di solito le zone di questo tipo vengono utilizzate per applicazioni di automazione.

ZONA INTERNA

ZONA NON ESCLUDIBILE

ZONA PANICO (O ZONA RAPINA O ZONA SILENZIOSA)

ZONA PERCORSO

ZONA PERIMETRALE

ZONA PROVA

ZONA RITARDATA DI INGRESSO

ZONA RITARDATA DI USCITA

ZONA RITARDATA VISUALIZZABILE

ZONA TAPPARELLA

ZONA TECNOLOGICA

Appendice B

MACRO DI DEFAULT

n.	descrizione	funzione	parametro
1	Esegui inserim.	Applica uno degli scenari programmati	quale scenario
2	Ferma allarmi	Disattiva immediatamente le uscite relative agli eventi di allarme e sabotaggio di zona e area e agli eventi di sabotaggio di sistema	
3	Canc. telefonate	Cancella integralmente la coda telefonica e interrompe l'eventuale telefonata in corso	
4	Cancella memoria	Effettua un "Ferma allarmi" e, contemporaneamente, cancella le memorie di allarme e sabotaggio di area e di sistema	
5	Attivaz. uscita	Attiva una delle uscite programmate	quale uscita
6	Disattiv.uscita	Disattiva una delle uscite programmate	quale uscita
7	Straordinario	Posticipa di 30 minuti l'ora di autoinserimento delle aree	
8	Richiedi assist.	Fa partire una chiamata al numero di teleassistenza	
9	Menu inserimenti	Accedi alla sezione del Menù Utente: Inserimenti	
10	Menu gest. allar.	Accedi alla sezione del Menù Utente: Gest. allarmi	
11	Menu attivazioni	Accedi alla sezione del Menù Utente: Attivazioni	
12	Menu visualizz.	Accedi alla sezione del Menù Utente: Visualizzazioni	
13	Menu impos.tast.	Accedi alla sezione del Menù Utente: Impost. tastiera	
14	Menu attiv. zone	Accedi alla sezione del Menù Utente: Attivazioni / Zone	
15	Menu gest.uscite	Accedi alla sezione del Menù Utente: ON / OFF uscite	
16	AbTeleassistenza	Accedi alla sezione del Menù Utente: Attivazioni / Teleassistenza	
17	Abilitaz. codici	Accedi alla sezione del Menù Utente: Attivazioni / Codici	
18	Abilitaz. chiavi	Accedi alla sezione del Menù Utente: Attivazioni / Chiavi	
19	Abilitaz. timers	Accedi alla sezione del Menù Utente: Attivazioni / Timers	
20	Att. auto-inser.	Accedi alla sezione del Menù Utente: Attivazioni / Autoinserimenti	
21	Vedi reg.eventi	Accedi alla sezione del Menù Utente: Visualizzazioni / Registro Eventi	
22	Vedi reg.allarmi	Accedi alla sezione del Menù Utente: Visualizzazioni / Registro Allarmi	
23	Vedi reg.guasti	Accedi alla sezione del Menù Utente: Visualizzazioni / Registro Guasti	
24	Vedi reg.inserim	Accedi alla sezione del Menù Utente: Visualizzazioni / Registro Inserim.	
25	VediTens.sistema	Accedi alla sezione del Menù Utente: Visualizzazioni / Tensione sistema	
26	Vedi stato zone	Accedi alla sezione del Menù Utente: Visualizzazioni / Stato Zone	
27	CambioCodice PIN	Accedi alla sezione del Menù Utente: Cambio PIN	
28	Ora/data	Accedi alla sezione del Menù Utente: Data / Ora	
29	Visualiz. guasti	Accedi alla sezione del Menù Utente: Visualizzazioni / Guasti	

Appendice C

MESSAGGI VOCALI

La tabella seguente riporta il numero dei messaggi ed il loro utilizzo, assieme al tempo a disposizione per la registrazione:

510B e 1030B			
Tipo	Numero	Messaggio di default	Tempo disponibile (sec)
Messaggi preregistrati	1	Indirizzo abitazione	30 (per tutti gli 8 messaggi)
	2	Ripristino	
	3	Allarme	
	4	Sabotaggio	
	5	Guasto	
	6	Emergenza incendio	
	7	Emergenza sanitaria	
	8	Emergenza pubblica sicurezza	

510V e 1030V			
Tipo	Numero	Messaggio di default	Tempo disponibile (sec)
Messaggi a disposizione dell'utente	1 - 10	"	60 (per tutti i 20 messaggi)
Messaggi preregistrati	11	Guasto rete	
	12	Guasto batteria	
	13	Indirizzo abitazione	
	14	Ripristino	
	15	Allarme	
	16	Sabotaggio	
	17	Guasto	
	18	Emergenza incendio	
	19	Emergenza sanitaria	
	20	Emergenza pubblica sicurezza	

TERMINALI FISICI

Nelle centrali Ability ciascun terminale della centrale e delle periferiche (espansioni e tastiere) è identificato univocamente da un numero (vedi la colonna "n." della tabella sottostante) che sarà contenuto nel campo "CCC" del protocollo telefonico "CONTACT-ID" per la corretta localizzazione dell'evento relativo alla zona o terminale.

Nel caso di zona doppia, la seconda zona viene identificata con il numero "500 + n." (dove "n." è il numero del primo terminale).

n.	Ability 510	Ability 1030
----	----------------	-----------------

1	Centrale T1	Centrale T1
2	Centrale T2	Centrale T2
3	Centrale T3	Centrale T3
4	Centrale T4	Centrale T4
5	Centrale T5	Centrale T5
6		Centrale T6
7		Centrale T7
8		Centrale T8
9		Centrale T9
10		Centrale T10
11	Esp. 1 T1	Esp. 1 T1
12	Esp. 1 T2	Esp. 1 T2
13	Esp. 1 T3	Esp. 1 T3
14	Esp. 1 T4	Esp. 1 T4
15	Esp. 1 T5	Esp. 1 T5
16	Esp. 2 T1	Esp. 2 T1
17	Esp. 2 T2	Esp. 2 T2
18	Esp. 2 T3	Esp. 2 T3
19	Esp. 2 T4	Esp. 2 T4
20	Esp. 2 T5	Esp. 2 T5
21	Esp. 3 T1	Esp. 3 T1
22	Esp. 3 T2	Esp. 3 T2
23	Esp. 3 T3	Esp. 3 T3
24	Esp. 3 T4	Esp. 3 T4
25	Esp. 3 T5	Esp. 3 T5
26	Esp. 4 T1	Esp. 4 T1
27	Esp. 4 T2	Esp. 4 T2
28	Esp. 4 T3	Esp. 4 T3
29	Esp. 4 T4	Esp. 4 T4
30	Esp. 4 T5	Esp. 4 T5
31	Esp. 5 T1	Esp. 5 T1
32	Esp. 5 T2	Esp. 5 T2
33	Esp. 5 T3	Esp. 5 T3
34	Esp. 5 T4	Esp. 5 T4
35	Esp. 5 T5	Esp. 5 T5

n.	Ability 510	Ability 1030
----	----------------	-----------------

36	Esp. 6 T1	Esp. 6 T1
37	Esp. 6 T2	Esp. 6 T2
38	Esp. 6 T3	Esp. 6 T3
39	Esp. 6 T4	Esp. 6 T4
40	Esp. 6 T5	Esp. 6 T5
41	Esp. 7 T1	Esp. 7 T1
42	Esp. 7 T2	Esp. 7 T2
43	Esp. 7 T3	Esp. 7 T3
44	Esp. 7 T4	Esp. 7 T4
45	Esp. 7 T5	Esp. 7 T5
46	Esp. 8 T1	Esp. 8 T1
47	Esp. 8 T2	Esp. 8 T2
48	Esp. 8 T3	Esp. 8 T3
49	Esp. 8 T4	Esp. 8 T4
50	Esp. 8 T5	Esp. 8 T5
51	Esp. 9 T1	Esp. 9 T1
52	Esp. 9 T2	Esp. 9 T2
53	Esp. 9 T3	Esp. 9 T3
54	Esp. 9 T4	Esp. 9 T4
55	Esp. 9 T5	Esp. 9 T5
56	Esp. 10 T1	Esp. 10 T1
57	Esp. 10 T2	Esp. 10 T2
58	Esp. 10 T3	Esp. 10 T3
59	Esp. 10 T4	Esp. 10 T4
60	Esp. 10 T5	Esp. 10 T5
61	Tast. 1 T1	Esp. 11 T1
62		Esp. 11 T2
63	Tast. 2 T1	Esp. 11 T3
64		Esp. 11 T4
65	Tast. 3 T1	Esp. 11 T5
66		Esp. 12 T1
67	Tast. 4 T1	Esp. 12 T2
68		Esp. 12 T3
69	Tast. 5 T1	Esp. 12 T4
70		Esp. 12 T5

n.	Ability 1030
----	-----------------

71	Esp. 13 T1
72	Esp. 13 T2
73	Esp. 13 T3
74	Esp. 13 T4
75	Esp. 13 T5
76	Esp. 14 T1
77	Esp. 14 T2
78	Esp. 14 T3
79	Esp. 14 T4
80	Esp. 14 T5
81	Esp. 15 T1
82	Esp. 15 T2
83	Esp. 15 T3
84	Esp. 15 T4
85	Esp. 15 T5
86	Esp. 16 T1
87	Esp. 16 T2
88	Esp. 16 T3
89	Esp. 16 T4
90	Esp. 16 T5
91	Esp. 17 T1
92	Esp. 17 T2
93	Esp. 17 T3
94	Esp. 17 T4
95	Esp. 17 T5
96	Esp. 18 T1
97	Esp. 18 T2
98	Esp. 18 T3
99	Esp. 18 T4
100	Esp. 18 T5
101	Esp. 19 T1
102	Esp. 19 T2
103	Esp. 19 T3
104	Esp. 19 T4
105	Esp. 19 T5

n.	Ability 1030
----	-----------------

106	Esp. 20 T1
107	Esp. 20 T2
108	Esp. 20 T3
109	Esp. 20 T4
110	Esp. 20 T5
111	Tast. 1 T1
112	
113	Tast. 2 T1
114	
115	Tast. 3 T1
116	
117	Tast. 4 T1
118	
119	Tast. 5 T1
120	
121	Tast. 6 T1
122	
123	Tast. 7 T1
124	
125	Tast. 8 T1
126	
127	Tast. 9 T1
128	
129	Tast. 10 T1
130	

Appendice E

CODICI D'ORDINE

Qui di seguito riportati i codici da utilizzare per ordinare i prodotti Ability:

codice	prodotto
AbCard	Card per lettori di prossimità nBy
Ability 1030B	Centrale anti-intrusione da 10 a 30 terminali, 5 aree, alimentatore da 1,3A, contenitore metallico per batteria da 7Ah, 30 secondi di messaggi vocali
Ability 1030M	Centrale anti-intrusione da 10 a 30 terminali, 5 aree, alimentatore da 1,3A, contenitore metallico per batteria da 7Ah
Ability 1030V	Centrale anti-intrusione da 10 a 30 terminali, 5 aree, alimentatore da 1,3A, contenitore metallico per batteria da 7Ah, 60 secondi di messaggi vocali
Ability 510B	Centrale anti-intrusione da 5 a 10 terminali, 5 aree, alimentatore da 0,8A, contenitore metallico per batteria da 7Ah, 30 secondi di messaggi vocali
Ability 510M	Centrale anti-intrusione da 5 a 10 terminali, 5 aree, alimentatore da 0,8A, contenitore metallico per batteria da 7Ah
Ability 510V	Centrale anti-intrusione da 5 a 10 terminali, 5 aree, alimentatore da 0,8A, contenitore metallico per batteria da 7Ah, 60 secondi di messaggi vocali
Ability Suite	Software di programmazione e controllo dei dispositivi Ability
AbKey	Tag per lettori di prossimità nBy
AbLogo	Scheda di programmazione messaggi per centrali Ability
Air2-BS100	Ricetrasmittitore bidirezionale via radio
Air2-IRF100	Rilevatore infrarosso passivo via radio bidirezionale da 12m
Air2-KF100	Radiocomando bidirezionale a 4 pulsanti
Air2-MC100	Contatto magnetico via radio bidirezionale con due ingressi/uscite
DCMIINIOABILITY	Manuale d'installazione e programmazione Ability
DCMUINIOABILITY	Manuale per l'utente Ability
Flex5/P	Espansione ingressi ed uscite con scatola plastica con protezione antiapertura ed antistrappo
Flex5/U	Espansione ingressi ed uscite con protezione plastica con morsetti a vista
KB100	Staffa di fissaggio e morsettiera per nCode/S
LINK232F9F9	Cavo Rs232 di connessione tra PC e dispositivi
LINKIBUS	Cavo di connessione temporanea per I-BUS
LINKUSABAB	Cavo USB di connessione tra PC e dispositivi
nBy/S	Lettore di prossimità per montaggio a muro
nBy/X	Lettore di prossimità per montaggio ad incasso
nCode/S	Tastiera con display grafico retroilluminato e un terminale ingresso/uscita
ProbeTH	Sonda termica per regolazione tensione di ricarica della batteria in funzione della temperatura
SmartModem100	Modem per programmazione remota
SPS12040	Stazione di alimentazione - 3A, 12V
SPS12100	Stazione di alimentazione - 5A, 12V
TamperNO	Dispositivo antistrappo per centrali Ability

Note



Ability

